



RASSEGNA STAMPA



Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com
www.sifasrl.com

Sommar						
N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	05/02/2021	17	AVVENIRE	LA GEOECONOMIA OLTRE IL COVID PER AFRICA E GOLFO	MONDADORI EDUCATION	1
2	09/02/2021	4	METRO ROMA	"AFRICA GULF ", RICETTE PER RIAVVIARE L'ECONOMIA	MONDADORI EDUCATION	2
3	09/02/2021	4	METRO MILANO	"AFRICA GULF ", RICETTE PER RIAVVIARE L'ECONOMIA	MONDADORI EDUCATION	3
4	23/02/2021	13	GAZZETTA DI MANTOVA	CRESCITA E CORONAVIRUS: IL LIBRO DI GUANDALINI	MONDADORI EDUCATION	4
5	01/03/2021	5	ECO DI SUZZARA	"AFRICA GULF", IL NUOVO LIBRO DI MAURIZIO GUANDALINI	MONDADORI EDUCATION	5
6	01/04/2021	13	CRONACHE SANITARIE	UN ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS	MONDADORI EDUCATION	6
7	05/06/2021	18	AVVENIRE	VERSO EXPO DUBAI	MONDADORI EDUCATION	7
8	08/06/2021	15	GAZZETTA DI MANTOVA	AFRICA GULF: RIPARTENZA DAL LIBRO DI GUANDALINI UN FORUM IN STREAMING	MONDADORI EDUCATION	8
9	09/06/2021	19	AVVENIRE	AFRICA E GOLFO, L'EXPO DI DUBAI "CHIAMA" L'ITALIA	MONDADORI EDUCATION	9
10	01/02/2021	WEB	ECONOMYMAGAZINE.IT	IN USCITA IL 4 FEBBRAIO AFRICA&GULF, ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS	MONDADORI EDUCATION WEB	10
11	01/02/2021	WEB	CORRIEREDELLUMBRIA.CORR.IT	IN USCITA IL 4 FEBBRAIO AFRICA&GULF, ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS	MONDADORI EDUCATION WEB	13
12	01/02/2021	WEB	LIBEROQUOTIDIANO.IT	IN USCITA IL 4 FEBBRAIO AFRICA&GULF, ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS	MONDADORI EDUCATION WEB	16
13	01/02/2021	WEB	CORR.IT	IN USCITA IL 4 FEBBRAIO AFRICA&GULF, ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS	MONDADORI EDUCATION WEB	20
14	01/02/2021	WEB	CATANIAOGGI.IT	IN USCITA IL 4 FEBBRAIO AFRICA&GULF, ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA [...]	MONDADORI EDUCATION WEB	23
15	01/02/2021	WEB	AFFARITALIANI.IT	IN USCITA IL 4 FEBBRAIO AFRICA&GULF, ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS	MONDADORI EDUCATION WEB	25
16	04/02/2021	WEB	FRIULISERA.IT	"AFRICA&GULF": IN LIBRERIA L'ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS - FRIULISERA	MONDADORI EDUCATION WEB	27
17	04/02/2021	WEB	AISE.IT	"AFRICA&GULF": ESCE OGGI L'ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS	MONDADORI EDUCATION WEB	29
18	04/02/2021	WEB	ANSAMED.INFO	IN UN SAGGIO RIPARTENZA ECONOMIA DA AFRICA E GOLFO PERSICO	MONDADORI EDUCATION WEB	32
19	04/02/2021	WEB	AICS.GOV.IT	AFRICA&GULF, ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS	MONDADORI EDUCATION WEB	35
20	05/02/2021	WEB	AVVENIRE.IT	LA GEOECONOMIA OLTRE IL COVID PER AFRICA E GOLFO	MONDADORI EDUCATION WEB	36
21	07/02/2021	WEB	METRONEWS.IT	"AFRICA&GULF", ECCO COME RIMETTERE IN MOTO L'ECONOMIA	MONDADORI EDUCATION WEB	38
22	23/02/2021	WEB	GAZZETTADIMANTOVA.GELOCAL.IT	CRESCITA E CORONAVIRUS: IL LIBRO DI GUANDALINI	MONDADORI EDUCATION WEB	41
23	23/02/2021	WEB	METRONEWS.IT	E' USCITO IL LIBRO AFRICA&GULF. ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS	MONDADORI EDUCATION WEB	42
24	09/03/2021	WEB	METRONEWS.IT	MAURIZIO GUANDALINI	MONDADORI EDUCATION WEB	47
25	05/04/2021	WEB	MSN.COM	A DIFESA DEL RENZI D'ARABIA	MONDADORI EDUCATION WEB	49
26	05/05/2021	WEB	METRONEWS.IT	E' USCITO IL LIBRO AFRICA&GULF. ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS	MONDADORI EDUCATION WEB	52
27	11/05/2021	WEB	METRONEWS.IT	EXPO DUBAI 2021. E' USCITO IL LIBRO AFRICA&GULF	MONDADORI EDUCATION WEB	56
28	26/05/2021	WEB	ILCENTROTIRRENO.IT	EXPO DUBAI 2021 - LA RIPARTENZA AFRICA&GULF ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS	MONDADORI EDUCATION WEB	60
29	26/05/2021	WEB	CRONACADISICILIA.IT	EXPO DUBAI 2021 - LA RIPARTENZA AFRICA&GULF ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS	MONDADORI EDUCATION WEB	62
30	26/05/2021	WEB	LIFESTYLEBLOG.IT	EXPO DUBAI 2021 - LA RIPARTENZA AFRICA&GULF ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS	MONDADORI EDUCATION WEB	65
31	27/05/2021	WEB	METRONEWS.IT	8 GIUGNO 2021. AFRICA&GULF: LA RIPARTENZA. ISCRIVETEVI. EVENTO GRATUITO IN STREAMING	MONDADORI EDUCATION WEB	68
32	28/05/2021	WEB	UNICARADIO.IT	AFRICA&GULF, INCONTRO ALL'EXPO 2021	MONDADORI EDUCATION WEB	71
33	03/06/2021	WEB	METRONEWS.IT	IL RISIKO GLOBALE DOPO LA PANDEMIA	MONDADORI EDUCATION WEB	74
34	08/06/2021	WEB	CATANIAOGGI.IT	EXPO DUBAI 2021 - LA RIPARTENZA AFRICA&GULF ATLANTE DEI PAESI IN [...]	MONDADORI EDUCATION WEB	76
35	08/06/2021	WEB	AFFARITALIANI.IT	EXPO DUBAI 2021 - LA RIPARTENZA AFRICA&GULF ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS	MONDADORI EDUCATION WEB	78
36	09/06/2021	WEB	VIVAITALIA.TODAY	EXPO DUBAI 2021 - LA RIPARTENZA AFRICA&GULF	MONDADORI EDUCATION WEB	80
37	09/06/2021	WEB	LIFESTYLEBLOG.IT	EXPO DUBAI 2021 - LA RIPARTENZA AFRICA&GULF	MONDADORI EDUCATION WEB	84
38	09/06/2021	WEB	CORRIEREDIRIETI.CORR.IT	EXPO DUBAI 2021 - LA RIPARTENZA AFRICA&GULF ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS	MONDADORI EDUCATION WEB	86
39	09/06/2021	WEB	CORRIEREDIAREZZO.CORR.IT	EXPO DUBAI 2021 - LA RIPARTENZA AFRICA&GULF ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS	MONDADORI EDUCATION WEB	89
40	09/06/2021	WEB	ILCENTROTIRRENO.IT	EXPO DUBAI 2021 - LA RIPARTENZA AFRICA&GULF	MONDADORI EDUCATION WEB	92
41	09/06/2021	WEB	LIBEROQUOTIDIANO.IT	EXPO DUBAI 2021 - LA RIPARTENZA AFRICA&GULF ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS	MONDADORI EDUCATION WEB	93
42	09/06/2021	WEB	CORR.IT	EXPO DUBAI 2021 - LA RIPARTENZA AFRICA&GULF ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS	MONDADORI EDUCATION WEB	96
43	09/06/2021	WEB	SBIRCIANOTIZIA.IT	EXPO DUBAI 2021 - LA RIPARTENZA AFRICA&GULF	MONDADORI EDUCATION WEB	98
44	09/06/2021	WEB	CRONACADISICILIA.IT	EXPO DUBAI 2021 - LA RIPARTENZA AFRICA&GULF	MONDADORI EDUCATION WEB	100
45	09/06/2021	WEB	ILTEMPO.IT	EXPO DUBAI 2021 - LA RIPARTENZA AFRICA&GULF ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS	MONDADORI EDUCATION WEB	102

IL LIBRO

La geoeconomia oltre il Covid per Africa e Golfo

MAURIZIO CARUCCI

Roma

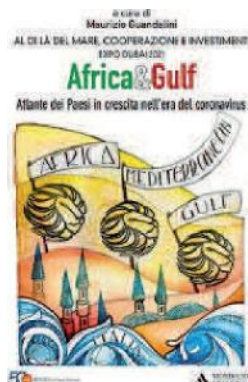
La crisi pandemica ha indotto molti Paesi alla riflessione. I mercati globali, per la prima volta dopo decenni di espansione, hanno subito una battuta d'arresto in termini di scambi e circolazione di merci e persone, con una contrazione su scala mondiale dei principali indicatori macroeconomici. Fortunatamente, però, non tutto si è fermato e un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall'altra sponda del Mediterraneo.

La prima ad averlo capito è la Cina. L'area del Nord Africa e Med Golfo - che Istud Business School studia da più di dieci anni attraverso il suo osservatorio Gulf&Med - e quella vicina dell'Africa Subsahariana, infatti, avranno un ruolo di primo piano nel prossimo futuro. Per questo, appare essenziale comprendere le dinamiche che muovono economie e Paesi molto diversi tra loro, ma uniti dall'enorme potenziale di sviluppo.

Expo Dubai 2021, in programma dal 1° ottobre 2021 al 31 marzo 2022, sarà una piattaforma fondamentale per riattivare relazioni e collaborazioni internazionali a tutti i livelli, e la prima solida occasione per il rilancio mondiale del commercio dopo l'emergenza sanitaria. Un ventaglio di opportunità in un'ampia gamma di settori può aprirsi in particolare per le aziende italiane, grazie alle solide relazioni tra i due Paesi e all'appeal dei prodotti made in Italy nella regione.

I saggi raccolti nel volume *Africa&Gulf*, curato da Maurizio Guandalini ([Mondadori Università](#)) - 28 eu-

ro) opera di «specialisti di imprese piccole, medie e grandi, studi professionali, giramondo tra economie», aiutano a leggere i segnali che contribuiranno a delineare il futuro post-crisi della regione, dai dati sull'e-commerce e sulla digitalizzazione, in espansione in alcune aree a maggior sviluppo del continente africano, all'inizio di riconversione verso ecologia, turismo e logistica dei Paesi del Golfo, forzatamente innescati dalla crisi del petrolio e dalle minori entrate collegate al prezzo al barile, e al comportamento delle banche e delle organizzazioni internazionali. «È l'unica soluzione per dare vitalità a sistemi economici deboli e frammentati - spiega Guandalini nell'introduzione -. Risolvere economie statiche, ristrutturare l'industria e aprirsi agli investitori stranieri. L'impronta del commercio internazionale, delle rotte millenarie, dei traffici delle merci, le relazioni imprenditoriali tra Pesi diversi e lontani, la globalizzazione, appunto, è il baricentro di ogni percorso di rimise en forme. L'elemento comune di fronte alle cadute. Dopo l'asiatica, negli anni Cinquanta-Sessanta, parti, in Italia, il boom economico. Tra geoeconomia e geopolitica, riusciremo a comporre una road map, global&glocal, all'altezza, come la storia ci chiede?».



Data: 09.02.2021 Pag.: 4
Size: 86 cm2 AVE: € 18490.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



“Africa&Gulf”, ricette per riavviare l’economia

ROMA Quale sarà il futuro dell’economia globale in tempi di pandemia? A tentare la risposta è “Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell’era del coronavirus” (Mondadori Università, 28 euro) curato da Maurizio Guandalini, uno dei più qualificati analisti indipendenti del sistema finanziario globale. Un libro che contiene l’invito a rimettere in moto l’economia. In due macro aree di paesi foriere di occasioni: l’Africa e il Golfo. I mercati globali, per la prima volta dopo

decenni di espansione, hanno subito una pesante battuta d’arresto. Quindi che fare?

Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare da Expo Dubai

2021 che offrirà un ventaglio di opportunità per le aziende italiane: l’area del Nord Africa e Med Golfo avranno un ruolo di primo piano. I

saggi raccolti nel volume aiutano a leggere i segnali del futuro post-crisi, dai dati su e-commerce e digitalizzazione, in espansione, all’inizio di riconversione verso ecologia, turismo e logistica dei paesi del Golfo. L’integrazione globale rimane il miglior antidoto contro la pandemia: «È l’unica soluzione per dare vitalità a sistemi economici deboli e frammentati - spiega Guandalini - Risolvere economie statiche, ristrutturare l’industria e aprirsi agli investitori stranieri».





“Africa&Gulf”, ricette per riavviare l’economia

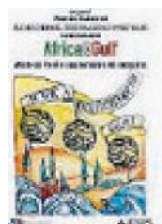
ROMA Quale sarà il futuro dell’economia globale in tempi di pandemia? A tentare la risposta è “Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell’era del coronavirus” (Mondadori Università, 28 euro) curato da Maurizio Guandalini, uno dei più qualificati analisti indipendenti del sistema finanziario globale. Un libro che contiene l’invito a rimettere in moto l’economia. In due macro aree di paesi foriere di occasioni: l’Africa e il Golfo. I mercati globali, per la prima volta dopo

decenni di espansione, hanno subito una pesante battuta d’arresto. Quindi che fare?

Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare da Expo Dubai

2021 che offrirà un ventaglio di opportunità per le aziende italiane: l’area del Nord Africa e Med Golfo avranno un ruolo di primo piano. I

saggi raccolti nel volume aiutano a leggere i segnali del futuro post-crisi, dai dati su e-commerce e digitalizzazione, in espansione, all’inizio di riconversione verso ecologia, turismo e logistica dei paesi del Golfo. L’integrazione globale rimane il miglior antidoto contro la pandemia: «È l’unica soluzione per dare vitalità a sistemi economici deboli e frammentati - spiega Guandalini - Risolvere economie statiche, ristrutturare l’industria e aprirsi agli investitori stranieri».



Data: 23.02.2021 Pag.: 13
Size: 81 cm2 AVE: € 1701.00
Tiratura: 17020
Diffusione: 19698
Lettori: 156000



Crescita e coronavirus: il libro di Guandalini

L'occasione è l'uscita del libro. "Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus" (Mondadori Università, 28 euro). È il nuovo libro di Maurizio Guandalini: «Non si può continuare a dire ai giovani che tutto va male e che andrà peggio», esordisce il giornalista, saggista, divulgatore, organizzatore di eventi. "Africa&Gulf" è il primo dopo quattro lustri di doppia firma con Uckmar: «Un po' di smarrimento c'è. È stato un tandem straordinario, alla pari, familiare,

difficile da ritrovare». Che iniziò con l'organizzazione, nel 1989, del primo workshop internazionale sui mercati dell'Est poi sfociato nel libro Investire all'Est. Da allora, Guandalini ha avvicinato le prime file dell'economia e in particolare dell'industria che hanno scritto per i suoi libri, partecipato ai suoi incontri. Da Umberto Agnelli, al figlio Andrea, Cesare Romiti, al quale lo legava una amicizia caratteriale. Eppoi De Benedetti, Tronchetti Provera, Colao, Pininfarina, Benetton. —

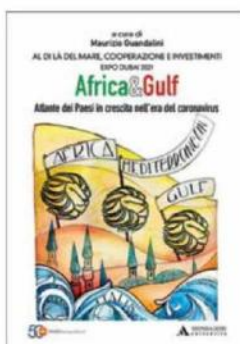
Data: 01.03.2021 Pag.: 5
Size: 546 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



COLLEGARE LE MENTI. CREARE IL FUTURO, DOPO IL COVID-19

“AFRICA&GULF”, IL NUOVO LIBRO DI MAURIZIO GUANDALINI

«Ricordi Bruno i duelli sui giornali locali? Mi sono riletto in questi giorni la nostra disputa “Siamo tutti giornalisti” di 30 anni fa. Altro clima. Altri confronti. Altra politica. Comunque avevi ragione tu». Maurizio Guandalini, suzzarese, dal 2006 residente a Milano. Lo incontriamo a Suzzara – dove, con la vicenda delle chiusure per virus, c'è sempre più spesso, a casa dai genitori – per parlare del suo ultimo libro. Pubblicato per Mondadori. Un manifesto per la ripartenza. Oltre la pandemia. “Africa&Gulf. Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus” è il titolo del volume.



Maurizio Guandalini

Decine di saggi. Di persone che girano in lungo e in largo il continente. Si danno da fare per mettere legna da ardere e spingere fuori il mondo dalla crisi. In vista del più importante commerciale e finanziario, Expo Dubai 2021, che inizierà il 1 ottobre. Un Recovery attivo, pronto, disponibile, dove attingere a piene mani. Il saggio introduttivo di Guandalini risponde al dilemma “Globalizzazione sì - Globalizzazione no”. «Guardiamo alle grandi realtà industriali. E alle medie e piccole imprese. Alla qualità dei prodotti che è il valore aggiunto per vincere nel mondo. Gli imprenditori e i lavoratori di Suzzara lo sanno bene». Il valore. Aggiunto. Di un libro. Di un giornale, ad esempio. «La concorrenza sulle notizie è del web. Per altro gratis. Su un giornale o su un libro trovi roba già vecchia. Per questo occorre lavorare sul prodotto. Dare qualcosa in più. Che non trovi online. Una faticaccia. Trent'anni fa duellavamo su giornali di partito locali. Quando li sfogliavi c'era tutto».

È il primo libro dopo vent'anni di doppia firma con Victor Uckmar, scomparso a 91 anni. Il decano, il più importante in Italia, dei fiscalisti. E soprattutto consigliere di governi e capi di Stato in tutto il mondo. «Persona unica. Un sodalizio che ha funzionato con la precisione svizzera. Mai una sbavatura. O un litigio. Alla pari. Irripetibile». Fino alla presidenza della società che realizzò La Voce di Indro Montanelli, quando uscì dal Giornale ed entrò alla direzione del neonato quotidiano. È una delle tante. «L'incontro con Uckmar avvenne nel 1989,

quando feci a Roma il primo evento internazionale sugli investimenti nei Paesi dell'Est dopo la caduta del Muro. Eravamo a Frattocchie, all'Istituto di Studi della direzione del Pci. Uckmar prese il suo aereo dall'Argentina infilando i fusi orari per non mancare a questo appuntamento. Io ero uno sconosciuto. Poco più che ventenne. Quando si dicono i giovani, le occasioni, e affidare la ripartenza post pandemica a loro. Questo libro volutamente l'abbiamo editato per i giovani. Inondati da messaggi negativi. Che va male e che va peggio. Insomma sfogli il volume e ti accorgi che c'è tanto da fare ed è materia sensibile che possono trattare solo loro. Senza paure».

Il libro “Africa&Gulf” è stato curato da Guandalini con l'esperienza accumulata in tanti anni d'incontri, nei suoi eventi o nei suoi saggi, con i big dell'economia italiana. Da Umberto Agnelli a Cesare Romiti. Fino a Lapo Elkann «simpaticissimo. Fui il primo a invitarlo a tenere un incontro. Era appena entrato nel marketing Fiat». Da Colao a Pininfarina, da De Benedetti a Tronchetti Provera. «Il 2020 è stato un anno difficile. I mercati globali – spie-

ga Guandalini –, per la prima volta, dopo decenni di espansione, hanno subito una pesante battuta d'arresto in termini di scambi e circolazione di merci e persone, con una contrazione su scala mondiale dei principali indicatori macroeconomici. Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall'altra sponda del Mediterraneo, Africa Subsahariana e Golfo con un ventaglio di opportunità in un'ampia gamma di settori per le aziende italiane, grazie alle solide relazioni e all'attrazione dei prodotti Made in Italy

nella regione». E per finire due curiosità. La tv. «Alterno amore. Andai dal primo Augias, ero assiduo al Maurizio Costanzo Show e nei programmi del mattino e del pomeriggio di Costanzo, quindi a La7. Poi uno stop lungo. Ora ho ricominciato con la modica quantità. Vado dal mio amico Pancani (vice di Mentana N.d.R.), a “Coffee Break” su La7. Con i collegamenti via skype ho trovato la situazione ideale». La politica. Guandalini ha scritto per molti quotidiani. Negli ultimi 15 anni editorialista di Metro, il giornale della free press più letto al mondo e con un blog sul prestigioso Huffington Post. «I giornali come L'Eco di Suzzara sono delle colonie. Funzionano da pungolo verso la politica e nel contempo coltivano una nuova generazione, idee, progetti. C'è tanto bisogno. C'è da immaginare Suzzara fra vent'anni uscendo dall'ordinaria amministrazione. Stanno scomparendo personaggi storici del Paese mentre latitano nuove figure».

BRUNO MELI



Maurizio Guandalini e Umberto Agnelli



Cesare Romiti e Maurizio Guandalini



Lapo Elkann e Maurizio Guandalini

MARZO 2021 5

Eco di Suzzara marzo 2021

CRONACHE SANITARIE

Data: 01.04.2021 Pag.: 13
Size: 371 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



UN ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS L'ultimo libro di Maurizio Guandalini 'esplora' l'Africa e il Golfo

Il volume è appena uscito. Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus. Editore Mondadori, 28 euro. Un azzardo in tempi di pandemia. «E' un dove eravamo rimasti. Vitamina per la ripartenza. Nell'anno trascorso il libro è stato rivisto più volte, mai ripiegati, senza drammi, con lo spirito di farcela, darsi da fare. Non si può continuare a dire ai giovani che tutto va male e che andrà peggio. Caro Attilio, è lo stesso spirito del tuo giornale, che ho divorato durante la pandemia. Acceso, avvincente, positivo nonostante le difficoltà», esordisce così Maurizio Guandalini. Suzzarese. Giornalista, saggista, divulgatore. «Oggi dobbiamo ridare ai giovani le occasioni. E', senza pretese, il canovaccio del libro. Una collettanea di tante voci, di esperti, riversate sul futuro. Un sogno oltre gli incubi e i miraggi». Nella scelta degli argomenti e dei saggi di «Africa&Gulf», Guandalini si è avvalso della sua fruttuosa esperienza che gli ha permesso, nel corso degli anni, di avvicinare le prime file

dell'economia, in particolare dell'industria, che hanno scritto per i suoi libri, partecipato ai suoi incontri. Da Umberto Agnelli, il figlio Andrea, Cesare Romiti, a Lapo Elkann. E poi De Benedetti, Tronchetti Provera, Colao, Pininfarina, Benetton. Ci sono anche i mantovani Emma e Antonio Marcegaglia, Roberto e Matteo Colaninno, il Cavalier Cornelian e Mauro Saviola.

La cura del saggio, com'era tradizione, non è a doppia firma. Non c'è quella del professor Victor Uckmar, il più importante fiscalista italiano e consulente di governi e capi di Stato. Guandalini&Uckmar (insieme nella società che realizzò a La Voce di Indro Montanelli), una cavalcata lunga di collaborazione, soprattutto editoriale, in coppia per venti libri, dal 1996 al 2016, si è interrotta prima dell'uscita del libro precedente, Future Energy Future Green, quando lo studioso genovese morì all'età di 91 anni.

Il focus di Africa&Gulf è concentrato sul valore. E tra i costruttori ci sono anche le imprese. E' il sentiment che egemonizza le oltre 400 pagine del libro. Un invito post pandemia, a farsi su le maniche e ricominciare a rimettere in moto l'economia «chi prima vaccina - precisa Guandalini - prima si rimette in piedi. Si veda la corsa di Israele, Gran Bretagna e Stati Uniti. Chiudersi nel proprio orticello non regge. E, infatti, sono emersi i limiti del sistema sanitario italiano». Il libro si concentra in due macro aree di paesi foriere di occasioni, Africa Golfo, con gli occhi verso Expo Dubai 2021, che partirà a ottobre. «Si dice che niente sarà come prima. Che la globalizzazione non regge. Che è la prima vittima della pandemia. Ma la globalizzazione è viva e lotta insieme a noi. Lo dico a te, a Cronache, ne abbiamo parlato diverse volte: una globalizzazione sanitaria ci avrebbe aiutato a fronteggiare il contagio con meno disagi». Il professor De Rita ha detto che la perdita di relazione crea meno vitalità nella



costruzione del nuovo. «Certo. Così l'incontro, guardarsi negli occhi, stringersi la mano. Non a caso ho riportato, nella mia introduzione, il mercato del giovedì di Mantova, rifacendomi a una descrizione dello scrittore Ermanno Rea». Il mercato del contadino è un format valido per il global scalfito dal distanziamento e dalla diffidenza. Una piazza gremita - la descrive così Rea - di ruvide facce di allevatori, macellatori, mediatori che parlottano, si scambiano bigliettini, si danno pacche sulle spalle, che si chiamano da un capannello all'altro, che annuiscono, dissentono, sorridono, sbuffano, per suggellare, alla fine, con una semplice stretta di mano, una transazione. Si vive di questo. Di relazioni. «Il commercio, fare impresa è da sempre un patto fiduciario generato da due formulette usate a giorni alterni: conoscere per investire, education prima del business. E aggiungerei l'arguzia di due mantovani illustri, Villani e Bonaglia, autori di quell'adagio "Voltarsi indietro per andare avanti quando il pane era polenta". Magnifico. Si riparte e si rinasce da questo. Anche nel confronto, che deve ritornare, nel territorio, tra le comunità. E' obbligatorio discutere sugli ospedali e sulla sanità post pandemia, per non mettere le inefficienze sotto il tappeto e far finta di nulla».

Attilio Pignata

AL DI LA' DEL MARE, COOPERAZIONE E INVESTIMENTI
EXPO DUBAI 2021

Africa&Gulf

Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus



Il volume è stato lanciato dalle Agenzie di stampa, le più importanti, adn kronos e ansa



Cronache Sanitarie Fatti e Persone della Sanità Mantovana

13

CRONACHE SANITARIE

APRILE 2021



Verso Expo Dubai

«Expo Dubai 2021 - La ripartenza. Africa & Gulf. Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus». È il titolo del convegno organizzato da Istud Business School, di cui Avvenire è media partner, martedì 8 giugno, ore 9.30 - 13.00, in streaming su ISTUD live (partecipazione gratuita, iscrizione obbligatoria su istud.it/africa-gulf-dubai). Tra i temi dell'appuntamento, il risveglio delle imprese dopo il contagio, gli highlights della transizione, un Continente Nero a tinte gialle, le rotte del boom, Expo Dubai, business e nuovi mercati.

L'occasione per parlarne è l'uscita del volume "Africa&Gulf. Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus (Mondadori Università - Fondazione ISTUD)". «Un libro di reazione – spiega Maurizio Guandalini, economista Istud e chairman del convegno –. Senza ricominciare da capo, è un invito a tirarsi su le maniche con quel ronzio che circola nelle menti collegate a creare futuro. A partire dal primo grande appuntamento dopo il lockdown mondiale che è Expo Dubai, dal 1 ottobre 2021 a marzo 2022».

Data: 08.06.2021 Pag.: 15
 Size: 159 cm2 AVE: € 3339.00
 Tiratura: 17020
 Diffusione: 19698
 Lettori: 156000



L'APPUNTAMENTO

Africa&Gulf: ripartenza Dal libro di Guandalini un forum in streaming

È scattata la ripartenza. La rinascita. Perché l'economia non può fermarsi. L'occasione per parlarne è l'uscita del volume "Africa&Gulf. Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus" (Mondadori Università) curato dello studioso mantovano Maurizio Guandalini, che verrà presentato oggi nell'international colloquium "Africa&Gulf. Expo Dubai 2021 - La ripartenza", online dalle 9.30 alle 13 in streaming (istud.it/africa-gulf-dubai)

da Fondazione Istud, la prima storica business school privata italiana.

È un coraggioso azzardo, durante la pandemia, immergersi in due macro aree di paesi foriere di occasioni: l'Africa e il Golfo. Con gli occhi verso Expo Dubai, dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022. Sarà il primo grande appuntamento mondiale dopo il rallentamento imposto dal Covid che allarga il punto di osservazione nell'intero Golfo focalizzan-

dosi sul made in Italy. Si parlerà inoltre dell'Africa che cambia, di diversi paesi da tenere sotto osservazione come la Nigeria e altre nazioni che allertano per la presenza ingombrante della Cina che sta egemonizzando l'intera area. Si confronteranno alcuni esperti che compaiono tra i saggi del volume di Guandalini: Marco Massoni (consulente e docente universitario), Mario Sabato (financial international consultant), Daniela Ropolo (Cnh-industrial), Nicola Strazzari (università Valle d'Aosta), Federica Zoja (giornalista), Francesca Ciotossi (ricercatore e analista), Gianluca Marano (Swiss Valor Advisory), Carlo Robiglio (Confindustria), Giovanni Bozzetti (imprenditore e docente universitario), Antonio Franceschini

(ufficio promozione e mercato internazionale Cna), Angela Bellomo (stilista).

«Ripercorreremo lo spirito del libro Africa&Gulf - sottolinea Guandalini - specialità e specialismi di imprese piccole, medie e grandi, studi professionali, giramondo che ritornano a esplorare. Sperimentare. Toccarsi con mano per conoscersi. Rifondare legami, riavvicinarsi, costruire relazioni, rilasciare, vicendevolmente, garanzie inossidabili. **Education** prima del business e conoscere per investire rimarranno i capisaldi non contendibili di un mercato globale liberato dalla paura».

L'international colloquium Africa&Gulf si svolgerà online in diretta streaming collegandosi all'indirizzo Internet.istud.it/africa-gulf-dubai. —



IL SEMINARIO DI ISTUD BUSINESS SCHOOL

Africa e Golfo, l'Expo di Dubai "chiama" l'Italia

IGOR TRABONI

La ripartenza dell'export, e dunque di una buona parte dell'economia italiana, guarda necessariamente ai 55 Paesi del continente africano e alle nazioni del Golfo. E proprio "Africa&Gulf" è il titolo dell'evento in streaming promosso ieri dall'Istud, con la partecipazione di alcuni degli autori del volume "Africa&Gulf. Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus" (Mondadori Università - Fondazione Istud). Ma l'altra necessità è quella di conoscere per investire, così come Maurizio Gualandini, economista Istud, e Mirella Caramazza, direttore generale della Fondazione, hanno sottolineato introducendo gli interventi, moderati da Marco Girardo, caporedattore di Avvenire, e da Alberto Melgrani dell'Istud.

Le opportunità derivanti dall'Africa sono state tracciate nel primo panel, con il docente universitario Marco Massoni a ricordare come quel Continente dispone anche del

50% di terre arabili non ancora utilizzate, oltre che di terre rare (metalli e preziosi). E c'è chi investe anche in progetti, come la CNH Industrial, la cui responsabile per le iniziative di sviluppo sostenibile Daniela Ropolo ha riassunto quelli in Sudafrica, Tunisia, Kenya e Ghana, rivolti soprattutto ai giovani. Ma l'Africa è anche a tinte gialle, con i forti investimenti e interessi cinesi che spaziano un po' ovunque, tanto che la giornalista Federica Zoja, il docente universitario Nicola Strazzari e la ricercatrice Francesca Citossi hanno focalizzato rispettivamente quelli riguardanti Egitto, Nigeria e Iraq, con implicazioni economiche sì, ma pure geopolitiche.

L'attenzione sui Paesi del Golfo si è invece concentrata sulle tante possibilità offerte dall'imminente Expo 2021 a Dubai. Quello degli Emirati più che un semplice mercato è un vero e proprio hub, ma è necessario arrivare lì con una cultura dell'internazionalizzazione, calandosi

in quella emiratina e scevri da luoghi comuni, come hanno ribadito Gianluca Marano, ceo di SVA, e Giovanni Bozzetti, imprenditore ed esperto di strategie di internazionalizzazione verso i Paesi del Golfo. D'altro canto, in quei Paesi non a-

spettano altro che il "bello" del made in Italy, che però noi dobbiamo esser bravi a far maturare anche tra i giovani, nelle scuole, come sta facendo e ha testimoniato, insieme ad una giovane stagista, la stilista milanese Angela Bellomo. A supportare le aziende italiane in questa fase quanto mai importante della ripresa ci sono poi associazioni come la Cna, le cui progettualità sono state ricordate da Antonio Franceschini, responsabile ufficio internazionale, e Unindustria, il cui vice presidente e presidente di Piccola industria Carlo Robiglio ha ribadito la necessità di investimenti intermodali perché l'Italia assuma in pieno il ruolo di piattaforma logistica naturale del Mediterraneo.



La ripartenza dell'export guarda anche ai 55 Paesi del continente africano e alle nazioni arabe

In uscita il 4 febbraio Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

E economy magazine.it/comunicati/2021/02/01/news/in-uscita-il-4-febbraio-africa-gulf-atlante-dei-paesi-in-crescita-nellera-del-coronavirus-32393/

Comunicati

comunicati

1 Febbraio 2021



di [AdnKronos](#)

Comunicati

(1° febbraio 2021) - L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale durante la pandemia è l'uscita, il 4 febbraio, del libro Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus ([Mondadori](#) Università, 28 euro. A cura di Maurizio Guandalini). Un coraggioso azzardo. E' un dove eravamo rimasti. Un manifesto per la ripartenza. Perché non si può continuare a dire ai giovani che tutto va male e che andrà peggio. Il primo libro con un invito, durante il contagio, a farsi su le maniche e ricominciare a rimettere in moto l'economia. In due macro aree di paesi foriere di occasioni: l'Africa e il Golfo. Con gli occhi verso Expo Dubai 2021, che partirà il 1 ottobre per concludersi il 31 marzo 2022.

Il 2020 è stato un anno difficile. I mercati globali, per la prima volta, dopo decenni di espansione, hanno subito una pesante battuta d'arresto in termini di scambi e circolazione di merci e persone, con una contrazione su scala mondiale dei principali indicatori macroeconomici. Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall'altra sponda del Mediterraneo. Expo Dubai 2021 offrirà un ventaglio di opportunità in un'ampia gamma di settori per le aziende italiane, grazie alle solide relazioni tra i due Paesi e all'appeal dei prodotti Made in Italy nella regione.

Come la Cina ha capito perfettamente, l'area del Nord Africa e Med Golfo e quella vicina dell'Africa Subsahariana avranno un ruolo di primo piano nel prossimo futuro. Per questo, appare essenziale comprendere le dinamiche che muovono economie e Paesi molto diversi tra loro ma uniti dall'enorme potenziale di sviluppo.

I saggi raccolti in questo volume, curato da Maurizio Guandalini, uno dei più qualificati analisti indipendenti del sistema finanziario globale (e scritto da specialisti di imprese piccole, medie e grandi, studi professionali, giramondo tra economie), aiutano a leggere i segnali che contribuiranno a delineare il futuro post-crisi della regione, dai dati sull'e-

commerce e sulla digitalizzazione, in espansione in alcune aree a maggior sviluppo del continente africano, all'inizio di riconversione verso ecologia, turismo e logistica dei paesi del Golfo, forzatamente innescati dalla crisi del petrolio e dalle minori entrate collegate al prezzo al barile, e al comportamento delle banche e delle organizzazioni internazionali.

Africa&Gulf (che contiene anche analisi e studi frutto di un recente evento internazionale della Fondazione ISTUD in cui adnkronos era media partner) è una pubblicazione che arriva in un momento di svolta e chiama a raccolta una serie di energie per studiare i presupposti e i modi della ripartenza. Un mosaico che esce arricchito dalla composizione dei singoli tasselli e guarda con ottimismo al futuro, perché l'integrazione economica globale rimane il miglior antidoto contro la pandemia. "È l'unica soluzione per dare vitalità a sistemi economici deboli e frammentati" spiega Guandalini nell'introduzione al volume "Risollevare economie statiche, ristrutturare l'industria e aprirsi agli investitori stranieri. L'impronta del commercio internazionale, delle rotte millenarie, dei traffici delle merci, le relazioni imprenditoriali tra Pesi diversi e lontani, la globalizzazione, appunto, è il baricentro di ogni percorso di rimise en forme. [...] L'elemento comune di fronte alle cadute. [...] Dopo l'asiatica, negli anni Cinquanta-Sessanta, parti, in Italia, il boom economico. Tra geoeconomia e geopolitica, riusciremo a comporre una road map, global&glocal, all'altezza, come la Storia ci chiede?".

Gli autori dei saggi: Girardo (<>), Pistelli (Eni), Di Mauro (Telecom Italia Sparkle), Massoni (Consulente e docente universitario), Cavallin (Rödl & Partner), Nardi-Pezzi (Eni), Ropolo (CNH Industrial), Quarta (Temporary Management & Capital Advisors), Sabato (International Banker), Lovisolo-Hofer-Longato (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Tunisi), Mercuri (Università della Calabria), Bressan (LUMSA), Citossi (Ricercatore-Analista), Zoja (giornalista), Strazzari (Università Valle d'Aosta), Baranage (Rödl & Partner), Martalò (Economista), Roncucci-Acerbi (Roncucci&Partners), Marano (SVA), Robiglio (Confindustria), Bozzetti (Imprenditore e docente universitario), Bellomo (Atelier Angela Bellomo), Franceschini (CNA), Mariani (Leonardo), Abou Said (Economics and International Banking Expert), Brugnoni (ASSAIF), Santovito (Economista).

Africa&Gulf

Atlante dei paesi in crescita nell'era del coronavirus

a cura di Maurizio Guandalini

Pagine XXIV-376

Prezzo 28 euro

Editore [Mondadori](#) Università

Collana Saggi

In libreria 4 febbraio 2021

Lascia il tuo commento

Condividi le tue opinioni su Economy

Caratteri rimanenti: 400



Economy Group srl - Piazza Borromeo 1 - 20123 Milano

Powered by Miles 33

In uscita il 4 febbraio Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

 corrieredellumbria.corr.it/news/adnkronos/26069219/in-uscita-il-4-febbraio-africa-gulf-atlante-dei-paesi-in-crescita-nell-era-del-coronavirus.html



- [Home](#)
- [Corr.it](#)
- [Adnkronos](#)



01 febbraio 2021

- a
- a
- a

(1° febbraio 2021) - L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale durante la pandemia è l'uscita, il 4 febbraio, del libro Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus ([Mondadori](#) Università, 28 euro. A cura di Maurizio Guandalini). Un coraggioso azzardo. E' un dove eravamo rimasti. Un manifesto per la ripartenza. Perché non si può continuare a dire ai giovani che tutto va male e che andrà peggio. Il primo libro con un invito, durante il contagio, a farsi su le maniche e ricominciare a rimettere in moto l'economia. In due macro aree di paesi foriere di occasioni: l'Africa e il Golfo. Con gli occhi verso Expo Dubai 2021, che partirà il 1 ottobre per concludersi il 31 marzo 2022.

Il 2020 è stato un anno difficile. I mercati globali, per la prima volta, dopo decenni di espansione, hanno subito una pesante battuta d'arresto in termini di scambi e circolazione di merci e persone, con una contrazione su scala mondiale dei principali indicatori macroeconomici. Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall'altra sponda del Mediterraneo. Expo Dubai 2021 offrirà un ventaglio di opportunità in un'ampia gamma di settori per le aziende italiane, grazie alle solide relazioni tra i due Paesi e all'appeal dei prodotti Made in Italy nella regione.

Come la Cina ha capito perfettamente, l'area del Nord Africa e Med Golfo e quella vicina dell'Africa Subsahariana avranno un ruolo di primo piano nel prossimo futuro. Per questo, appare essenziale comprendere le dinamiche che muovono economie e Paesi molto diversi tra loro ma uniti dall'enorme potenziale di sviluppo.

I saggi raccolti in questo volume, curato da Maurizio Guandalini, uno dei più qualificati analisti indipendenti del sistema finanziario globale (e scritto da specialisti di imprese piccole, medie e grandi, studi professionali, giramondo tra economie), aiutano a leggere i segnali che contribuiranno a delineare il futuro post-crisi della regione, dai dati sull'e-commerce e sulla digitalizzazione, in espansione in alcune aree a maggior sviluppo del continente africano, all'inizio di riconversione verso ecologia, turismo e logistica dei paesi del Golfo, forzatamente innescati dalla crisi del petrolio e dalle minori entrate collegate al prezzo al barile, e al comportamento delle banche e delle organizzazioni internazionali.

Africa&Gulf (che contiene anche analisi e studi frutto di un recente evento internazionale della Fondazione ISTUD in cui adnkronos era media partner) è una pubblicazione che arriva in un momento di svolta e chiama a raccolta una serie di energie per studiare i presupposti e i modi della ripartenza. Un mosaico che esce arricchito dalla composizione dei singoli tasselli e guarda con ottimismo al futuro, perché l'integrazione economica globale rimane il miglior antidoto contro la pandemia. "È l'unica soluzione per dare vitalità a sistemi economici deboli e frammentati" spiega Guandalini nell'introduzione al volume "Risollevare economie statiche, ristrutturare l'industria e aprirsi agli investitori stranieri. L'impronta del commercio internazionale, delle rotte millenarie, dei traffici delle merci, le relazioni imprenditoriali tra Pesi diversi e lontani, la globalizzazione, appunto, è il baricentro di ogni percorso di rimise en forme. [...] L'elemento comune di fronte alle cadute. [...] Dopo l'asiatica, negli anni Cinquanta-Sessanta, parti, in Italia, il boom economico. Tra geoeconomia e geopolitica, riusciremo a comporre una road map, global&glocal, all'altezza, come la Storia ci chiede?".

Gli autori dei saggi: Girardo (<>), Pistelli (Eni), Di Mauro (Telecom Italia Sparkle), Massoni (Consulente e docente universitario), Cavallin (Rödl & Partner), Nardi-Pezzi (Eni), Ropolo (CNH Industrial), Quarta (Temporary Management & Capital Advisors), Sabato (International Banker), Lovisolo-Hofer-Longato (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Tunisi), Mercuri (Università della Calabria), Bressan (LUMSA), Citossi (Ricercatore-Analista), Zoja (giornalista), Strazzari (Università Valle d'Aosta), Baranage (Rödl & Partner), Martalò (Economista), Roncucci-Acerbi (Roncucci&Partners), Marano (SVA), Robiglio (Confindustria), Bozzetti (Imprenditore e docente universitario), Bellomo (Atelier Angela Bellomo), Franceschini (CNA), Mariani (Leonardo), Abou Said (Economics and International Banking Expert), Brugnoli (ASSAIF), Santovito (Economista).

Africa&Gulf

Atlante dei paesi in crescita nell'era del coronavirus

a cura di Maurizio Guandalini

Pagine XXIV-376

Prezzo 28 euro

Editore [Mondadori](#) Università

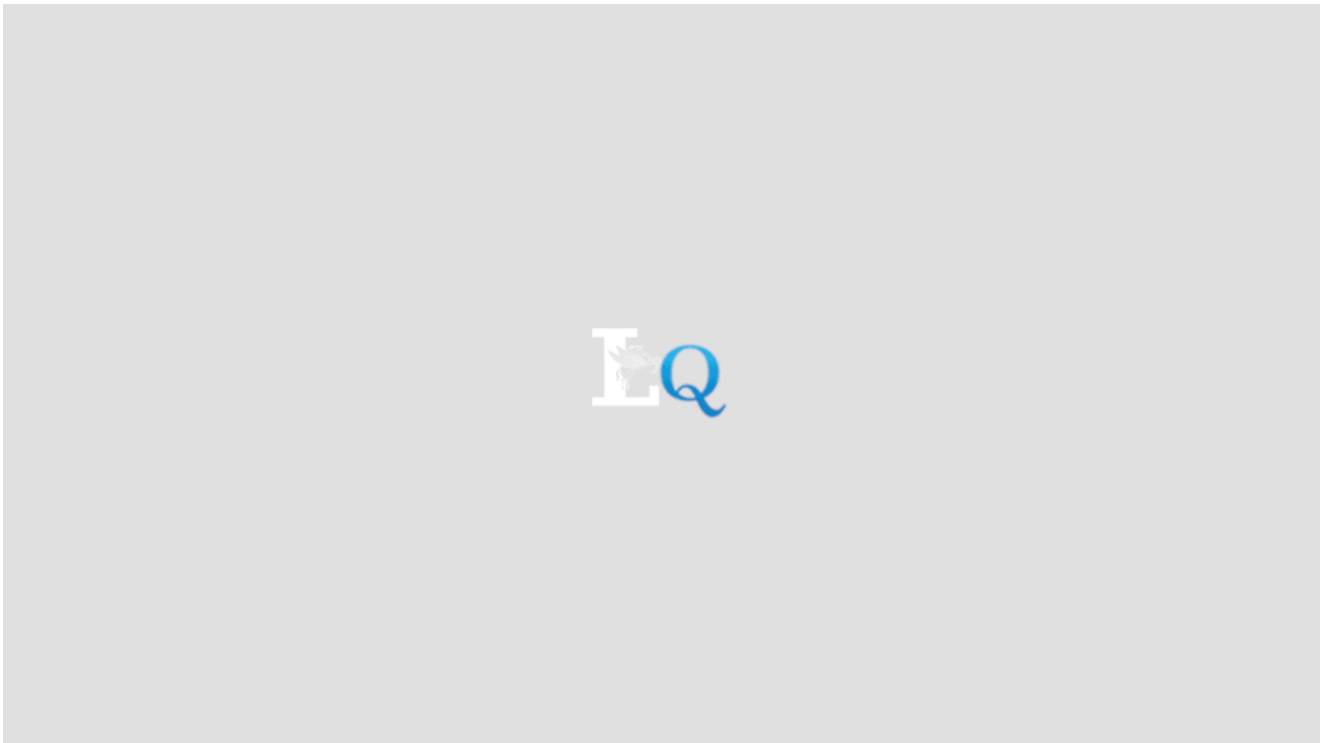
Collana Saggi

In libreria 4 febbraio 2021



In uscita il 4 febbraio Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

L liberoquotidiano.it/news/adnkronos/26069217/in-uscita-il-4-febbraio-africa-gulf-atlante-dei-paesi-in-crescita-nell-era-del-coronavirus.html



- [Home](#)
- [Adnkronos](#)



01 febbraio 2021

- a
- a
- a

(1° febbraio 2021) - L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale durante la pandemia è l'uscita, il 4 febbraio, del libro *Africa&Gulf*, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus ([Mondadori](#) Università, 28 euro. A cura di Maurizio Guandalini). Un coraggioso azzardo. E' un dove eravamo rimasti. Un manifesto per la ripartenza. Perché non si può continuare a dire ai giovani che tutto va male e che andrà peggio. Il primo libro con un invito, durante il contagio, a farsi su le maniche e ricominciare a rimettere in moto l'economia. In due macro aree di paesi foriere di occasioni: l'Africa e il Golfo. Con gli occhi verso Expo Dubai 2021, che partirà il 1 ottobre per concludersi il 31 marzo 2022.

Il 2020 è stato un anno difficile. I mercati globali, per la prima volta, dopo decenni di espansione, hanno subito una pesante battuta d'arresto in termini di scambi e circolazione di merci e persone, con una contrazione su scala mondiale dei principali indicatori macroeconomici. Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall'altra sponda del Mediterraneo. Expo Dubai 2021 offrirà un ventaglio di opportunità in un'ampia gamma di settori per le aziende italiane, grazie alle solide relazioni tra i due Paesi e all'appeal dei prodotti Made in Italy nella regione.

Come la Cina ha capito perfettamente, l'area del Nord Africa e Med Golfo e quella vicina dell'Africa Subsahariana avranno un ruolo di primo piano nel prossimo futuro. Per questo, appare essenziale comprendere le dinamiche che muovono economie e Paesi molto diversi tra loro ma uniti dall'enorme potenziale di sviluppo.

I saggi raccolti in questo volume, curato da Maurizio Guandalini, uno dei più qualificati analisti indipendenti del sistema finanziario globale (e scritto da specialisti di imprese piccole, medie e grandi, studi professionali, giramondo tra economie), aiutano a leggere i segnali che contribuiranno a delineare il futuro post-crisi della regione, dai dati sull'e-commerce e sulla digitalizzazione, in espansione in alcune aree a maggior sviluppo del continente africano, all'inizio di riconversione verso ecologia, turismo e logistica dei paesi del Golfo, forzatamente innescati dalla crisi del petrolio e dalle minori entrate collegate al prezzo al barile, e al comportamento delle banche e delle organizzazioni internazionali.

Africa&Gulf (che contiene anche analisi e studi frutto di un recente evento internazionale della Fondazione ISTUD in cui adnkronos era media partner) è una pubblicazione che arriva in un momento di svolta e chiama a raccolta una serie di energie per studiare i presupposti e i modi della ripartenza. Un mosaico che esce arricchito dalla composizione dei singoli tasselli e guarda con ottimismo al futuro, perché l'integrazione economica globale rimane il miglior antidoto contro la pandemia. "È l'unica soluzione per dare vitalità a sistemi economici deboli e frammentati" spiega Guandalini nell'introduzione al volume "Risollevare economie statiche, ristrutturare l'industria e aprirsi agli investitori stranieri. L'impronta del commercio internazionale, delle rotte millenarie, dei traffici delle merci, le relazioni imprenditoriali tra Pesi diversi e lontani, la globalizzazione, appunto, è il baricentro di ogni percorso di rimise en forme. [...] L'elemento comune di fronte alle cadute. [...] Dopo l'asiatica, negli anni Cinquanta-Sessanta, parti, in Italia, il boom economico. Tra geoeconomia e geopolitica, riusciremo a comporre una road map, global&glocal, all'altezza, come la Storia ci chiede?".

Gli autori dei saggi: Girardo (<>), Pistelli (Eni), Di Mauro (Telecom Italia Sparkle), Massoni (Consulente e docente universitario), Cavallin (Rödl & Partner), Nardi-Pezzi (Eni), Ropolo (CNH Industrial), Quarta (Temporary Management & Capital Advisors), Sabato (International Banker), Lovisolo-Hofer-Longato (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Tunisi), Mercuri (Università della Calabria), Bressan (LUMSA), Citossi (Ricercatore-Analista), Zoja (giornalista), Strazzari (Università Valle d'Aosta), Baranage (Rödl & Partner), Martalò (Economista), Roncucci-Acerbi (Roncucci&Partners), Marano (SVA), Robiglio (Confindustria), Bozzetti (Imprenditore e docente universitario), Bellomo (Atelier Angela Bellomo), Franceschini (CNA), Mariani (Leonardo), Abou Said (Economics and International Banking Expert), Brugnoli (ASSAIF), Santovito (Economista).

Africa&Gulf

Atlante dei paesi in crescita nell'era del coronavirus

a cura di Maurizio Guandalini

Pagine XXIV-376

Prezzo 28 euro

Editore [Mondadori](#) Università

Collana Saggi

In libreria 4 febbraio 2021



Le Iene

Pelazza condannato a 2 mesi di carcere, "violenza privata": una sentenza che può stravolgere la tv



Libero Quotidiano.it



Il Sondaggio

Dopo questa crisi l'Italia avrà un governo migliore o peggiore?

Vota



GRUPPO CORRIERE



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

In uscita il 4 febbraio Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

Condividi:



01 febbraio 2021

a

(1° febbraio 2021) - L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale durante la pandemia è l'uscita, il 4 febbraio, del libro **Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus** (**Mondadori** Università, 28 euro. A cura di Maurizio Guandalini). Un coraggioso azzardo. E' un dove eravamo rimasti. Un manifesto per la ripartenza. Perché non si può continuare a dire ai giovani che tutto va male e che andrà peggio. Il primo libro con un invito, durante il contagio, a farsi su le maniche e ricominciare a rimettere in moto l'economia. In due macro aree di paesi foriere di occasioni: l'Africa e il Golfo. Con gli occhi verso Expo Dubai 2021, che partirà il 1 ottobre per concludersi il 31 marzo 2022.

Il 2020 è stato un anno difficile. I mercati globali, per la prima volta, dopo decenni di espansione, hanno subito una pesante battuta d'arresto in termini di scambi e circolazione di merci e persone, con una contrazione su scala mondiale dei principali indicatori macroeconomici. Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall'altra sponda del Mediterraneo. Expo Dubai 2021 offrirà un ventaglio di opportunità in un'ampia gamma di settori per le aziende italiane, grazie alle solide relazioni tra i due Paesi e all'appeal dei prodotti Made in Italy nella regione.

Come la Cina ha capito perfettamente, l'area del Nord Africa e Med Golfo e quella vicina dell'Africa Subsahariana avranno un ruolo di primo piano nel prossimo futuro. Per questo, appare essenziale comprendere le dinamiche che muovono economie e Paesi molto diversi tra loro ma uniti dall'enorme potenziale di sviluppo.

I saggi raccolti in questo volume, curato da Maurizio Guandalini, uno dei più qualificati analisti indipendenti del sistema finanziario globale (e scritto da specialisti di imprese piccole, medie e grandi, studi professionali, giramondo tra economie), aiutano a leggere i segnali che

IN USCITA IL 4 FEBBRAIO AFRICA&GULF, ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS



GRUPPO CORRIERE

Il maggior sviluppo del continente africano, attivismo di riconversione verso ecologia, turismo e logistica dei paesi del Golfo, forzatamente innescati dalla crisi del petrolio e dalle minori entrate collegate al prezzo al barile, e al comportamento delle banche e delle organizzazioni internazionali.

Africa&Gulf (che contiene anche analisi e studi frutto di un recente evento internazionale della Fondazione ISTUD in cui adnkronos era media partner) è una pubblicazione che arriva in un momento di svolta e chiama a raccolta una serie di energie per studiare i presupposti e i modi della ripartenza. Un mosaico che esce arricchito dalla composizione dei singoli tasselli e guarda con ottimismo al futuro, perché l'integrazione economica globale rimane il miglior antidoto contro la pandemia. "È l'unica soluzione per dare vitalità a sistemi economici deboli e frammentati" spiega Guandalini nell'introduzione al volume "Risollevare economie statiche, ristrutturare l'industria e aprirsi agli investitori stranieri. L'impronta del commercio internazionale, delle rotte millenarie, dei traffici delle merci, le relazioni imprenditoriali tra Paesi diversi e lontani, la globalizzazione, appunto, è il baricentro di ogni percorso di rimise en forme. [...] L'elemento comune di fronte alle cadute. [...] Dopo l'asiatica, negli anni Cinquanta-Sessanta, parti, in Italia, il boom economico. Tra geoeconomia e geopolitica, riusciremo a comporre una road map, global&glocal, all'altezza, come la Storia ci chiede?".

Gli autori dei saggi: Girardo (<>), Pistelli (Eni), Di Mauro (Telecom Italia Sparkle), Massoni (Consulente e docente universitario), Cavallin (Rödl & Partner), Nardi-Pezzi (Eni), Ropolo (CNH Industrial), Quarta (Temporary Management & Capital Advisors), Sabato (International Banker), Lovisolo-Hofer-Longato (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Tunisi), Mercuri (Università della Calabria), Bressan (LUMSA), Citossi (Ricercatore-Analista), Zoja (giornalista), Strazzari (Università Valle d'Aosta), Baranage (Rödl & Partner), Martalò (Economista), Roncucci-Acerbi (Roncucci&Partners), Marano (SVA), Robiglio (Confindustria), Bozzetti (Imprenditore e docente universitario), Bellomo (Atelier Angela Bellomo), Franceschini (CNA), Mariani (Leonardo), Abou Said (Economics and International Banking Expert), Brugnoli (ASSAIF), Santovito (Economista).

Africa&Gulf

Atlante dei paesi in crescita nell'era del coronavirus

a cura di Maurizio Guandalini

Pagine XXIV-376

Prezzo 28 euro

Editore [Mondadori](#) Università

Collana Saggi

In libreria 4 febbraio 2021

[Gestione Cookie](#)[Privacy Policy](#)[Disclaimer](#)[Contatti](#)[Pubblicità](#)[Credits](#)

Edicola digitale



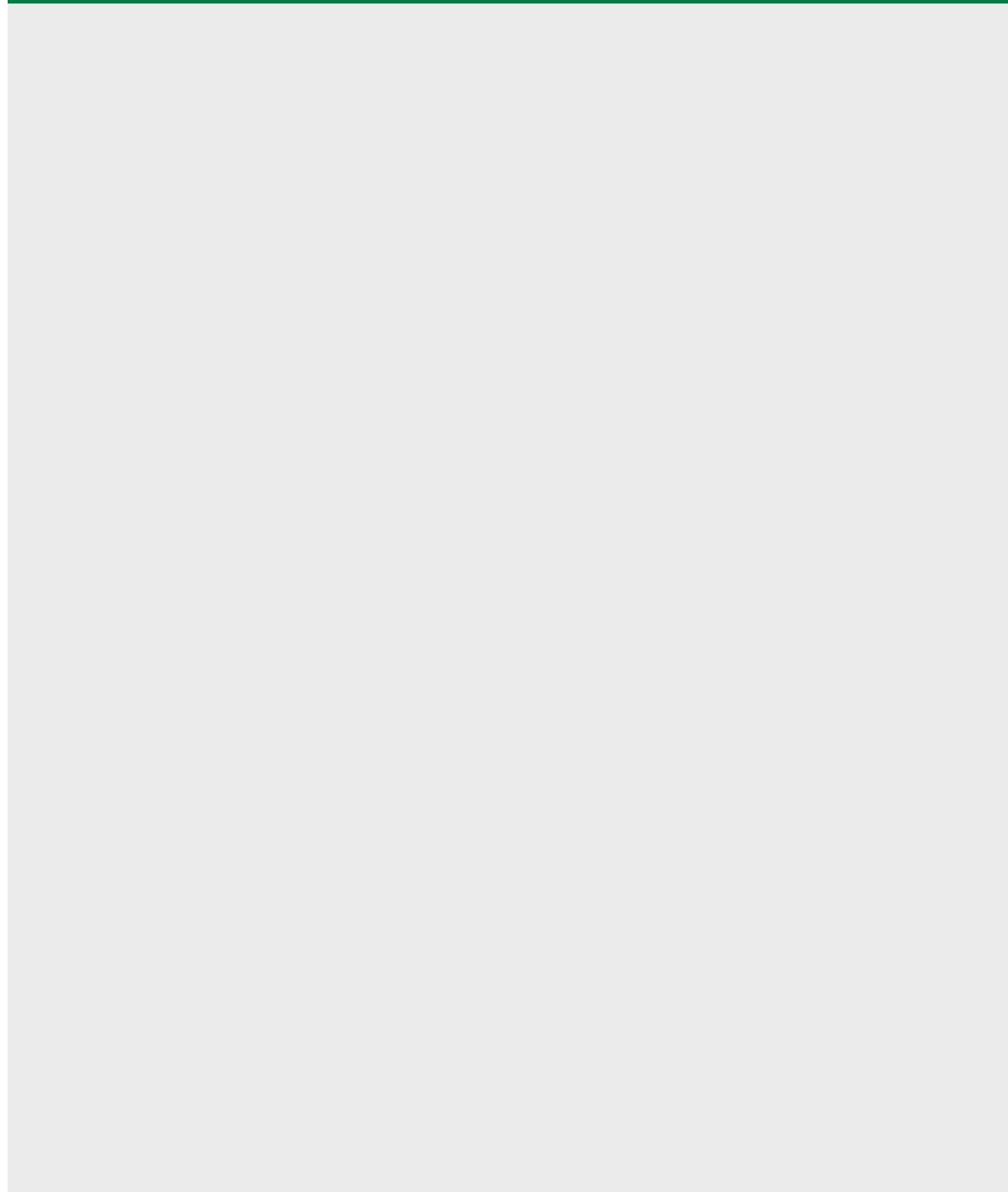
Corriere Shopping



IN USCITA IL 4 FEBBRAIO AFRICA&GULF, ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS



GRUPPO CORRIERE
18 ANNI PRESS



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

IN USCITA IL 4 FEBBRAIO AFRICA&GULF, ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA [...]

MENU HOME REDAZIONE PUBBLICITÀ

 La Voce dell'Isola

Giornale di Politica, Cultura e Spettacolo

Catania Oggi

 La Voce dell'Isola

Giornale di Politica, Cultura e Spettacolo

Aggiornato Lunedì 01 febbraio 2021 ore 16:13

Home Cronaca Sport Cultura e Spettacolo Nazionale Regioni Salute Lavoro

[Home](#) / [Comunicati stampa](#)

In uscita il 4 febbraio Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

01 febbraio 2021 15:08

Fonte: Adnkronos

 Condividi su
 




#cultura-e-tempo-libero

(1° febbraio 2021) - L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale durante la pandemia è l'uscita, il 4 febbraio, del libro *Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus* ([Mondadori](#) Università, 28 euro. A cura di Maurizio Guandalini). Un coraggioso azzardo. E' un dove eravamo rimasti. Un manifesto per la ripartenza. Perché non si può continuare a dire ai giovani che tutto va male e che andrà peggio. Il primo libro con un invito, durante il contagio, a farsi su le maniche e ricominciare a rimettere in moto l'economia. In due macro aree di paesi foriere di occasioni: l'Africa e il Golfo. Con gli occhi verso Expo Dubai 2021, che partirà il 1 ottobre per concludersi il 31 marzo 2022. Il 2020 è stato un anno difficile. I mercati globali, per la prima volta, dopo decenni di espansione, hanno subito una pesante battuta d'arresto in termini di scambi e circolazione di merci e persone, con una contrazione su scala mondiale dei principali indicatori macroeconomici. Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall'altra sponda del Mediterraneo. Expo Dubai 2021 offrirà un ventaglio di opportunità in un'ampia gamma di settori per le aziende italiane, grazie alle solide relazioni tra i due Paesi e all'appel dei prodotti Made in Italy nella regione. Come la Cina ha capito perfettamente, l'area del Nord Africa e Med Golfo e quella vicina dell'Africa Subsahariana avranno un ruolo di primo piano nel prossimo futuro. Per questo, appare essenziale comprendere le dinamiche che muovono economie e Paesi molto diversi tra loro ma uniti dall'enorme potenziale di sviluppo. I saggi raccolti in questo volume, curato da Maurizio Guandalini, uno dei più qualificati analisti indipendenti del sistema finanziario globale (e scritto da specialisti di imprese piccole, medie e grandi, studi professionali, giramondo tra economie), aiutano a leggere i segnali che contribuiranno a delineare il futuro post-crisi della regione, dai dati sull'e-commerce e sulla digitalizzazione, in espansione in alcune aree a maggior sviluppo del continente africano, all'inizio di riconversione verso ecologia, turismo e logistica dei paesi del Golfo, forzatamente innescati dalla crisi del petrolio e dalle minori entrate collegate al prezzo al barile, e al comportamento delle banche e delle organizzazioni internazionali. *Africa&Gulf* (che contiene anche analisi e studi frutto di un recente evento internazionale della Fondazione ISTUD in cui adnkronos era media partner) è una pubblicazione che arriva in un momento di svolta e chiama a raccolta una serie di energie per studiare i presupposti e i modi della ripartenza. Un mosaico che esce arricchito dalla composizione dei singoli tasselli e guarda con ottimismo al futuro, perché l'integrazione economica globale rimane il miglior antidoto contro la pandemia. "È l'unica soluzione per dare vitalità a sistemi economici deboli e frammentati" spiega Guandalini nell'introduzione al volume "Risollevare economie statiche, ristrutturare l'industria e aprirsi agli investitori stranieri. L'impronta del commercio internazionale, delle rotte millenarie, dei traffici delle merci, le relazioni imprenditoriali tra Pesi diversi e lontani, la globalizzazione, appunto, è il baricentro di ogni percorso di rimise en forme. [...] L'elemento comune di fronte alle cadute. [...] Dopo l'asiatica, negli anni Cinquanta-Sessanta, parti, in Italia, il boom economico. Tra geoeconomia e geopolitica, riusciremo a comporre una road map, global&local, all'altezza, come la Storia ci chiede?". Gli autori dei saggi: Girardo (<-), Pistelli (Eni), Di Mauro (Telecom Italia Sparkle), Massoni (Consulente e docente universitario), Cavallin (Rödl & Partner), Nardi-Pezzi (Eni), Ropolo (CNH Industrial), Quarta (Temporary Management & Capital Advisors), Sabato (International Banker), Lovisolo-Hofer-Longato (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Tunisi), Mercuri (Università della Calabria), Bressan (LUMSA), Citossi (Ricercatore-Analista), Zoja (giornalista), Strazzari (Università Valle d'Aosta), Baranage (Rödl & Partner), Martalò (Economista), Roncucci-Acerbi (Roncucci&Partners), Marano (SVA), Robiglio (Confindustria), Bozzetti (Imprenditore e docente universitario), Bellomo (Atelier Angela Bellomo), Franceschini (CNA), Mariani (Leonardo), Abou Said (Economics and International Banking Expert), Brugnoli (ASSAIF), Santovito (Economista). *Africa&Gulf Atlante dei paesi in crescita nell'era del coronavirus* a cura di Maurizio Guandalini Pagine XXIV-376 Prezzo 28 euro Editore [Mondadori](#) Università Collana Saggi In libreria 4 febbraio 2021



NAZIONALE

ore 17:05 Badon (Assocalzaturifici): "Non abbiamo bisogno di ristori ma di aiuti per vendere scarpe all'estero"

ore 16:50 Webinar BPER Banca, nuovo appuntamento gratuito per gli imprenditori

ore 16:50 Coronavirus: Meloni: 'a fianco operatori turismo messi in ginocchio da Conte e Franceschini'

ore 16:47 Storia: quadro di Churchill regalato a Roosevelt all'asta a Londra con stima record

ore 16:47 Storia: quadro di Churchill regalato a Roosevelt all'asta a Londra con stima record (2)

IN USCITA IL 4 FEBBRAIO AFRICA&GULF, ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA [...]

MENU

HOME

REDAZIONE

PUBBLICITÀ

ore 16:45 L.elettorale: Sorte (Cambiamo), 'Iv viene su nostre posizioni'**ore 16:44** Coronavirus: Vuolo (Lega), 'su vaccini troppi lati oscuri, Ue faccia chiarezza'**ore 16:43** Del Sorbo (Unione industriali Napoli): "Condivisibile auspicio Bonomi"

ULTIME NOTIZIE



REGIONI

ore 16:32 Lombardia: ticket sanitario, esenzione per forze dell'ordine, protezione civile e pompieri**ore 15:20** Coronavirus: Giani, 'Pronti per seconda fase vaccini con collaborazione medici famiglia'**ore 15:17** Coronavirus: Giani, 'Toscana gialla da un mese ma se allentiamo numeri inesorabili'**ore 14:26** Coronavirus: Mazzeo, 'In Toscana leggera risalita contagi, continuare a rispettare regole'**ore 13:08** Scrittori: biblioteca Umberto Eco a Università Bologna, i libri antichi alla Braidense di Milano**ore 13:08** Scrittori: biblioteca Umberto Eco a Università Bologna, i libri antichi alla Braidense di Milano (2)**ore 13:08** Scrittori: biblioteca Umberto Eco a Università Bologna, i libri antichi alla Braidense di Milano**ore 13:08** Scrittori: biblioteca Umberto Eco a Università Bologna, i libri antichi alla Braidense di Milano (2)**ore 19:02** Coronavirus: Milano, folla nelle vie del centro e sui Navigli**ore 18:53** Coronavirus: Fontana, 'servono regole certe, superare zone a colori'

SOSTENIBILITA'

ore 14:40 Eni gas e luce-Be Charge, accordo per transizione verso elettrico**ore 14:09** Italiani contro il food waste, per 94% primo impegno sostenibile**ore 12:44** Stagni e paludi a rischio estinzione in Europa**ore 12:01** Rifiuti in mare, in azione flotta antinquinamento**ore 11:59** Rifiuti in mare, in azione flotta antinquinamento**ore 11:59** Dal campo alla tavola, l'impegno di Cirfood contro lo spreco alimentare**ore 11:42** Italiani contro il food waste, per 94% primo impegno sostenibile**ore 19:28** Clima, indagine Onu: per 64% è emergenza globale**ore 16:27** Un tesoro nelle microalghe, il progetto MEWLIFE trasforma lo scarto in risorsa**ore 16:25** Un tesoro nelle microalghe, il progetto MEWLIFE trasforma lo scarto in risorsa

PIU' LETTE

La conferenza stampa del dirigente della DIGOS Marica Scacco in merito all'aggressione di Lo Monaco.

Aggressione Lo Monaco, arrestato pregiudicato catanese

L'ad del Catania Lo Monaco aggredito da alcuni tifosi

Aggressione Lo Monaco, "L'unica escoriazione ce l'ho dentro, nel cuore..."

Aggressione Lo Monaco: il Prefetto convoca il Comitato della sicurezza pubblica

Aggressione Lo Monaco, il club del Catania si costituirà parte civile

Daspo di 10 anni per l'aggressore di Pietro Lo Monaco

Il Catania vince a Potenza

Il video messaggio del Presidente Mattarella per la Pasqua

Ritrovata la Biga di Morgantina rubata con l'elicottero

IN USCITA IL 4 FEBBRAIO AFRICA&GULF, ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



	POLITICA Usa, la polizia usa manette e spray urticante contro una bambina		POLITICA Frejus bloccato, in scena la protesta degli impianti sciistici		ECONOMIA Social Tech p rinascere: a Social Innova Campus
--	---	--	---	--	--

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)


1 febbraio 2021- 15:08

In uscita il 4 febbraio Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

(1° febbraio 2021) - L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale durante la pandemia è l'uscita, il 4 febbraio, del libro Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus (Mondadori Università, 28 euro. A cura di Maurizio Guandalini). Un coraggioso azzardo. E' un dove eravamo rimasti. Un manifesto per la ripartenza. Perché non si può continuare a dire ai giovani che tutto va male e che andrà peggio. Il primo libro con un invito, durante il contagio, a farsi su le maniche e ricominciare a rimettere in moto l'economia. In due macro aree di paesi foriere di occasioni: l'Africa e il Golfo. Con gli occhi verso Expo Dubai 2021, che partirà il 1 ottobre per concludersi il 31 marzo 2022. Il 2020 è stato un anno difficile. I mercati globali, per la prima volta, dopo decenni di espansione, hanno subito una pesante battuta d'arresto in termini di scambi e circolazione di merci e persone, con una contrazione su scala mondiale dei principali indicatori macroeconomici. Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall'altra sponda del Mediterraneo. Expo Dubai 2021 offrirà un ventaglio di opportunità in un'ampia gamma di settori per le aziende italiane, grazie alle solide relazioni tra i due Paesi e all'appeal dei prodotti Made in Italy nella regione. Come la Cina ha capito perfettamente, l'area del Nord Africa e Med Golfo e quella vicina dell'Africa Subsahariana avranno un ruolo di primo piano nel prossimo futuro. Per questo, appare essenziale comprendere le dinamiche che muovono economie e Paesi molto diversi tra loro ma uniti dall'enorme potenziale di sviluppo. I saggi raccolti in questo volume, curato da Maurizio Guandalini, uno dei più qualificati analisti indipendenti del sistema finanziario globale (e scritto da specialisti di imprese piccole, medie e grandi, studi professionali, giramondo tra economie), aiutano a leggere i segnali che contribuiranno a delineare il futuro post-crisi della regione, dai dati sull'e-commerce e sulla digitalizzazione, in espansione in alcune aree a maggior sviluppo del continente africano, all'inizio di riconversione verso ecologia, turismo e logistica dei paesi del Golfo, forzatamente innescati dalla crisi del petrolio e dalle minori entrate collegate al prezzo al barile, e al comportamento delle banche e delle organizzazioni internazionali. Africa&Gulf (che contiene anche analisi e studi frutto di un recente evento internazionale della Fondazione ISTUD in cui adnkronos era media partner) è una pubblicazione che arriva in un momento di svolta e chiama a raccolta una serie di energie per studiare i presupposti e i modi della ripartenza. Un mosaico che esce arricchito dalla composizione dei singoli tasselli e guarda con ottimismo al futuro, perché l'integrazione economica globale rimane il miglior antidoto contro la pandemia. "È l'unica soluzione per dare vitalità a sistemi economici deboli e frammentati" spiega Guandalini nell'introduzione al volume "Risollevare economie statiche, ristrutturare l'industria e aprirsi agli investitori stranieri. L'impronta del commercio internazionale, delle rotte millenarie, dei traffici delle merci, le relazioni imprenditoriali tra Paesi diversi e lontani, la globalizzazione, appunto, è il baricentro di ogni percorso di rimise en forme. [...] L'elemento comune di fronte alle cadute. [...] Dopo l'asiatica, negli anni Cinquanta-Sessanta, parti, in Italia, il boom economico. Tra geoeconomia e geopolitica, riusciremo a comporre una road map, global&glocal, all'altezza, come la Storia ci chiede?". Gli autori dei saggi: Girardo (<>), Pistelli (Eni), Di Mauro (Telecom Italia Sparkle), Massoni (Consulente e docente universitario), Cavallin (Rödl & Partner), Nardi-Pezzi (Eni), Ropolo (CNH Industrial), Quarta (Temporary Management & Capital Advisors), Sabato (International Banker), Lovisolo-Hofer-Longato (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Tunisi), Mercuri (Università della Calabria), Bressan (LUMSA), Citossi (Ricercatore-Analista), Zoja (giornalista), Strazzari (Università Valle d'Aosta), Baranage (Rödl & Partner), Martalò (Economista), Roncucci-Acerbi (Roncucci&Partners), Marano (SVA), Robiglio (Confindustria), Bozzetti (Imprenditore e docente universitario), Bellomo (Atelier Angela Bellomo), Franceschini (CNA), Mariani (Leonardo), Abou Said (Economics and International Banking Expert), Brugnoli (ASSAIF), Santovito

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

IN USCITA IL 4 FEBBRAIO AFRICA&GULF, ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS

(Economista). Africa&GulfAtlante dei paesi in crescita nell'era del coronavirus a cura di Maurizio
Guandalini Pagine XXIV-376 Prezzo 28 euro Editore [Mondadori](#) Università Collana Saggi In libreria 4 febbraio
2021



"AFRICA&GULF: IN LIBRERIA LATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS" FRIULISERA

FriuliSera

e-Paper

[Home](#)
[Login](#)
[Primo piano](#)
[Italia&Mondo](#)
[Cronaca](#)
[Economia](#)
[Cultura](#)
[Regione](#)
[Opinioni](#)
[Archivio](#)


LIBRI

“Africa&gulf”: in libreria l’atlante dei paesi in crescita nell’era del coronavirus

DI [REDAZIONE](#) · PUBBLICATO 4 FEBBRAIO 2021 · AGGIORNATO 4 FEBBRAIO 2021

Condividi con



Esce in questi giorni il libro “Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell’era del coronavirus” ([Mondadori](#) Università), un manifesto per la ripartenza a cura di Maurizio Guandalini. Il primo libro con un invito, durante il contagio, a rimbocarsi le maniche e ricominciare per rimettere in moto l’economia.

Si guarda a due paesi: l’Africa e il Golfo. Con gli occhi verso Expo Dubai 2021, che partirà il 1° ottobre per concludersi il 31 marzo 2022. Il 2020 è stato un anno difficile. I mercati globali, per la prima volta, dopo decenni di espansione, hanno subito una pesante battuta d’arresto in termini di scambi e circolazione di merci e persone, con una contrazione su scala mondiale dei principali indicatori macroeconomici. Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall’altra sponda del Mediterraneo. Expo Dubai 2021 offrirà un ventaglio di opportunità in un’ampia gamma di settori per le aziende italiane, grazie alle solide relazioni tra i due Paesi e all’appeal dei prodotti Made in Italy nella regione.

I saggi raccolti in questo volume, curato da Maurizio Guandalini, uno dei più qualificati analisti indipendenti del sistema finanziario globale (e scritto da specialisti di imprese piccole, medie e grandi, studi professionali, giramondo tra economie), aiutano a leggere i segnali che contribuiranno a delineare il futuro post-crisi della regione, dai dati sull’e-commerce e sulla digitalizzazione, in espansione in alcune aree a maggior sviluppo del continente africano, all’inizio di riconversione verso ecologia, turismo e logistica dei paesi del Golfo, forzatamente innescati dalla crisi del petrolio e dalle minori entrate collegate al prezzo al barile, e al comportamento delle banche e delle organizzazioni internazionali.

Nel libro è presente il saggio “La Tunisia tra sfide e nuovi percorsi di sviluppo”, scritto a sei mani da Flavio Lovisolo, Enrica Hofer, Vittoria Longato della sede regionale dell’AICS Tunisi. Il saggio si focalizza su presente e futuro, tra impasse di oggi e nuove prospettive per il domani, sottolineando il ruolo della Cooperazione italiana nel cammino di sviluppo economico e sociale che la Tunisia sta intraprendendo.

Africa&Gulf (che contiene anche analisi e studi frutto di un recente evento internazionale della Fondazione ISTUD) è una pubblicazione che arriva in un momento di svolta e chiama a raccolta una serie di energie per studiare i presupposti e i modi della ripartenza. Un mosaico che esce arricchito dalla composizione dei singoli tasselli e guarda con ottimismo al futuro, perché l’integrazione economica globale rimane il miglior antidoto contro la pandemia. (aise)

ARTICOLO PRECEDENTE

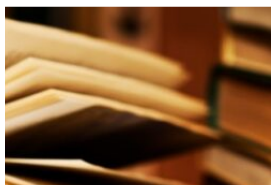
< Profughi della Rotta balcanica – Lettera aperta di parroci friulani:
Stop respingimenti e soccorso ai profughi

ARTICOLO SUCCESSIVO

“Anche i “migliori” hanno un pensiero e un’anima, non solo un
portafoglio” >


POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...

"AFRICA&GULF: IN LIBRERIA LATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELLERA DEL CORONAVIRUS FRIULISERA



ollaterali ZERO



Suns Europe letteratura ospita la scrittrice Cadenes e l'ex sindaco di Pamplona, Asiron

28 AGOSTO 2020



Due iniziative a vicino/lontano i
l'Istituto Friulano per la Storia e
Liberazione

17 MAGGIO 2019



ULTIME NOTIZIE

04/02/2021 - 17:56 : Intervista esclusiva al Console Gi

DATA : 04/02/2021 - 18:14

MENU

Cerca negli articoli

[Sei in: Home / Esteri / Cooperazione allo sviluppo](#)

"AFRICA&GULF": ESCE OGGI L'ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS

04/02/2021 - 17:33

Notiziario Flash

[Email](#)
[Stampa](#)
[PDF](#)

ROMA\ nflash\ – Esce oggi, 4 febbraio, il libro "Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus" ([Mondadori](#) Università), un manifesto per la ripartenza a cura di Maurizio Guandalini. Il primo libro con un invito, durante il contagio, a rimboccarsi le maniche e ricominciare per rimettere in moto l'economia. Si guarda a due paesi: l'Africa e il Golfo. Con gli occhi verso Expo Dubai 2021, che partirà il 1° ottobre per concludersi il 31 marzo 2022. Il 2020 è stato un anno difficile. I mercati globali, per la prima volta, dopo decenni di espansione, hanno subito una pesante battuta d'arresto in termini di scambi e circolazione di merci e persone, con una contrazione su scala mondiale dei principali indicatori macroeconomici. Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall'altra sponda del Mediterraneo. Expo Dubai 2021 offrirà un ventaglio di opportunità in un'ampia gamma di settori per le aziende italiane, grazie alle solide relazioni tra i due Paesi e all'appeal dei prodotti Made in Italy nella regione. (nflash)

< ARTICOLO PRECEDENTE

Dakar: l'ambasciatore De Vito firma un programma di partenariato per migliorare la salute dei giovani nell'Africa centro-occidentale

Articoli Relativi



Dakar: l'ambasciatore De Vito firma un programma di partenariato per migliorare la salute dei giovani nell'Africa centro-occidentale

04/02/2021 - 15:09



Nasce Oltremare podcast: la cooperazione da ascoltare

04/02/2021 - 12:40



4 Febbraio Giornata Mondiale contro il Cancro/ CIUAMM: in Africa evitabile il 90% delle morti per tumore da papilloma virus

03/02/2021 - 16:27



L'Aics e l'alta formazione: il caso del Mozambico

31/01/2021 - 13:02



"Nodding Syndrome Alliance": Ong e AICS in Sud Sudan contro la "sindrome del dondolamento"

29/01/2021 - 17:47



L'AICS al primo seminario del Programma "Diaspore" della LUISS di Roma

28/01/2021 - 12:04

Newsletter

Iscriviti per ricevere notizie aggiornate.

Nome e Cognome

Organizzazione

Inserisci indirizzo Ema

Invia

AFRICA&GULF: ESCE OGGI LATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELLERA DEL CORONAVIRUS

Notiziario Flash

Uno scienziato italiano a Wuhan nel 2020: il nuovo romanzo di Laura Zavatta

🕒 04/02/2021 - 18:08

Intervista esclusiva al Console Generale di Zurigo, dottor Gabriele Altana - di Paola Fuso

🕒 04/02/2021 - 17:56

Cittadinanza a Bahia Blanca: i turni riaprono a marzo

🕒 04/02/2021 - 17:45

Coronavirus/ 430.277 positivi/ 422 morti e 17.680 guariti in più

🕒 04/02/2021 - 17:41

"Africa&Gulf": esce oggi l'Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

🕒 04/02/2021 - 17:33

📄 Visualizza tutti gli articoli

Archivi

📅 febbraio 2021 (207)

📅 gennaio 2021 (1153)

📅 dicembre 2020 (1191)

📅 novembre 2020 (1378)

📅 ottobre 2020 (1388)

📅 settembre 2020 (1248)

📅 agosto 2020 (896)

📅 luglio 2020 (1364)

📅 giugno 2020 (1305)

📅 maggio 2020 (1227)

📅 aprile 2020 (1090)

📅 marzo 2020 (1217)

📅 febbraio 2020 (1271)

📅 gennaio 2020 (1209)

📅 dicembre 2019 (1144)

📅 novembre 2019 (1317)

📅 ottobre 2019 (1421)

📅 settembre 2019 (1237)

📅 agosto 2019 (798)

📅 luglio 2019 (1286)

📅 giugno 2019 (1304)

📅 maggio 2019 (1386)

📅 aprile 2019 (1207)

📅 marzo 2019 (1330)

AFRICA&GULF: ESCE OGGI LATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELLERA DEL CORONAVIRUS

febbraio 2019 (1217)

gennaio 2019 (1151)

-

ULTIMA SETTIMANA



Coronavirus/ 430.277 positivi/ 422 morti e 17.680 guariti in più

04/02/2021 - 17:41



Conte saluta: serve un Governo politico

04/02/2021 - 14:20



Nasce Oltremare podcast: la cooperazione da ascoltare

04/02/2021 - 12:40



700° Dante: le celebrazioni sbarcano negli USA

04/02/2021 - 12:03



Premi Flaiano: il bando 2021

03/02/2021 - 18:31

Home

Ambiente e Ricerca | Angelus | Associazioni | CCIE | Cinema, Teatro, Musica | Comites/Cgie | Commercio estero | Comunicazione | Comunità | Contatti | Cooperazione | Cooperazione allo sviluppo | Cultura | Diplomazia | Diritti Umani | Economia | Eletti all'estero | Esteri | Governo | Guida Turistica | IIC | Immigrazione | Informazione | La cultura del martedì | Lavori parlamentari | Libri | Lingua e cultura all'estero | Made in Italy | Maeci | Ministro | Mostre | Politica | Politiche regionali | Previdenza | Previdenza e lavoro | Quirinale | Rapporti Internazionali | Rete Diplomatica | Rifugiati | Salute | Società/Attualità | Udienze generali | Ue | Vaticano |

Copyright © 2014 . Tutti i diritti sono riservati.

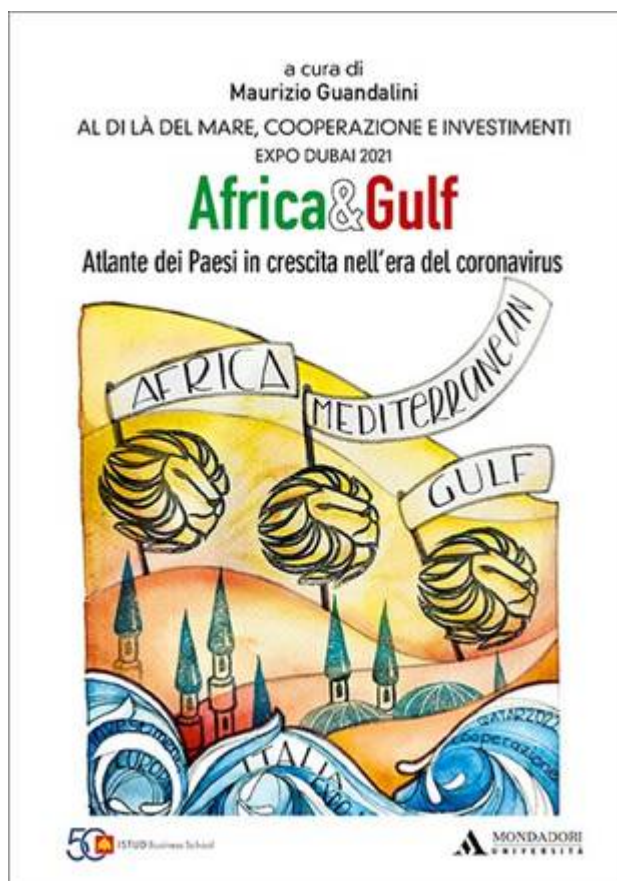
Editrice SOGEDI - Società Generale Editoriale s.r.l. Tribunale di Roma n°15771/75 Direttore Responsabile: Giuseppe Della Noce



In un saggio ripartenza economia da Africa e Golfo Persico

A ansamed.info/ansamed/it/notizie/rubriche/economia/2021/02/04/in-un-saggio-ripartenza-economia-da-africa-e-golfo-persico_c962b3f7-a758-47ee-a337-8ad47ab46c14.html

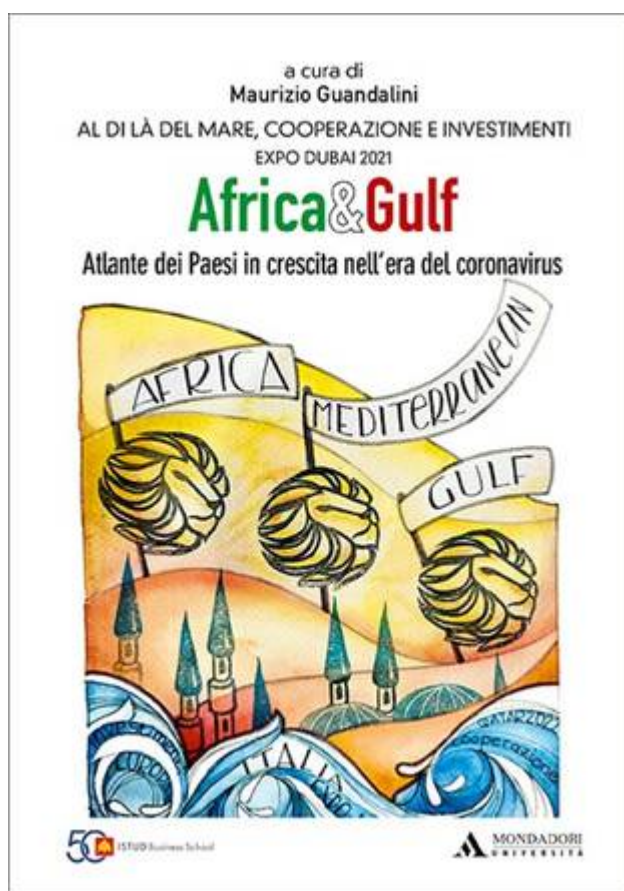
February 4, 2021



Guandalini raccoglie scritti analisti, partendo da occasione Expo

04 febbraio, 13:33

-
- [precedente](#)
- [successiva](#)



(ANSAméd) - NAPOLI, 04 FEB - Delineare il futuro dell'economia globale durante la pandemia. e' questo il punto di partenza del saggio "Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus" a cura di Maurizio Guandalini.

Un volume che guarda alla ripartenza, partendo dal presupposto che non si può continuare a dire ai giovani che tutto va male e che andrà peggio ma che invece invita, a ricominciare a rimettere in moto l'economia, da due macro aree di paesi foriere di occasioni: l'Africa e il Golfo, con gli occhi verso Expo Dubai 2021, che partirà il 1 ottobre per concludersi il 31 marzo 2022.

"Il 2020 - spiega l'autore - è stato un anno difficile. I mercati globali, per la prima volta, dopo decenni di espansione, hanno subito una pesante battuta d'arresto in termini di scambi e circolazione di merci e persone, con una contrazione su scala mondiale dei principali indicatori macroeconomici. Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall'altra sponda del Mediterraneo. Expo Dubai 2021 offrirà un ventaglio di opportunità in un'ampia gamma di settori per le aziende italiane, grazie alle solide relazioni tra i due Paesi e all'appel dei prodotti Made in Italy nella regione".

Nel volume si illustra anche che, come la Cina ha capito perfettamente, l'area del Nord Africa e Med-Golfo e quella vicina dell'Africa Subsahariana avranno un ruolo di primo piano nel prossimo futuro. I saggi raccolti da Maurizio Guandalini, uno dei più qualificati analisti indipendenti del sistema finanziario globale, aiutano a leggere i segnali che contribuiranno a delineare il futuro post-crisi della regione, dai dati sull'e-commerce e sulla digitalizzazione, in

espansione in alcune aree a maggior sviluppo del continente africano, all'inizio di riconversione verso ecologia, turismo e logistica dei paesi del Golfo. Africa&Gulf chiama a raccolta una serie di energie per studiare i modi della ripartenza, perché l'integrazione economica globale rimane il miglior antidoto contro la pandemia: "È l'unica soluzione per dare vitalità a sistemi economici deboli e frammentati - spiega Guandalini nell'introduzione - l'impronta del commercio internazionale, delle rotte millenarie, dei traffici delle merci, le relazioni imprenditoriali tra Pesi diversi e lontani, la globalizzazione, appunto, è il baricentro di ogni percorso di rimise en forme".

(ANSAméd).

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

- [Indietro](#)
- [Home](#)

condividi:

AFRICA&GULF, ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS



agenzia

settori

paesi

opportunità

pubblicazioni

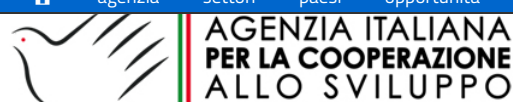
atti

trasparenza

stampa

video

contatti



Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus



4 febbraio 2021 – Esce oggi il libro "Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus" (Mondadori Università, a cura di Maurizio Guandalini). E' un manifesto per la ripartenza. Il primo libro con un invito, durante il contagio, a rimboccarsi le maniche e ricominciare per rimettere in moto l'economia. Si guarda a due paesi: l'Africa e il Golfo. Con gli occhi verso Expo Dubai 2021, che partirà il 1 ottobre per concludersi il 31 marzo 2022. Il 2020 è stato un anno difficile. I mercati globali, per la prima volta, dopo decenni di espansione, hanno subito una pesante battuta d'arresto in termini di scambi e circolazione di merci e persone, con una contrazione su scala mondiale dei principali indicatori macroeconomici. Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall'altra sponda del Mediterraneo. Expo Dubai 2021 offrirà un ventaglio di opportunità in un'ampia gamma di settori per le aziende italiane, grazie alle solide relazioni tra i due Paesi e all'appel dei prodotti Made in Italy nella regione.

I saggi raccolti in questo volume, curato da Maurizio Guandalini, uno dei più qualificati analisti indipendenti del sistema finanziario globale (e scritto da specialisti di imprese piccole, medie e grandi, studi professionali, giramondo tra economie), aiutano a leggere i segnali che contribuiranno a delineare il futuro post-crisi della regione, dai dati sull'e-commerce e sulla digitalizzazione, in espansione in alcune aree a maggior sviluppo del continente africano, all'inizio di riconversione verso ecologia, turismo e logistica dei paesi del Golfo, forzatamente innescati dalla crisi del petrolio e dalle minori entrate collegate al prezzo al barile, e al comportamento delle banche e delle organizzazioni internazionali.

Nel libro è presente il saggio "La Tunisia tra sfide e nuovi percorsi di sviluppo", scritto a sei mani da Flavio Lovisolo, Enrica Hofer, Vittoria Longato della sede regionale dell'AICS Tunisi. Il saggio si focalizza su presente e futuro, tra impasse di oggi e nuove prospettive per il domani, sottolineando il ruolo della Cooperazione italiana nel cammino di sviluppo economico e sociale che la Tunisia sta intraprendendo.

Africa&Gulf (che contiene anche analisi e studi frutto di un recente evento internazionale della Fondazione Istituti Business School in cui adnkronos era media partner) è una pubblicazione che arriva in un momento di svolta e chiama a raccolta una serie di energie per studiare i presupposti e i modi della ripartenza. Un mosaico che esce arricchito dalla composizione dei singoli tasselli e guarda con ottimismo al futuro, perché l'integrazione economica globale rimane il miglior antidoto contro la pandemia.

Gli autori dei saggi:

Girardo (<>), Pistelli (Eni), Di Mauro (Telecom Italia Sparkle), Massoni (Consulente e docente universitario), Cavallin (Rödl & Partner), Nardi-Pezzi (Eni), Ropolo (CNH Industrial), Quarta (Temporary Management & Capital Advisors), Sabato (International Banker), Lovisolo-Hofer-Longato (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Tunisi), Mercuri (Università della Calabria), Bressan (LUMSA), Citossi (Ricercatore-Analista), Zoja (giornalista), Strazzari (Università Valle d'Aosta), Baranage (Rödl & Partner), Martalò (Economista), Roncucci-Acerbi (Roncucci&Partners), Marano (SVA), Robiglio (Confindustria), Bozzetti (Imprenditore e docente universitario), Bellomo (Atelier Angela Bellomo), Franceschini (CNA), Mariani (Leonardo), Abou Said (Economics and International Banking Expert), Brugnoni (ASSAIF), Santovito (Economista).



La geoeconomia oltre il Covid per Africa e Golfo

avvenire.it/economia/pagine/la-geoeconomia-oltre-il-covid-per-africa-e-golfo

MAURIZIO CARUCCI

February 5, 2021





Una vista di Dubai negli Emirati Arabi Uniti

La crisi pandemica ha indotto molti Paesi alla riflessione. I mercati globali, per la prima volta dopo decenni di espansione, hanno subito una battuta d'arresto in termini di scambi e circolazione di merci e persone, con una contrazione su scala mondiale dei principali indicatori macroeconomici. Fortunatamente, però, non tutto si è fermato e un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall'altra sponda del Mediterraneo. La prima ad averlo capito è la Cina. L'area del Nord Africa e Med Golfo - che Istud Business School studia da più di dieci anni attraverso il suo osservatorio Gulf&Med - e quella vicina dell'Africa Subsahariana, infatti, avranno un ruolo di primo piano nel prossimo futuro. Per questo, appare essenziale comprendere le dinamiche che muovono economie e Paesi molto diversi tra loro, ma uniti dall'enorme potenziale di sviluppo. Expo Dubai 2021, in programma dal 1° ottobre 2021 al 31 marzo 2022, sarà una piattaforma fondamentale per riattivare relazioni e collaborazioni internazionali a tutti i livelli, e la prima solida occasione per il rilancio mondiale del commercio dopo l'emergenza sanitaria. Un ventaglio di opportunità in un'ampia gamma di settori può aprirsi in particolare per le aziende italiane, grazie alle solide relazioni tra i due Paesi e all'appeal dei prodotti made in Italy nella regione. I saggi raccolti nel volume *Africa&Gulf*, curato da Maurizio Guandalini ([Mondadori](#) Università - 28 euro) opera di «specialisti di imprese piccole, medie e grandi, studi professionali, giramondo tra economie», aiutano a leggere i segnali che contribuiranno a delineare il futuro post-crisi della regione, dai dati sull'e-commerce e sulla digitalizzazione, in espansione in alcune aree a maggior sviluppo del continente africano, all'inizio di riconversione verso ecologia, turismo e logistica dei Paesi del Golfo, forzatamente innescati dalla crisi del petrolio e dalle minori entrate collegate al prezzo al barile, e al comportamento delle banche e delle organizzazioni internazionali. «È l'unica soluzione per dare vitalità a sistemi economici deboli e frammentati - spiega Guandalini nell'introduzione -. Risolvere economie statiche, ristrutturare l'industria e aprirsi agli investitori stranieri. L'impronta del commercio internazionale, delle rotte millenarie, dei traffici delle merci, le relazioni imprenditoriali tra Paesi diversi e lontani, la globalizzazione, appunto, è il baricentro di ogni percorso di rimise en forme. L'elemento comune di fronte alle cadute. Dopo l'asiatica, negli anni Cinquanta-Sessanta, parti, in Italia, il boom economico. Tra geoeconomia e geopolitica, riusciremo a comporre una road map, global&glocal, all'altezza, come la storia ci chiede?». © **RIPRODUZIONE RISERVATA**

"AFRICA&GULF", ECCO COME RIMETTERE IN MOTO L'ECONOMIA

Domenica 7 Febbraio 2021



 > Green

ROMA | MILANO | TORINO

DOWNLOAD METRO

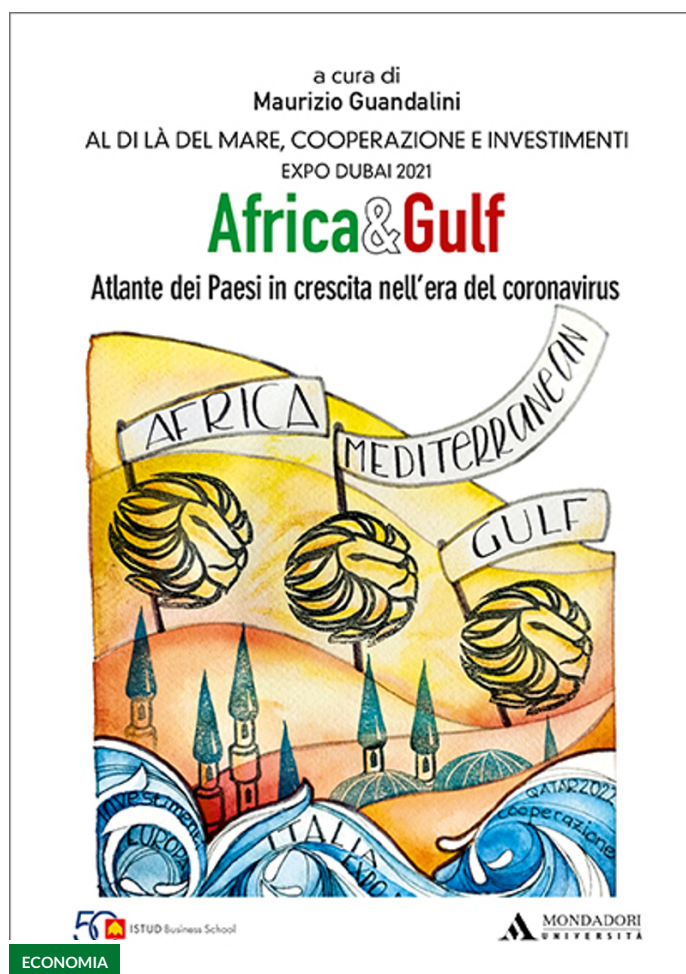
SEGUICI


[Ultima ora](#) | [News](#) | [Coronavirus](#) | [Gossip](#) | [Sport](#) | [Animali](#) | [Motori](#) | [Tecno](#) | [Misteri](#) | [Video](#) | [Altri](#)

Green > "Africa&Gulf", ecco come rimettere in moto l'economia

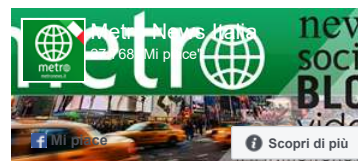
"Africa&Gulf", ecco come rimettere in moto l'economia

Dom, 07/02/2021 - 19:45



Prevedere quale sarà il futuro dell'economia globale in piena **pandemia**? Un azzardo. Ma a provarci è "Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus" (Mondadori Università, 28 euro) curato da **Maurizio Guandalini**, uno dei più qualificati analisti indipendenti del sistema finanziario globale. Un libro che contiene un invito, durante il contagio, a ricominciare a rimettere in moto l'economia. In due macro aree di paesi foriere di occasioni: l'Africa e il Golfo. Dopo un 2020 che definire difficile è poco: i mercati globali, per la prima volta, dopo decenni di espansione, hanno subito una pesante battuta d'arresto in termini di

METEO



GREEN



Biodinamico, al via la sfida del Molise



Piantato un platano "clonato" da albero del '600

"AFRICA&GULF", ECCO COME RIMETTERE IN MOTO L'ECONOMIA

scambi e circolazione di merci e persone, con una contrazione su scala mondiale dei principali indicatori macroeconomici. Quindi, cosa fare?

Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall'altra sponda del Mediterraneo. **Expo Dubai 2021** offrirà un ventaglio di opportunità in un'ampia gamma di settori per le aziende italiane, grazie alle solide relazioni tra i due Paesi e all'appeal dei prodotti Made in Italy nella regione. Come la Cina ha capito perfettamente, l'area del **Nord Africa e Med Golfo** e quella vicina dell'Africa Subsahariana **avranno un ruolo di primo piano** nel prossimo futuro. Per questo, appare essenziale comprendere le dinamiche che muovono economie e Paesi molto diversi tra loro ma uniti dall'enorme potenziale di sviluppo.

I saggi raccolti nel volume, che contiene interventi di specialisti di imprese piccole, medie e grandi, studi professionali, aiutano a leggere i segnali che contribuiranno a delineare il futuro post-crisi della regione, dai dati sull'**e-commerce** e sulla **digitalizzazione**, in espansione in alcune aree a maggior sviluppo del continente africano, all'inizio di riconversione verso **ecologia, turismo e logistica** dei paesi del Golfo, forzatamente innescati dalla crisi del petrolio e dalle minori entrate collegate al prezzo al barile, e al comportamento delle banche e delle organizzazioni internazionali.

"Africa&Gulf" arriva in un momento di svolta e chiama a raccolta una serie di energie per studiare i presupposti e i modi della ripartenza. Un mosaico che esce arricchito dalla composizione dei singoli tasselli e guarda con ottimismo al futuro, perché l'integrazione economica globale rimane il miglior antidoto contro la pandemia: "È l'unica soluzione per dare vitalità a sistemi economici deboli e frammentati - spiega Guandalini nell'introduzione al volume - Risolvere economie statiche, ristrutturare l'industria e **aprirsi agli investitori stranieri**. L'impronta del commercio internazionale, delle rotte millenarie, dei traffici delle merci, le relazioni imprenditoriali tra Paesi diversi e lontani, la globalizzazione, appunto, è il baricentro di ogni percorso di rimise in forme".

Mi piace 0

Condividi 0

Tweet

Mi piace 0

Tweet

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti**

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook



Economia circolare e clima
intesa tra ministero e Sky



Catastrofe Australia
persi miliardi di animali



L'aria dentro casa conta
ma l'87% non si informa



Greta compie 18 anni
"Il regalo? Aiutare la Terra"

ARTICOLI CORRELATI



Lo spread crolla a 93
Con Draghi può scendere a 70

L'effetto Draghi sullo spread continua: il differenziale tra il rendimento dei Btp e dei Bund tedeschi scende a 93 punti, ai minimi da dicembre 2015



Spread, effetto Draghi
Scende sotto quota 100

Effetto Draghi sullo spread tra Btp e Bund: scende sotto la soglia dei 100 punti base

Piazza Affari festeggia
Spread in picchiata a 104

"AFRICA&GULF", ECCO COME RIMETTERE IN MOTO L'ECONOMIA



Bene Piazza Affari, dopo che l'ex presidente della Bce Mario Draghi ha accettato con riserva l'incarico di formare un nuovo governo. Spread in discesa forte

CRESCITA E CORONAVIRUS: IL LIBRO DI GUANDALINI

[HOME](#) | [CRONACA](#) | [SPORT](#) | [TEMPO LIBERO](#) | [SALUTE](#) | [GREEN&BLUE](#) | [DOSSIER](#) ▾ | [VIDEO](#) | [ANNUNCI](#) ▾ | [PRIMA](#)
GNN
GEDI NEWS NETWORKf  METEO: +7°C 

AGGIORNATO ALLE 22:00 - 23 FEBBRAIO

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

GAZZETTA DI MANTOVA

Noi

[EVENTI](#)[NEWSLETTER](#)[LEGGI IL QUOTIDIANO](#)[ABBONATI](#)
[Mantova](#) | [Castiglione delle Stiviere](#) | [Viadana](#) | [Suzzara](#) | [Curtatone](#) | [Porto Mantovano](#) | [Ostiglia](#) | [Asola](#) | [Tutti i comuni](#) ▾ | [Cerca](#) 
[Mantova](#) » [Cronaca](#)

Crescita e coronavirus: il libro di Guandalini

23 FEBBRAIO 2021



L'occasione è l'uscita del libro. "Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus" ([Mondadori](#) Università, 28 euro). È il nuovo libro di Maurizio Guandalini: «Non si può continuare a dire ai giovani che tutto va male e che andrà peggio», esordisce il giornalista, saggista, divulgatore, organizzatore di eventi. "Africa&Gulf" è il primo dopo quattro lustri di doppia firma con Uckmar: «Un po' di smarrimento c'è. È stato un tandem straordinario, alla pari, familiare, difficile da ritrovare». Che iniziò con l'organizzazione, nel 1989, del primo workshop internazionale sui mercati dell'Est poi sfociato nel libro Investire all'Est. Da allora, Guandalini ha avvicinato le prime file dell'economia e in particolare dell'industria che hanno scritto per i suoi libri, partecipato ai suoi incontri. Da Umberto Agnelli, al figlio Andrea, Cesare Romiti, al quale lo legava una amicizia caratteriale. Eppoi De Benedetti, Tronchetti Provera, Colao, Pininfarina, Benetton. —

Martedì 23 Febbraio 2021

metro

Il quotidiano più letto nel mondo

ROMA | MILANO | TORINO

DOWNLOAD METRO

SEGUICI

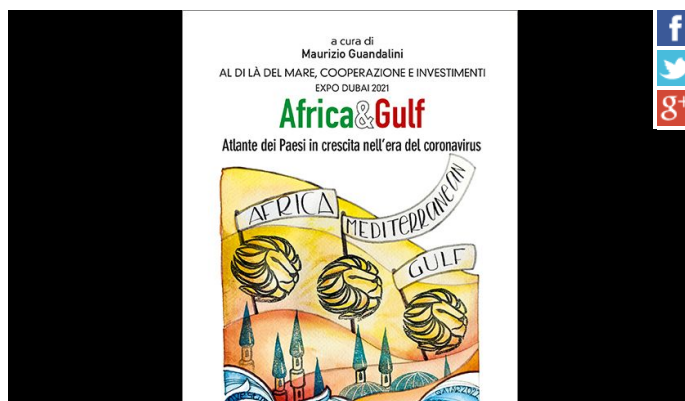


Ultima ora | News | Coronavirus | Gossip | Sport | Animali | Motori | Tecno | Misteri | Video | Altri

Blog > Made in Italy > E' uscito il libro Africa&Gulf. Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

E' uscito il libro Africa&Gulf. Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

Mar, 23/02/2021 - 13:38



E' uscito in questi giorni in tutte le librerie il volume

AFRICA&GULF. Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

Per acquistarlo:

<https://www.mondadorieducation.it/catalogo/africa-gulf-0054208/>

<https://www.ibs.it/africa-gulf-atlante-dei-paesi-libro-vari/e/9788861845664>

Africa&Gulf

Atlante dei paesi in crescita nell'era del coronavirus

a cura di Maurizio Guandalini

Pagine XXIV-376

Prezzo 28 euro

METEO

Meteo ITALIA

Martedì
23 Febbraio

Mercoledì
24 Febbraio

Giovedì
25 Febbraio

Venerdì
26 Febbraio

Previsioni a cura di
Centro Meteo Research

MENU

E' USCITO IL LIBRO AFRICA&GULF. ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS

Editore [Mondadori](#) Università

Collana Saggi

In libreria 4 febbraio 2021

L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale durante la pandemia è l'uscita del libro *Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus* ([Mondadori](#) Università, 28 euro. A cura di Maurizio Guandalini). Un coraggioso azzardo. E' un dove eravamo rimasti. Vitamina per la ripartenza. Perché non si può continuare a dire ai giovani che tutto va male e che andrà peggio. Il primo libro con un invito, durante il contagio, a farsi su le maniche e ricominciare a rimettere in moto l'economia. In due macro aree di paesi foriere di occasioni: l'Africa e il Golfo. Con gli occhi verso Expo Dubai 2021, che partirà il 1 ottobre per concludersi il 31 marzo 2022.

Il 2020 è stato un anno difficile. I mercati globali, per la prima volta, dopo decenni di espansione, hanno subito una pesante battuta d'arresto in termini di scambi e circolazione di merci e persone, con una contrazione su scala mondiale dei principali indicatori macroeconomici. Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall'altra sponda del Mediterraneo. Expo Dubai 2021 offrirà un ventaglio di opportunità in un'ampia gamma di settori per le aziende italiane, grazie alle solide relazioni tra i due Paesi e all'appeal dei prodotti Made in Italy nella regione.

Come la Cina ha capito perfettamente, l'area del Nord Africa e Med Golfo e quella vicina dell'Africa Subsahariana avranno un ruolo di primo piano nel prossimo futuro. Per questo, appare essenziale comprendere le dinamiche che muovono economie e Paesi molto diversi tra loro ma uniti dall'enorme potenziale di sviluppo.

I saggi raccolti in questo volume curato da Maurizio Guandalini, uno dei più qualificati analisti indipendenti del sistema finanziario globale (e scritto da specialisti di imprese piccole, medie e grandi, studi professionali, giramondo tra economie), aiutano a leggere i segnali che contribuiranno a delineare il futuro post-crisi della regione, dai dati sull'e-commerce e sulla digitalizzazione, in espansione in alcune aree a maggior sviluppo del continente africano, all'inizio di riconversione verso ecologia, turismo e logistica dei paesi del Golfo, forzatamente innescati dalla crisi del petrolio e dalle minori entrate collegate al prezzo al barile, e al comportamento delle banche e delle organizzazioni internazionali.

Africa&Gulf è una pubblicazione che arriva in un momento di svolta e chiama a raccolta una serie di energie per studiare i presupposti e i modi della ripartenza. Un mosaico che esce arricchito dalla composizione dei singoli tasselli e guarda con ottimismo al futuro, perché l'integrazione economica globale rimane il miglior antidoto contro la pandemia. "È l'unica soluzione per dare vitalità a sistemi economici deboli e frammentati" spiega Guandalini nell'introduzione al volume "Risollevare economie statiche, ristrutturare l'industria e aprirsi agli investitori stranieri. L'impronta del commercio internazionale, delle rotte millenarie, dei traffici delle merci, le relazioni imprenditoriali tra Paesi diversi e lontani, la globalizzazione, appunto, è il baricentro di ogni percorso di rimise en forme. [...] L'elemento comune di fronte alle cadute. [...] Dopo l'asiatica, negli anni Cinquanta-Sessanta, parti, in Italia, il boom economico. Tra geoeconomia e geopolitica, riusciremo a comporre una road map, global&glocal, all'altezza, come la Storia ci chiede?".

L'autore

E' USCITO IL LIBRO AFRICA&GULF. ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS

Maurizio Guandalini è tra i più qualificati analisti indipendenti del sistema finanziario globale. Giornalista, saggista, organizzatore di eventi per la Fondazione ISTUD, docente. Dal 1996 al 2005, all'Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali dell'Università Cattolica, ha tenuto il corso "Mercati e Finanza del Sistema Globale", con la partecipazione dei protagonisti dell'economia italiana. Ha insegnato all'Istituto per la Formazione Politica di Frattocchie (Roma) e collaborato con il CeSPI, Centro Studi di Politica Internazionale.

Opinionista per quotidiani e tv, da il Riformista a l'Unità. Fondatore insieme a Victor Uckmar della società del quotidiano la Voce di Indro Montanelli. Da editorialista di Metro, il giornale free press più letto al mondo, commenta, da oltre un decennio, gli avvenimenti di rilievo che accadono in Italia e nel mondo. Cura il blog Made in Italy. Scrive di politica per l'edizione italiana de L'Huffington Post.

Ha pubblicato oltre 30 volumi. Tra gli altri, Non solo blog, Guida al business dell'Est, Mercati dell'Est, Le lavanderie dei paradisi fiscali, Vendo capre su internet. Nel 1989 ha realizzato, tra i primi, un workshop internazionale sui flussi economico-commerciali nei paesi dell'ex blocco comunista, nel 1990 confluito nel libro Investire all'Est, con la prefazione di Giorgio Napolitano. Nel 1994, il saggio Dalla Cina Verso Ovest ha contribuito ad aprire il filone sulle potenzialità dell'economia del Regno di Mezzo. Ha curato le edizioni italiane di Lo scenario prossimo globale di K. Ohmae, Fare affari in India di R. Kumar e A. K. Sethi, L'Islam e il mondo degli affari di L. Siagh. Con Uckmar, sodalizio editoriale dal 1996 al 2016, sono uscite le quattro edizioni di Global business: guida ai trend dell'economia mondiale, Il Libro dei Mercati del III Millennio e Le sfide per l'Italia. Per [Mondadori](#) Università, nel 2009 Green economy, Italia, nel 2010 Med-Golfo, la terra promessa del business, nel 2011 Green Italia, nel 2012 Green 3.0, nel 2015 Gulf&Med e Made in ItalyGreen, nel 2017 Future Energy, Future Green.

Indice

Collegare le menti. Creare il futuro. Dopo il Covid-19 di Maurizio Guandalini

Camminando, camminando di Marella Caramazza

Ringraziamenti

PARTE PRIMA. AFRICA. AL DI LÀ DEL MARE, IL RISVEGLIO

Atlante africano di Marco Girardo («Avvenire»)

Le Afriche che cambiano: le direttrici mondiali dell'energia e il rapporto con le materie prime di Lapo Pistelli (Eni)

Il ruolo strategico delle telecomunicazioni di Mario Di Mauro (Telecom Italia Sparkle)

L'Africa che cambia. Opportunità storica per l'Italia? di Marco Massoni (Consulente e docente universitario)

Il partenariato pubblico-privato, solidifica la cooperazione di Barbara Cavallin (Rödl & Partner)

La cooperazione sostenibile tra [education](#) e business: dalla «formula Mattei» al Dual Flag di Lucia Nardi e Luca Pezzi (Eni)

La cooperazione pubblico-privato nella sostenibilità sociale di Daniela Ropolo (CNH Industrial)

E' USCITO IL LIBRO AFRICA&GULF. ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS

Temporary Management per creare competenze manageriali in Africa. Una nicchia per le PMI italiane di Maurizio Quarta (Temporary Management & Capital Advisors)

LA ZAMPATA DEI LEONI

I Paesi della crescita. Al di là del mare di Mario Sabato (International Banker)

La Tunisia tra sfide e nuovi percorsi di sviluppo di Flavio Lovisolo, Enrica Hofer, Vittoria Longato
(Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Tunisi)

Le sfide dell'Italia nel Nord Africa. Tunisia e Libia due realtà a confronto di Michela Mercuri (Università della Calabria)

La crisi siriana: principali trend e prospettive di Matteo Bressan (LUMSA)

Iraq 2020: l'economia in trappola intravede lo spiraglio cinese di Francesca Citossi (Ricercatore e analista)

La sfinge egiziana guarda a Oriente di Federica Zoja (Giornalista)

Nigeria, il gigante e il big bang di Nicola Strazzari (Università Valle d'Aosta)

Smart Kenya: il ruolo della tecnologia nello sviluppo del Paese di Iresha Baranage (Rödl & Partner)

Fondi sovrani e finanza islamica in Africa di Fabrizio Martalò (Economista)

PARTE SECONDA. GULF, OLTRE IL PETROLIO C'È DI PIÙ

E se Golfo e Africa chiedessero aiuto alle piccole e medie imprese italiane? di Giovanni Roncucci e Giacinta Acerbi (Roncucci&Partners)

Al di là del timore di affrontare il futuro di Gianluca Marano (SVA)

Le prospettive economiche e commerciali della piccola e media impresa nei mercati di prossima generazione di Carlo Robiglio (Confindustria)

Expo Dubai 2021, una little Italy nel deserto di Giovanni Bozzetti (Imprenditore e docente universitario)

L'Alta Moda negli Emirati di Angela Bellomo (Stilista - Atelier Angela Bellomo)

Golfo, dal made in Italy al made with Italy di Antonio Franceschini (CNA)

Le sfide irrinunciabili sul mercato del Golfo di Lorenzo Mariani (Leonardo)

Gulf&Med, i nuovi scenari finanziari oltre la crisi di fiducia di Hatem Abou Said (Economics and International Banking Expert)

Turin Islamic Economic Forum, creare un ambiente olistico per l'economia islamica di Alberto G. Brugnoli (ASSAIF)

Oltre la finanza islamica il mercato halal di Luigi Santovito (Economista)

Blog di:

Maurizio Guandalini

MI piace 0

Condividi 0

Tweet

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti**

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

ULTIMI ARTICOLI DA QUESTO BLOG

E' USCITO IL LIBRO AFRICA&GULF. ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS

A proposito del Draghi "dream team"

Un mio editoriale su L'Huffington Post

Per leggerlo basta cliccare il link che segue:

La missione pedagogica ha sfinito e svuotato il Pd

Un mio editoriale su L'Huffington Post

Per leggerlo basta cliccare il link che segue:

Draghi è il capolavoro, da riconoscere, di Renzi

Un mio editoriale su L'Huffington Post

Per leggerlo basta cliccare il link che segue

Martedì 9 Marzo 2021



metro

Il quotidiano più letto nel mondo

SEGUICI  

METEO

Blog > [Maurizio Guandalini](#)

Nome utente: Maurizio Guandalini

Nome: MAURIZIO

Cognome: GUANDALINI



Descrizione Autore:

Mi appassionai di economia colpito, e affascinato, dalla parola <<internazionale>>, apparsa all'interno di una inserzione, pubblicata su un giornale, relativa a un seminario di studi. Sono entrato studente e sono uscito docente all'Istituto di Studi per la Formazione Politica di Frattocchie, Roma.

In territorio "economia" (internazionale) sono arrivato casualmente. Per questo mi sento un artigiano. Un artigiano dell'economia. Ma l'economia di strada, non l'economia dei grafici, delle formule e della dottrina che, dopo la crisi finanziaria di questi anni, si è dimostrata inutile e fallace. Un quadro molto zavattiniano forse perché sono nato in quelle terre, tra l'Emilia e la Lombardia, forse perché sono stato allievo di uno dei collaboratori e amici di Zavattini, papà del neorealismo italiano, il professor Giovanni Negri: da lui ho appreso i rudimenti del lavoro di archivio, come fare i libri e le miserie del mondo intellettuale.

Ho iniziato scrivere editoriali sui giornali a quindici anni: sono partito dalla fine per poi, procedere nel corso del tempo, a fare l'esperienza, lunga, del lavoro duro, di corrispondente locale. Poco più che ventenne, nel 1989, ho organizzato, in Italia, il primo evento internazionale che si occupava degli investimenti all'Est dopo la caduta del Muro di Berlino. Lì ho incontrato il professor Victor Uckmar, una delle figure di maggior prestigio del diritto e dell'economia mondiale, consulente di governi e capi di Stato.

Ho fatto tanti mestieri, dalla raccolta pubblicitaria per i giornali all'inviato sui temi dell'impresa, fino all'organizzazione delle visite diplomatiche degli ambasciatori stranieri in Italia. Le mie università sono state gli incontri con le persone e la passione per diverse esperienze. Dalla televisione ai giornali, dalla ricerca alla formazione.

Ho fatto l'opinionista, dal Maurizio Costanzo Show a Omnibus de la 7. Ho fondato insieme a Uckmar, che ne era presidente, la società del quotidiano la Voce di Indro Montanelli. Ho scritto da l'Unità a il Riformista. Sono editorialista di Metro e scrivo per l'Huffington Post-Italia.

Ho tenuto anche lezioni di comunicazione e giornalismo collaborando al volume, utilizzato ancora nei corsi di studio delle facoltà di comunicazione, intitolato Giornalismo, lezioni su un mestiere difficile, dove hanno scritto, tra gli altri, Lucia Annunziata, Corrado Augias, [Giampaolo Pansa](#), Paolo Murialdi.

Ho collaborato al Centro studi di politica internazionale (CeSPI) diretto da Marta Dassù. Da giornalista e studioso, per dieci anni, ho tenuto lezioni all'Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali dell'Università Cattolica - diretta dall'ex Rettore Lorenzo Ornaghi, cattolico e liberale, già Ministro dei Beni Culturali -, sperimentando un corso di studi sulla globalizzazione, tutto incentrato sull'esperienza personale, la mia, che ha visto la partecipazione dei protagonisti dell'economia italiana: da Roberto Colaninno a Marco Tronchetti Provera, da Umberto Agnelli a Cesare Romiti, da Carlo De Benedetti a Vittorio Colao.

Oggi collaboro con la Fondazione ISTUD, tra le più qualificate Business School private italiane.

MAURIZIO GUANDALINI

Ho scritto, e curato, da saggista oltre 20 volumi. Nel 1990, il mio primo libro con la prefazione di Giorgio Napolitano, ex Presidente della Repubblica. Il libro del 1994 per [Rizzoli](#)/Etas, Dalla Cina Verso Ovest, ha aperto, tra i primi, il filone di studio sulle potenzialità dell'economia del Regno di Mezzo. Poi nel 1996, con Victor Uckmar, il Libro dei Mercati del III Millennio che aveva partecipato al prestigioso Global Business Book Awards, il premio per il miglior libro di economia e management del mondo, organizzato dal Financial Times.

Con Uckmar sono uscite in libreria per [Rizzoli](#)/Etas le quattro edizioni di Global business: guida ai trend dell'economia mondiale e Le sfide per l'Italia; nel 2009 per [Mondadori](#) Università il libro Green economy, Italia, nel 2010 Med Golfo, la terra promessa del business, nel 2011 Green Italia, nel 2012 Green 3.0 e nel 2015 Gulf&Med e Made in ItalyGreen. Ho curato le edizioni italiane di Il prossimo scenario globale di K. Ohmae, uno dei più importanti libri sulla globalizzazione scritto dal noto guru del business mondiale, Fare Affari in India di R. Kumar e A.K. Sethi, L'Islam e il mondo degli affari di L. Siagh.

Mi sono 'permesso' di fare tutto questo, stare bene, essere felice, libero straordinariamente libero anche grazie ai miei genitori, Elio e Angela

A DIFESA DEL RENZI D'ARABIA

Covid, Pasquetta
blindata: controlli...Nba, Gallinari show,
Atlanta supera...Il ministro della Cultura
Fra...Che bello il video
inedito di Matilda De...La ricetta del pasticcio
di verdureBambina nata con
l'intestino al posto.

HUFFPOST

A difesa del Renzi d'Arabia

Maurizio Guandalini

4 ore fa



© Fornito da HuffPost Street art images depicting the former Italian prime minister Matteo Renzi (R) handshaking with Crown Prince of Saudi Arabia Mohammed bin Salman, (L) created by Italian street artist Harry Greb decorate a wall in down town Rome on...

Le brutte intenzioni e la maleducazione. Matteo Renzi ha sicuramente sfogliato il libro, appena uscito, "Africa&Gulf. Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus" ([Mondadori](#) Università) che gli ho inviato di fronte alla campagna pruriginosa (e violenta) tessuta per le sue relazioni amichevoli con l'Arabia Saudita, il paese traino dello sviluppo dell'area

del Golfo e quello che più rapidamente ha intrapreso il cammino della transizione della propria economia interamente incentrata sui pozzi di petrolio.

Una polemica pretestuosa. Su quello che Renzi deve dire, su quello che Renzi può fare. Renzi politico non può parlare con uno Stato tiranno, Renzi non deve ricevere denaro dagli sceicchi e non c'è alcun rinascimento di Bin Salman da elogiare. Mentre i report lo confermano, i Paesi del Golfo (e quelli dell'Africa) saranno il baricentro dello sviluppo finanziario e commerciale mondiale dei prossimi anni.

Ignoriamo norme giuridiche che vietano a un politico italiano di farsi pagare, in modo trasparente, come Renzi fa, senza nascondersi, per tenere speech internazionali cui partecipano politici, non tutti ritirati dai consessi parlamentari. Raffrontare Paesi, leader, ex premier di sistemi elettorali e costituzionali diversi è un esercizio artificioso. Meglio sarebbe che l'Italia disciplinasse, sul modello americano, le lobby evitando ricami fuori forma, addensato di sotterfugi, pettegolezzi, travestimenti non politici di tanti politici, visite diplomatiche taroccate.

La predica sullo Stato tiranno, l'Arabia Saudita, e il principe spaccaferro con il quale Renzi non deve parlare è una astrazione metafisica. Se avesse un senso, quella che è una castroneria, vuol dire che la

A DIFESA DEL RENZI D'ARABIA

diplomazia politica e commerciale dell'Italia è cambiata dalla sera alla mattina. Vuol dire chiudere Milano, dove lo skyline è dei fondi sovrani qatarini. Vuol dire che gli altri Stati europei, Germania e Francia, extra Ue, la Gran Bretagna, il primo paese per presenza della Finanza Islamica, o gli stessi Stati Uniti il cui debito è in mano in parte ai fondi sovrani, sono inconsapevolmente ciucchi. Vuol dire negare la globalizzazione come motore per far uscire dalla povertà milioni di persone e di conseguenza avviare percorsi, lunghi e accidentati (il fallimento delle primavere arabe) di democratizzazione. Ci basta quello che ha dichiarato il neo premier libico Dbeibah: italiani la Libia è casa vostra, con gli affari si ferma la guerra.

Si dirà le sanzioni. Ne abbiamo costatata l'inefficacia. L'inutilità. Primo perché agiscono sulla popolazione indigente. Quando c'era la guerra fredda, i due blocchi contrapposti economicamente, Comecon (Consiglio di mutua assistenza economia e commerciale, sciolto nel 1991) e Cee, la determinazione a non esportare nei paesi del Patto di Varsavia (Comecon), tecnologia suscettibile ad usi militari (esempio, il macchinario che fa il cingolato dei carri armati era lo stesso per inscatolare fagioli) ha ridotto in povertà le popolazioni dell'Est. Secondo perché le sanzioni, dopo la guerra fredda, sono fatte per essere aggirate, dagli stessi paesi più moralmente intransigenti (si legga la Germania con la Russia).

Nel merito dei Paesi del Golfo. E' innegabile il ruolo di traino dell'Arabia Saudita a far uscire gli altri paesi dell'area legati all'integralismo islamico che si collega all'Iran (l'Arabia Saudita insieme a Egitto, Emirati Arabi Uniti e Bahrein hanno riaperto i confini con il Qatar). La dico rapida senza ripercorrere le divisioni storiche e culturali delle famiglie religiose ma per far capire che gli standard di analisi di quei luoghi, dei comportamenti, delle intenzioni non sono paragonabili ai nostri. Banale. Vale la pena ricordarlo, per classificare nei dovuti modi cliché di analisi opposti che partono appunto dall'economia. Dalla Finanza islamica. Che non è il format cinese. Né tantomeno quello dei Paesi dell'Est dopo la caduta del muro, vittime del modello economico unico del Fondo Monetario Internazionale, fuori misura per una transizione indolore delle economie di stato.

Renzi non ha detto nulla di stratosferico accennando al rinascimento dell'Arabia Saudita. Questo paese lo è di diritto. Soprattutto per i motivi sopra citati. La transizione di un'economia dedita totalmente al petrolio che trasloca verso investimenti prettamente finanziari in altri settori nel mondo. Paradossale, il paese dei barili di petrolio è già prontamente diventato il centro internazionale per le energie rinnovabili. Come si può pensare di non dialogare con paesi, con un'area di sviluppo, il Golfo, che ha in calendario la prima manifestazione commerciale della ripartenza del Continente, Expo

A DIFESA DEL RENZI D'ARABIA

Dubai 2021 (già Expo Dubai 2020), e i campionati mondiali di calcio in Qatar 2022? Ci sono appelli degli operatori commerciali per la solitudine in cui sono lasciati a cercare nuove opportunità d'investimenti. Conosciamo i limiti dell'Italia in proposito a fronte di una richiesta straordinaria di made in Italy. Relazioni e ancora relazioni, sistema, cabina di regia ingredienti che al nostro Paese mancano. L'azione di Renzi rappresenta una testa di ponte. Gli operatori economici chiedono attivismo della politica di fronte all'agguerrita concorrenza tra stati. Istituire punti di riferimento. Aprire canali di comunicazione. E' politica estera senza alcuna inclusione ideologica o aberrazione su chi può fare cosa e come.



© ALBERTO PIZZOLI via Getty Images Street art images depicting the former Italian prime minister Matteo Renzi (R) handshaking with Crown Prince of Saudi Arabia Mohammed bin Salman, (L) created by Italian street artist Harry Greb decorate a wall in down town Rome on February 4, 2021. (Photo by Alberto PIZZOLI / AFP) / RESTRICTED TO EDITORIAL USE - MANDATORY MENTION OF THE ARTIST UPON PUBLICATION - TO ILLUSTRATE THE EVENT AS SPECIFIED IN THE CAPTION (Photo by ALBERTO PIZZOLI/AFP via Getty Images)

Mercoledì 5 Mag 2021



metro

Il quotidiano più letto nel mondo

SEGUICI  

METEO

Meteo ITALIA

Mercoledì
05 Maggio

Giovedì
06 Maggio

Venerdì
07 Maggio

Sabato
08 Maggio

Previsioni a cura di




Blog > Made in Italy > [E' uscito il libro Africa&Gulf. Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus](#)

E' uscito il libro Africa&Gulf. Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

Mer, 05/05/2021 - 09:19



E' uscito in tutte le librerie il volume

AFRICA&GULF. Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

Per acquistarlo:

<https://www.mondadorieducation.it/catalogo/africa-gulf-0054208/>

<https://www.ibs.it/africa-gulf-atlante-dei-paesi-libro-vari/e/9788861845664>

Africa&Gulf

Atlante dei paesi in crescita nell'era del coronavirus

a cura di Maurizio Guandalini

Pagine XXIV-376

Prezzo 28 euro

E' USCITO IL LIBRO AFRICA&GULF. ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS

Editore [Mondadori](#) Università

Collana Saggi

L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale durante la pandemia è l'uscita del libro *Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus* ([Mondadori](#) Università, 28 euro. A cura di Maurizio Guandalini). Un coraggioso azzardo. E' un dove eravamo rimasti. Vitamina per la ripartenza. Perché non si può continuare a dire ai giovani che tutto va male e che andrà peggio. Il primo libro con un invito, durante il contagio, a farsi su le maniche e ricominciare a rimettere in moto l'economia. In due macro aree di paesi foriere di occasioni: l'Africa e il Golfo. Con gli occhi verso Expo Dubai 2021, che partirà il 1 ottobre per concludersi il 31 marzo 2022.

Il 2020 è stato un anno difficile. I mercati globali, per la prima volta, dopo decenni di espansione, hanno subito una pesante battuta d'arresto in termini di scambi e circolazione di merci e persone, con una contrazione su scala mondiale dei principali indicatori macroeconomici. Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall'altra sponda del Mediterraneo. Expo Dubai 2021 offrirà un ventaglio di opportunità in un'ampia gamma di settori per le aziende italiane, grazie alle solide relazioni tra i due Paesi e all'appel dei prodotti Made in Italy nella regione.

Come la Cina ha capito perfettamente, l'area del Nord Africa e Med Golfo e quella vicina dell'Africa Subsahariana avranno un ruolo di primo piano nel prossimo futuro. Per questo, appare essenziale comprendere le dinamiche che muovono economie e Paesi molto diversi tra loro ma uniti dall'enorme potenziale di sviluppo.

I saggi raccolti in questo volume curato da Maurizio Guandalini, uno dei più qualificati analisti indipendenti del sistema finanziario globale (e scritto da specialisti di imprese piccole, medie e grandi, studi professionali, giramondo tra economie), aiutano a leggere i segnali che contribuiranno a delineare il futuro post-crisi della regione, dai dati sull'e-commerce e sulla digitalizzazione, in espansione in alcune aree a maggior sviluppo del continente africano, all'inizio di riconversione verso ecologia, turismo e logistica dei paesi del Golfo, forzatamente innescati dalla crisi del petrolio e dalle minori entrate collegate al prezzo al barile, e al comportamento delle banche e delle organizzazioni internazionali.

Africa&Gulf è una pubblicazione che arriva in un momento di svolta e chiama a raccolta una serie di energie per studiare i presupposti e i modi della ripartenza. Un mosaico che esce arricchito dalla composizione dei singoli tasselli e guarda con ottimismo al futuro, perché l'integrazione economica globale rimane il miglior antidoto contro la pandemia. È l'unica soluzione per dare vitalità a sistemi economici deboli e frammentati" spiega Guandalini nell'introduzione al volume "Risollevare economie statiche, ristrutturare l'industria e aprirsi agli investitori stranieri. L'impronta del commercio internazionale, delle rotte millenarie, dei traffici delle merci, le relazioni imprenditoriali tra Paesi diversi e lontani, la globalizzazione, appunto, è il baricentro di ogni percorso di rimesse in forme. [...] L'elemento comune di fronte alle cadute. [...] Dopo l'asiatica, negli anni Cinquanta-Sessanta, parti, in Italia, il boom economico. Tra geoeconomia e geopolitica, riusciremo a comporre una road map, global&global, all'altezza, come la Storia ci chiede?".

L'autore

Maurizio Guandalini è tra i più qualificati analisti indipendenti del sistema finanziario globale. Giornalista, saggista, organizzatore di eventi per la Fondazione ISTRU, docente. Dal 1996 al 2005, all'Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali dell'Università Cattolica, ha tenuto il corso "Mercati e Finanza del Sistema Globale", con la partecipazione dei protagonisti dell'economia italiana. Ha insegnato all'Istituto per la Formazione Politica di Frattocchie (Roma) e collaborato con il CeSPI, Centro Studi di Politica Internazionale.

Opinionista per quotidiani e tv, da il Riformista a l'Unità. Fondatore insieme a Victor Uckmar della società del quotidiano la Voce di Indro Montanelli. Da editorialista di Metro, il giornale free press più letto al mondo, commenta, da oltre un decennio, gli avvenimenti di rilievo che accadono in Italia e nel mondo. Cura il blog Made in Italy. Scrive di politica per l'edizione italiana de L'Huffington Post.

Ha pubblicato oltre 30 volumi. Tra gli altri, Non solo blog, Guida al business dell'Est, Mercati dell'Est, Le lavanderie dei paradisi fiscali, Vendo capre su internet. Nel 1989 ha realizzato, tra i primi, un workshop internazionale sui flussi economico-commerciali nei paesi dell'ex blocco comunista, nel 1990 confluì nel libro *Investire all'Est*, con la prefazione di Giorgio Napolitano. Nel 1994, il saggio *Dalla Cina Verso Ovest* ha contribuito ad aprire il filone sulle potenzialità dell'economia del Regno di

E' USCITO IL LIBRO AFRICA&GULF. ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS

Mezzo. Ha curato le edizioni italiane di Lo scenario prossimo globale di K. Ohmae, Fare affari in India di R. Kumar e A. K. Sethi, L'Islam e il mondo degli affari di L. Siagh. Con Uckmar, sodalizio editoriale dal 1996 al 2016, sono uscite le quattro edizioni di Global business: guida ai trend dell'economia mondiale, Il Libro dei Mercati del III Millennio e Le sfide per l'Italia. Per [Mondadori](#) Università, nel 2009 Green economy, Italia, nel 2010 Med-Golfo, la terra promessa del business, nel 2011 Green Italia, nel 2012 Green 3.0, nel 2015 Gulf&Med e Made in ItalyGreen, nel 2017 Future Energy, Future Green.

Indice

Collegare le menti. Creare il futuro. Dopo il Covid-19 di Maurizio Guandalini

Camminando, camminando di Marella Caramazza

Ringraziamenti

PARTE PRIMA. AFRICA. AL DI LÀ DEL MARE, IL RISVEGLIO

Atlante africano di Marco Girardo («Avvenire»)

Le Afriche che cambiano: le direttrici mondiali dell'energia e il rapporto con le materie prime di Lapo Pistelli (Eni)

Il ruolo strategico delle telecomunicazioni di Mario Di Mauro (Telecom Italia Sparkle)

L'Africa che cambia. Opportunità storica per l'Italia? di Marco Massoni (Consulente e docente universitario)

Il partenariato pubblico-privato, solidifica la cooperazione di Barbara Cavallin (Rödl & Partner)

La cooperazione sostenibile tra [education](#) e business: dalla «formula Mattei» al Dual Flag di Lucia Nardi e Luca Pezzi (Eni)

La cooperazione pubblico-privato nella sostenibilità sociale di Daniela Ropolo (CNH Industrial)

Temporary Management per creare competenze manageriali in Africa. Una nicchia per le PMI italiane di Maurizio Quarta (Temporary Management & Capital Advisors)

LA ZAMPATA DEI LEONI

I Paesi della crescita. Al di là del mare di Mario Sabato (International Banker)

La Tunisia tra sfide e nuovi percorsi di sviluppo di Flavio Lovisolo, Enrica Hofer, Vittoria Longato (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Tunisi)

Le sfide dell'Italia nel Nord Africa. Tunisia e Libia due realtà a confronto di Michela Mercuri (Università della Calabria)

La crisi siriana: principali trend e prospettive di Matteo Bressan (LUMSA)

Iraq 2020: l'economia in trappola intravede lo spiraglio cinese di Francesca Citossi (Ricercatore e analista)

La sfinge egiziana guarda a Oriente di Federica Zoja (Giornalista)

Nigeria, il gigante e il big bang di Nicola Strazzari (Università Valle d'Aosta)

Smart Kenya: il ruolo della tecnologia nello sviluppo del Paese di Iresha Baranage (Rödl & Partner)

Fondi sovrani e finanza islamica in Africa di Fabrizio Martalò (Economista)

PARTE SECONDA. GULF, OLTRE IL PETROLIO C'È DI PIÙ

E se Golfo e Africa chiedessero aiuto alle piccole e medie imprese italiane? di Giovanni Roncucci e Giacinta Acerbi (Roncucci&Partners)

Al di là del timore di affrontare il futuro di Gianluca Marano (SVA)

E' USCITO IL LIBRO AFRICA&GULF. ATLANTE DEI PAESI IN CRESCITA NELL'ERA DEL CORONAVIRUS

Le prospettive economiche e commerciali della piccola e media impresa nei mercati di prossima generazione di Carlo Robiglio (Confindustria)

Expo Dubai 2021, una little Italy nel deserto di Giovanni Bozzetti (Imprenditore e docente universitario)

L'Alta Moda negli Emirati di Angela Bellomo (Stilista - Atelier Angela Bellomo)

Golfo, dal made in Italy al made with Italy di Antonio Franceschini (CNA)

Le sfide irrinunciabili sul mercato del Golfo di Lorenzo Mariani (Leonardo)

Gulf&Med, i nuovi scenari finanziari oltre la crisi di fiducia di Hatem Abou Said (Economics and International Banking Expert)

Turin Islamic Economic Forum, creare un ambiente olistico per l'economia islamica di Alberto G. Brugnoli (ASSAIF)

Oltre la finanza islamica il mercato halal di Luigi Santovito (Economista)

Blog di:

Maurizio Guandalini

 Mi piace 0

 Condividi 0

 Tweet

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ▾

Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

ULTIMI ARTICOLI DA QUESTO BLOG

Ha ragione Salvini, Draghi si può criticare

Un mio editoriale su L'Huffington Post

Per leggerlo basta cliccare il link che segue:

Lezioni italiane al Pd di Letta che verrà

Un mio editoriale su L'Huffington Post

Per leggerlo basta cliccare il link che segue:

A difesa del Renzi d'Arabia

Un mio editoriale su L'Huffington Post

Per leggerlo basta cliccare il link che segue

Martedì 11 Mag 2021



metro

Il quotidiano più letto nel mondo

SEGUICI  

METEO



Blog > Made in Italy > [Expo Dubai 2021. E' uscito il libro Africa&Gulf](#)

Expo Dubai 2021. E' uscito il libro Africa&Gulf

Mar, 11/05/2021 - 09:45



E' uscito in tutte le librerie il volume

Expo Dubai 2021

AFRICA&GULF. Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

Per acquistarlo:

<https://www.mondadorieducation.it/catalogo/africa-gulf-0054208/>

<https://www.ibs.it/africa-gulf-atlante-dei-paesi-libro-vari/e/9788861845664>

Africa&Gulf

Atlante dei paesi in crescita nell'era del coronavirus

a cura di Maurizio Guandalini

Pagine XXIV-376

Prezzo 28 euro

EXPO DUBAI 2021. E' USCITO IL LIBRO AFRICA&GULF

Editore [Mondadori](#) Università

Collana Saggi

L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale durante la pandemia è l'uscita del libro *Africa&Gulf*, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus ([Mondadori](#) Università, 28 euro. A cura di Maurizio Guandalini). Un coraggioso azzardo. E' un dove eravamo rimasti. Vitamina per la ripartenza. Perché non si può continuare a dire ai giovani che tutto va male e che andrà peggio. Il primo libro con un invito, durante il contagio, a farsi su le maniche e ricominciare a rimettere in moto l'economia. In due macro aree di paesi foriere di occasioni: l'Africa e il Golfo. Con gli occhi verso Expo Dubai 2021, che partirà il 1 ottobre per concludersi il 31 marzo 2022.

Il 2020 è stato un anno difficile. I mercati globali, per la prima volta, dopo decenni di espansione, hanno subito una pesante battuta d'arresto in termini di scambi e circolazione di merci e persone, con una contrazione su scala mondiale dei principali indicatori macroeconomici. Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall'altra sponda del Mediterraneo. Expo Dubai 2021 offrirà un ventaglio di opportunità in un'ampia gamma di settori per le aziende italiane, grazie alle solide relazioni tra i due Paesi e all'appel dei prodotti Made in Italy nella regione.

Come la Cina ha capito perfettamente, l'area del Nord Africa e Med Golfo e quella vicina dell'Africa Subsahariana avranno un ruolo di primo piano nel prossimo futuro. Per questo, appare essenziale comprendere le dinamiche che muovono economie e Paesi molto diversi tra loro ma uniti dall'enorme potenziale di sviluppo.

I saggi raccolti in questo volume curato da Maurizio Guandalini, uno dei più qualificati analisti indipendenti del sistema finanziario globale (e scritto da specialisti di imprese piccole, medie e grandi, studi professionali, giramondo tra economie), aiutano a leggere i segnali che contribuiranno a delineare il futuro post-crisi della regione, dai dati sull'e-commerce e sulla digitalizzazione, in espansione in alcune aree a maggior sviluppo del continente africano, all'inizio di riconversione verso ecologia, turismo e logistica dei paesi del Golfo, forzatamente innescati dalla crisi del petrolio e dalle minori entrate collegate al prezzo al barile, e al comportamento delle banche e delle organizzazioni internazionali.

Africa&Gulf è una pubblicazione che arriva in un momento di svolta e chiama a raccolta una serie di energie per studiare i presupposti e i modi della ripartenza. Un mosaico che esce arricchito dalla composizione dei singoli tasselli e guarda con ottimismo al futuro, perché l'integrazione economica globale rimane il miglior antidoto contro la pandemia. È l'unica soluzione per dare vitalità a sistemi economici deboli e frammentati" spiega Guandalini nell'introduzione al volume "Risollevare economie statiche, ristrutturare l'industria e aprirsi agli investitori stranieri. L'impronta del commercio internazionale, delle rotte millenarie, dei traffici delle merci, le relazioni imprenditoriali tra Paesi diversi e lontani, la globalizzazione, appunto, è il baricentro di ogni percorso di rimesse in forme. [...] L'elemento comune di fronte alle cadute. [...] Dopo l'asiatica, negli anni Cinquanta-Sessanta, parti, in Italia, il boom economico. Tra geoeconomia e geopolitica, riusciremo a comporre una road map, global&global, all'altezza, come la Storia ci chiede?".

L'autore

Maurizio Guandalini è tra i più qualificati analisti indipendenti del sistema finanziario globale. Giornalista, saggista, organizzatore di eventi per la Fondazione ISTRU, docente. Dal 1996 al 2005, all'Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali dell'Università Cattolica, ha tenuto il corso "Mercati e Finanza del Sistema Globale", con la partecipazione dei protagonisti dell'economia italiana. Ha insegnato all'Istituto per la Formazione Politica di Frattocchie (Roma) e collaborato con il CeSPI, Centro Studi di Politica Internazionale.

Opinionista per quotidiani e tv, da il Riformista a l'Unità. Fondatore insieme a Victor Uckmar della società del quotidiano la Voce di Indro Montanelli. Da editorialista di Metro, il giornale free press più letto al mondo, commenta, da oltre un decennio, gli avvenimenti di rilievo che accadono in Italia e nel mondo. Cura il blog Made in Italy. Scrive di politica per l'edizione italiana de L'Huffington Post.

Ha pubblicato oltre 30 volumi. Tra gli altri, Non solo blog, Guida al business dell'Est, Mercati dell'Est, Le lavanderie dei paradisi fiscali, Vendo capre su internet. Nel 1989 ha realizzato, tra i primi, un workshop internazionale sui flussi economico-commerciali nei paesi dell'ex blocco comunista, nel 1990 confluì nel libro *Investire all'Est*, con la prefazione di Giorgio Napolitano. Nel 1994, il saggio *Dalla Cina Verso Ovest* ha contribuito ad aprire il filone sulle potenzialità dell'economia del Regno di

EXPO DUBAI 2021. E' USCITO IL LIBRO AFRICA&GULF

Mezzo. Ha curato le edizioni italiane di Lo scenario prossimo globale di K. Ohmae, Fare affari in India di R. Kumar e A. K. Sethi, L'Islam e il mondo degli affari di L. Siagh. Con Uckmar, sodalizio editoriale dal 1996 al 2016, sono uscite le quattro edizioni di Global business: guida ai trend dell'economia mondiale, Il Libro dei Mercati del III Millennio e Le sfide per l'Italia. Per [Mondadori](#) Università, nel 2009 Green economy, Italia, nel 2010 Med-Golfo, la terra promessa del business, nel 2011 Green Italia, nel 2012 Green 3.0, nel 2015 Gulf&Med e Made in ItalyGreen, nel 2017 Future Energy, Future Green.

Indice

Collegare le menti. Creare il futuro. Dopo il Covid-19 di Maurizio Guandalini

Camminando, camminando di Marella Caramazza

Ringraziamenti

PARTE PRIMA. AFRICA. AL DI LÀ DEL MARE, IL RISVEGLIO

Atlante africano di Marco Girardo («Avvenire»)

Le Afriche che cambiano: le direttrici mondiali dell'energia e il rapporto con le materie prime di Lapo Pistelli (Eni)

Il ruolo strategico delle telecomunicazioni di Mario Di Mauro (Telecom Italia Sparkle)

L'Africa che cambia. Opportunità storica per l'Italia? di Marco Massoni (Consulente e docente universitario)

Il partenariato pubblico-privato, solidifica la cooperazione di Barbara Cavallin (Rödl & Partner)

La cooperazione sostenibile tra [education](#) e business: dalla «formula Mattei» al Dual Flag di Lucia Nardi e Luca Pezzi (Eni)

La cooperazione pubblico-privato nella sostenibilità sociale di Daniela Ropolo (CNH Industrial)

Temporary Management per creare competenze manageriali in Africa. Una nicchia per le PMI italiane di Maurizio Quarta (Temporary Management & Capital Advisors)

LA ZAMPATA DEI LEONI

I Paesi della crescita. Al di là del mare di Mario Sabato (International Banker)

La Tunisia tra sfide e nuovi percorsi di sviluppo di Flavio Lovisolo, Enrica Hofer, Vittoria Longato (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Tunisi)

Le sfide dell'Italia nel Nord Africa. Tunisia e Libia due realtà a confronto di Michela Mercuri (Università della Calabria)

La crisi siriana: principali trend e prospettive di Matteo Bressan (LUMSA)

Iraq 2020: l'economia in trappola intravede lo spiraglio cinese di Francesca Citossi (Ricercatore e analista)

La sfinge egiziana guarda a Oriente di Federica Zoja (Giornalista)

Nigeria, il gigante e il big bang di Nicola Strazzari (Università Valle d'Aosta)

Smart Kenya: il ruolo della tecnologia nello sviluppo del Paese di Iresha Baranage (Rödl & Partner)

Fondi sovrani e finanza islamica in Africa di Fabrizio Martalò (Economista)

PARTE SECONDA. GULF, OLTRE IL PETROLIO C'È DI PIÙ

E se Golfo e Africa chiedessero aiuto alle piccole e medie imprese italiane? di Giovanni Roncucci e Giacinta Acerbi (Roncucci&Partners)

Al di là del timore di affrontare il futuro di Gianluca Marano (SVA)

EXPO DUBAI 2021. E' USCITO IL LIBRO AFRICA&GULF

Le prospettive economiche e commerciali della piccola e media impresa nei mercati di prossima generazione di Carlo Robiglio (Confindustria)

Expo Dubai 2021, una little Italy nel deserto di Giovanni Bozzetti (Imprenditore e docente universitario)

L'Alta Moda negli Emirati di Angela Bellomo (Stilista - Atelier Angela Bellomo)

Golfo, dal made in Italy al made with Italy di Antonio Franceschini (CNA)

Le sfide irrinunciabili sul mercato del Golfo di Lorenzo Mariani (Leonardo)

Gulf&Med, i nuovi scenari finanziari oltre la crisi di fiducia di Hatem Abou Said (Economics and International Banking Expert)

Turin Islamic Economic Forum, creare un ambiente olistico per l'economia islamica di Alberto G. Brugnoli (ASSAIF)

Oltre la finanza islamica il mercato halal di Luigi Santovito (Economista)

Blog di:

Maurizio Guandalini

 Mi piace 0

 Condividi 0

 Tweet

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ▾

Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

ULTIMI ARTICOLI DA QUESTO BLOG

La globalizzazione sarà il motore della ripartenza

Un mio editoriale su l'Huffington Post

Per leggerlo basta cliccare il link che segue

E' uscito il libro Africa&Gulf. Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

E' uscito in tutte le librerie il volume

AFRICA&GULF. Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

Per acquistarlo:

Ha ragione Salvini, Draghi si può criticare

Un mio editoriale su L'Huffington Post

Per leggerlo basta cliccare il link che segue:

Expo Dubai 2021 – La ripartenza Africa&Gulf Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

 ilcentrotirreno.it/sito/immediapress/33120-expo-dubai-2021-la-ripartenza-africa-gulf-atlante-dei-paesi-in-crescita-nell-era-del-coronavirus.html

Red Adnkronos

May 26, 2021

petrolio c'è di più. Le rotte del boom. Expo Dubai, business e nuovi mercati, il primo grande evento mondiale del rilancio economico

E' scattata la ripartenza. La rinascita. Perché l'economia non può fermarsi. L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale dopo la pandemia è l'uscita del libro Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus ([Mondadori](#) Università). Curato, Maurizio Guandalini, riconosciuto esperto di globalizzazione. Un coraggioso azzardo. In due macro aree di paesi foriere di occasioni: l'Africa e il Golfo. Con gli occhi verso Expo Dubai, dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022. Il primo grande appuntamento mondiale dopo il rallentamento imposto dal Covid.

La Fondazione ISTUD (www.istud.it) ha costruito per l'8 giugno, in diretta streaming online, l'International Colloquium "Expo Dubai 2021 – La ripartenza. AFRICA&GULF" per leggere i segnali che contribuiranno a delineare il futuro post-crisi della regione, dai dati sull'e-commerce e sulla digitalizzazione, in espansione in alcune aree a maggior sviluppo del continente africano, all'inizio di riconversione verso ecologia, turismo e logistica dei paesi del Golfo, forzatamente innescati dalla crisi del petrolio e dalle minori entrate collegate al prezzo al barile, e al comportamento delle banche e delle organizzazioni internazionali.

Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall'altra sponda del Mediterraneo. Expo Dubai offrirà un ventaglio di opportunità in un'ampia gamma di settori per le aziende italiane, grazie alle solide relazioni tra i due Paesi e all'appeal dei prodotti made in Italy nella regione.

Come la Cina ha capito perfettamente, l'area del Nord Africa e Med Golfo e quella vicina dell'Africa Subsahariana avranno un ruolo di primo piano nel prossimo futuro. Per questo, appare essenziale comprendere le dinamiche che muovono economie e Paesi molto diversi tra loro ma uniti dall'enorme potenziale di sviluppo.

L'International Colloquium Africa&Gulf (8 giugno – 9.30/13 diretta online, partecipazione gratuita, per iscriversi istud.it/africa-gulf-dubai) arriva in un momento di svolta e chiama a raccolta una serie di energie per studiare i presupposti e i modi della ripartenza. Un mosaico che esce arricchito dalla composizione dei singoli tasselli e guarda con ottimismo al futuro, perché l'integrazione economica globale rimane il miglior antidoto contro la pandemia. "È l'unica soluzione per dare vitalità a sistemi economici deboli e frammentati" spiegano lo studioso Guandalini e Marella Caramazza, direttore generale della Fondazione ISTUD, "Risollevare economie statiche, ristrutturare l'industria e aprirsi agli investitori stranieri.

L'impronta del commercio internazionale, delle rotte millenarie, dei traffici delle merci, le relazioni imprenditoriali tra Pesi diversi e lontani, la globalizzazione, appunto, è il baricentro di ogni percorso di remise en forme”.

Prima del workshop Africa&Gulf abbiamo sentito i relatori che ci tracciano opportunità e problematicità per l'Italia nell'affrontare un'area commerciale così ampia. Marco Massoni, consulente delle Nazioni Unite e Unione europea, . Già nel 2050 si stima che un uomo su 4 sarà africano e tale crescita demografica farà dell'Africa un mercato di oltre due miliardi di persone. La Nigeria –spiega Mario Sabato, consulente internazionale - secondo le Nazioni Unite, dal 2050 sarà il terzo Stato più popoloso al mondo. Nicola Strazzari dell'Università della Valle d'Aosta: . Altro paese di priorità è il Kenya, Daniela Ropolo, di CNH Industrial: è uno dei paesi dell'Africa orientale che contribuirà ad innalzare il reddito medio della nazione grazie a una nuova industrializzazione che possa fornire alta qualità di vita ai suoi cittadini in un ambiente pulito e sicuro. Ma in Africa è entrata di gran forza la Cina. Federica Zoja, giornalista, . Per metterlo a punto, Pechino ha destinato un trilione di dollari a una road map di sviluppo e crescita che prevede la realizzazione o il potenziamento, fra gli altri di snodi portuali e aeroportuali, autostrade, ponti e dighe funzionali agli interessi cinese. E complice l'ormai evidente disingaggio di Washington dall'area anche l'Iraq è entrata nella zona d'influenza cinese. Francesca Citossi, ricercatore e analista: .

L'Italia deve correre. L'opportunità di Expo Dubai è considerevole. Giancarlo Marano di Swiss Valor Advisory, “l'offerta fieristica negli Emirati Arabi apre una enorme finestra di opportunità per i prodotti italiani”. Il rapido sviluppo economico emiratino – per Giovanni Bozzetti, imprenditore e docente universitario – dimostra come sia possibile con una saggia e ambiziosa visione, non solo reinvestire oculatamente i profitti derivanti dall'oil dando vita a una economia aperta e liberale rendendola sempre meno dipendente dagli idrocarburi.

Con Expo Dubai alle aziende italiane è offerta una notevole opportunità in un ampia gamma di settori: food, real estate, sicurezza, lusso, moda, ambiente, energia, educazione. L'Italia – precisa la stilista Angela Bellomo – ha confermato la presenza a Expo con il tema La bellezza che unisce le persone tema sul quale si basa il progetto del padiglione italiano. Con Arab Fashion week Dubai è tra le principali capitali della moda dopo le città principali europee.

>> Occorre uscire della crisi pandemica – Antonio Franceschini dell'Ufficio promozione e mercato internazionale di CNA - con un salutare cambiamento di regole e comportamenti. Il made in Italy deve divenire il simbolo di un sistema di valori che hanno a che fare con la sostenibilità economica, ambientale e sociale. Africa&Gulf, area MENA, la posizione geografica italiana – conclude Carlo Robiglio presidente di Piccola Industria e vice presidente di Confindustria – è tale da rendere il nostro Paese la piattaforma logistica nazionale del Mediterraneo, a patto però che venga attrezzata maggiormente attraverso importanti investimenti tesi a sviluppare la nostra rete intermodale.

Expo Dubai 2021 – La ripartenza Africa&Gulf Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

 [cronacadisicilia.it/2021/05/26/expo-dubai-2021-la-ripartenza-africagulf-atlante-dei-paesi-in-crescita-nellera-del-coronavirus/](https://www.cronacadisicilia.it/2021/05/26/expo-dubai-2021-la-ripartenza-africagulf-atlante-dei-paesi-in-crescita-nellera-del-coronavirus/)

May 26, 2021

DaLeggere

Funivia Mottarone, il procuratore: “Gli arrestati hanno ammesso il blocco più volte”

Redazione - 26 Maggio 2021 - 16:36

Incidente della funivia in Piemonte, il procuratore: “Guasto ignorato per soldi”

Redazione - 26 Maggio 2021 - 11:37



AdnKronos<https://www.cronacadisicilia.it>

L'8 giugno dalle 9.30 alle 13 in diretta streaming online

Partecipazione gratuita. Per iscriversi istud.it/africa-gulf-dubai

Il risveglio delle imprese dopo il contagio. Highlights della transizione. Risiko globale. Continente Nero a tinte gialle. Hub del made in Italy nel deserto. Oltre il petrolio c'è di più. Le rotte del boom. Expo Dubai, business e nuovi mercati, il primo grande evento mondiale del rilancio economico

E' scattata la ripartenza. La rinascita. Perché l'economia non può fermarsi. L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale dopo la pandemia è l'uscita del libro Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus ([Mondadori](#) Università). Curato, Maurizio Guandalini, riconosciuto esperto di globalizzazione. Un coraggioso azzardo. In due macro aree di paesi foriere di occasioni: l'Africa e il Golfo. Con gli occhi verso Expo Dubai, dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022. Il primo grande appuntamento mondiale dopo il rallentamento imposto dal Covid.

La Fondazione ISTUD (www.istud.it) ha costruito per l'8 giugno, in diretta streaming online, l'International Colloquium "Expo Dubai 2021 – La ripartenza. AFRICA&GULF" per leggere i segnali che contribuiranno a delineare il futuro post-crisi della regione, dai dati sull'e-commerce e sulla digitalizzazione, in espansione in alcune aree a maggior sviluppo del continente africano, all'inizio di riconversione verso ecologia, turismo e logistica dei paesi del Golfo, forzatamente innescati dalla crisi del petrolio e dalle minori entrate collegate al prezzo al barile, e al comportamento delle banche e delle organizzazioni internazionali.

Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall'altra sponda del Mediterraneo. Expo Dubai offrirà un ventaglio di opportunità in un'ampia gamma di settori per le aziende italiane, grazie alle solide relazioni tra i due Paesi e all'appeal dei prodotti made in Italy nella regione.

Come la Cina ha capito perfettamente, l'area del Nord Africa e Med Golfo e quella vicina dell'Africa Subsahariana avranno un ruolo di primo piano nel prossimo futuro. Per questo, appare essenziale comprendere le dinamiche che muovono economie e Paesi molto diversi tra loro ma uniti dall'enorme potenziale di sviluppo.

L'International Colloquium Africa&Gulf (8 giugno – 9.30/13 diretta online, partecipazione gratuita, per iscriversi istud.it/africa-gulf-dubai) arriva in un momento di svolta e chiama a raccolta una serie di energie per studiare i presupposti e i modi della ripartenza. Un mosaico che esce arricchito dalla composizione dei singoli tasselli e guarda con ottimismo al futuro, perché l'integrazione economica globale rimane il miglior antidoto contro la pandemia. "È l'unica soluzione per dare vitalità a sistemi economici deboli e frammentati" spiegano lo studioso Guandalini e Marella Caramazza, direttore generale della Fondazione ISTUD, "Risollevare economie statiche, ristrutturare l'industria e aprirsi agli investitori stranieri. L'impronta del commercio internazionale, delle rotte millenarie, dei traffici delle merci, le relazioni imprenditoriali tra Paesi diversi e lontani, la globalizzazione, appunto, è il baricentro di ogni percorso di remise en forme".

Prima del workshop Africa&Gulf abbiamo sentito i relatori che ci tracciano opportunità e problematicità per l'Italia nell'affrontare un'area commerciale così ampia. Marco Massoni, consulente delle Nazioni Unite e Unione europea, . Già nel 2050 si stima che un uomo su 4 sarà africano e tale crescita demografica farà dell'Africa un mercato di oltre due miliardi di persone. La Nigeria –spiega Mario Sabato, consulente internazionale – secondo le Nazioni Unite, dal 2050 sarà il terzo Stato più popoloso al mondo. Nicola Strazzari dell'Università della Valle d'Aosta: . Altro paese di priorità è il Kenya, Daniela Ropolo, di CNH Industrial: è uno dei paesi dell'Africa orientale che contribuirà ad innalzare il reddito medio della nazione grazie a una nuova industrializzazione che possa fornire alta qualità di vita ai suoi cittadini in un ambiente pulito e sicuro. Ma in Africa è entrata di gran forza la Cina. Federica Zoja, giornalista, . Per metterlo a punto, Pechino ha destinato un trilione di dollari a una road map di sviluppo e crescita che prevede la realizzazione o il potenziamento, fra gli altri di snodi portuali e aeroportuali, autostrade, ponti e dighe funzionali agli interessi cinese. E complice l'ormai evidente disingaggio di Washington dall'area anche l'Iraq è entrata nella zona d'influenza cinese. Francesca Citossi, ricercatore e analista: .

L'Italia deve correre. L'opportunità di Expo Dubai è considerevole. Giancarlo Marano di Swiss Valor Advisory, "l'offerta fieristica negli Emirati Arabi apre una enorme finestra di opportunità per i prodotti italiani". Il rapido sviluppo economico emiratino – per Giovanni Bozzetti, imprenditore e docente universitario – dimostra come sia possibile con una saggia e ambiziosa visione, non solo reinvestire oculatamente i profitti derivanti dall'oil dando vita a una economia aperta e liberale rendendola sempre meno dipendente dagli idrocarburi.

Con Expo Dubai alle aziende italiane è offerta una notevole opportunità in un'ampia gamma di settori: food, real estate, sicurezza, lusso, moda, ambiente, energia, educazione. L'Italia – precisa la stilista Angela Bellomo – ha confermato la presenza a Expo con il tema La bellezza che unisce le persone tema sul quale si basa il progetto del padiglione italiano. Con Arab Fashion week Dubai è tra le principali capitali della moda dopo le città principali europee.

>> Occorre uscire della crisi pandemica – Antonio Franceschini dell'Ufficio promozione e mercato internazionale di CNA – con un salutare cambiamento di regole e comportamenti. Il made in Italy deve divenire il simbolo di un sistema di valori che hanno a che fare con la sostenibilità economica, ambientale e sociale. Africa&Gulf, area MENA, la posizione geografica italiana – conclude Carlo Robiglio presidente di Piccola Industria e vice presidente di Confindustria – è tale da rendere il nostro Paese la piattaforma logistica nazionale del Mediterraneo, a patto però che venga attrezzata maggiormente attraverso importanti investimenti tesi a sviluppare la nostra rete intermodale.

Articolo precedente [Dreame Technology and AliExpress Entering into Strategic Cooperation for Branding](#)

Articolo seguente [Le sfide del Gender Gap in Sanità](#)

Expo Dubai 2021 – La ripartenza Africa&Gulf Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

 lifestyleblog.it/blog/2021/05/expo-dubai-2021-la-ripartenza-africagulf-atlante-dei-paesi-in-crescita-nellera-del-coronavirus/

May 26, 2021

Da leggere



[adnkronos](#)

L'8 giugno dalle 9.30 alle 13 in diretta streaming online

Partecipazione gratuita. Per iscriversi istud.it/africa-gulf-dubai

Il risveglio delle imprese dopo il contagio. Highlights della transizione. Risiko globale. Continente Nero a tinte gialle. Hub del made in Italy nel deserto. Oltre il petrolio c'è di più. Le rotte del boom. Expo Dubai, business e nuovi mercati, il primo grande evento mondiale del rilancio economico

E' scattata la ripartenza. La rinascita. Perché l'economia non può fermarsi. L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale dopo la pandemia è l'uscita del libro Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus ([Mondadori](#) Università). Curato, Maurizio Guandalini, riconosciuto esperto di globalizzazione. Un coraggioso azzardo. In due macro aree di paesi foriere di occasioni: l'Africa e il Golfo. Con gli occhi verso Expo Dubai, dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022. Il primo grande appuntamento mondiale dopo il rallentamento imposto dal Covid.

La Fondazione ISTUD (www.istud.it) ha costruito per l'8 giugno, in diretta streaming online, l'International Colloquium "Expo Dubai 2021 – La ripartenza. AFRICA&GULF" per leggere i segnali che contribuiranno a delineare il futuro post-crisi della regione, dai dati sull'e-commerce e sulla digitalizzazione, in espansione in alcune aree a maggior sviluppo del continente africano, all'inizio di riconversione verso ecologia, turismo e logistica dei paesi del Golfo, forzatamente innescati dalla crisi del petrolio e dalle minori entrate collegate al prezzo al barile, e al comportamento delle banche e delle organizzazioni internazionali.

Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall'altra sponda del Mediterraneo. Expo Dubai offrirà un ventaglio di opportunità in un'ampia gamma di settori per le aziende italiane, grazie alle solide relazioni tra i due Paesi e all'appeal dei prodotti made in Italy nella regione.

Come la Cina ha capito perfettamente, l'area del Nord Africa e Med Golfo e quella vicina dell'Africa Subsahariana avranno un ruolo di primo piano nel prossimo futuro. Per questo, appare essenziale comprendere le dinamiche che muovono economie e Paesi molto diversi tra loro ma uniti dall'enorme potenziale di sviluppo.

L'International Colloquium Africa&Gulf (8 giugno – 9.30/13 diretta online, partecipazione gratuita, per iscriversi istud.it/africa-gulf-dubai) arriva in un momento di svolta e chiama a raccolta una serie di energie per studiare i presupposti e i modi della ripartenza. Un mosaico che esce arricchito dalla composizione dei singoli tasselli e guarda con ottimismo al futuro, perché l'integrazione economica globale rimane il miglior antidoto contro la pandemia. “È l'unica soluzione per dare vitalità a sistemi economici deboli e frammentati” spiegano lo studioso Guandalini e Marella Caramazza, direttore generale della Fondazione ISTUD, “Risollevare economie statiche, ristrutturare l'industria e aprirsi agli investitori stranieri. L'impronta del commercio internazionale, delle rotte millenarie, dei traffici delle merci, le relazioni imprenditoriali tra Paesi diversi e lontani, la globalizzazione, appunto, è il baricentro di ogni percorso di remise en forme”.

Prima del workshop Africa&Gulf abbiamo sentito i relatori che ci tracciano opportunità e problematicità per l'Italia nell'affrontare un'area commerciale così ampia. Marco Massoni, consulente delle Nazioni Unite e Unione europea, . Già nel 2050 si stima che un uomo su 4 sarà africano e tale crescita demografica farà dell'Africa un mercato di oltre due miliardi di persone. La Nigeria –spiega Mario Sabato, consulente internazionale – secondo le Nazioni Unite, dal 2050 sarà il terzo Stato più popoloso al mondo. Nicola Strazzari dell'Università della Valle d'Aosta: . Altro paese di priorità è il Kenya, Daniela Ropolo, di CNH Industrial: è uno dei paesi dell'Africa orientale che contribuirà ad innalzare il reddito medio della nazione grazie a una nuova industrializzazione che possa fornire alta qualità di vita ai suoi cittadini in un ambiente pulito e sicuro. Ma in Africa è entrata di gran forza la Cina. Federica Zoja, giornalista, . Per metterlo a punto, Pechino ha destinato un trilione di dollari a una road map di sviluppo e crescita che prevede la realizzazione o il potenziamento, fra gli altri di snodi portuali e aeroportuali, autostrade, ponti e dighe funzionali agli interessi cinese. E complice l'ormai evidente disingaggio di Washington dall'area anche l'Iraq è entrata nelle zone d'influenza cinese. Francesca Citossi, ricercatore e analista: .

L'Italia deve correre. L'opportunità di Expo Dubai è considerevole. Giancarlo Marano di Swiss Valor Advisory, “l'offerta fieristica negli Emirati Arabi apre una enorme finestra di opportunità per i prodotti italiani”. Il rapido sviluppo economico emiratino – per Giovanni Bozzetti, imprenditore e docente universitario – dimostra come sia possibile con una saggia e ambiziosa visione, non solo reinvestire oculatamente i profitti derivanti dall'oil dando vita a una economia aperta e liberale rendendola sempre meno dipendente dagli idrocarburi.

Con Expo Dubai alle aziende italiane è offerta una notevole opportunità in un'ampia gamma di settori: food, real estate, sicurezza, lusso, moda, ambiente, energia, educazione. L'Italia – precisa la stilista Angela Bellomo – ha confermato la presenza a Expo con il tema La bellezza che unisce le persone tema sul quale si basa il progetto del padiglione italiano. Con Arab Fashion week Dubai è tra le principali capitali della moda dopo le città principali europee.

>> Occorre uscire della crisi pandemica – Antonio Franceschini dell'Ufficio promozione e mercato internazionale di CNA – con un salutare cambiamento di regole e comportamenti. Il made in Italy deve divenire il simbolo di un sistema di valori che hanno a che fare con la sostenibilità economica, ambientale e sociale. Africa&Gulf, area MENA, la posizione geografica italiana – conclude Carlo Robiglio presidente di Piccola Industria e vice presidente di Confindustria – è tale da rendere il nostro Paese la piattaforma logistica nazionale del Mediterraneo, a patto però che venga attrezzata maggiormente attraverso importanti investimenti tesi a sviluppare la nostra rete intermodale.

Giovedì 27 Mag 2021



metro

Il quotidiano più letto nel mondo

SEGUICI  

METEO



Blog > Made in Italy > 8 giugno 2021. Africa&Gulf: la ripartenza. ISCRIVETEVI. Evento gratuito in streaming

8 giugno 2021. Africa&Gulf: la ripartenza. ISCRIVETEVI. Evento gratuito in streaming

Gio, 27/05/2021 - 10:05



EVENTO INTERNAZIONALE - 8 GIUGNO 2021

in streaming

Africa & Gulf. Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

Expo Dubai 2021 - La Ripartenza

Post fata resurgo. La Ripartenza dopo la pandemia

PARTECIPAZIONE GRATUITA - ISCRIZIONE OBBLIGATORIA

PER ISCRIVERSI GRATUITAMENTE CLICCARE SUL SEGUENTE LINK

<https://www.istud.it/events/africa-gulf-dubai/>

Il risveglio delle imprese dopo il contagio. Highlights della transizione. Risiko globale. Continente Nero a tinte gialle. Hub del made in Italy nel deserto. Oltre il petrolio c'è di più. Le rotte del boom. Expo Dubai, business e nuovi mercati.

È scattata la ripartenza. La rinascita. Perché l'economia non può fermarsi. L'occasione per parlarne è l'uscita del volume Africa&Gulf. Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus ([Mondadori](#))

8 GIUGNO 2021. AFRICA&GULF: LA RIPARTENZA. ISCRIVETEVI. EVENTO GRATUITO IN STREAMING

Università-Fondazione ISTUD). Un libro di reazione. Senza ricominciare da capo. Un invito a tirarsi su le maniche con quel ronzio che circola nelle menti collegate a creare futuro. A partire dal primo grande appuntamento dopo il lockdown mondiale che è Expo Dubai, dal 1 ottobre del 2021 al 31 marzo 2022.

I Paesi del Golfo hanno vissuto la loro transizione. Non più solo petrolio. Ma la diversificazione finanziaria è stato il cambio di passo. Un'apertura a estuario, dal Bahrain agli Emirati Arabi Uniti, con la presenza di tanta Europa e Italia. Chiamati ad investire. A collaborare.

Le illusioni e il disincanto. Della Primavera araba. Quando il destino pareva ineluttabile verso rivoluzioni rapide, mirate a cambiare sistemi politici, economici, sociali e culturali. Non è andata così. Risultati scarsi ed evaporata rapidità. La crisi di quell'area paga dazio per mancanze, ritardi atavici e sommovimenti epocali. Mentre la Cina sta puntellando a largo raggio le risorse dell'Africa.

Le relazioni commerciali mirate alla crescita, dopo il virus, sono rimaste inalterate nel rapporto con le potenzialità di sviluppo economico tra Paesi. Specialità e specialismi d'impresie piccole, medie e grandi, studi professionali, giramondo che ritornano a esplorare. Sperimentare. Toccarsi con mano per conoscersi. Rifondare legami, riavvicinarsi, costruire relazioni, rilasciare, vicendevolmente, garanzie inossidabili. [Education](#) prima del business e conoscere per investire rimarranno i capisaldi non contendibili di un mercato globale liberato dalla paura.

PROGRAMMA DEFINITIVO. Tra i relatori: Marco Massoni, Consulente e docente universitario; Daniela Ropolo, Head of Sustainable Development Initiatives - CNH Industrial; Nicola Strazzari, Docente di Politica Economica Internazionale - Università Valle d'Aosta; Federica Zoja, Giornalista; Francesca Citossi, Ricercatore e analista; Gianluca Marano, CEO SVA Swiss Valor Advisory SA; Carlo Robiglio, Presidente di Piccola Industria e Vice Presidente di Confindustria; Angela Bellomo, Stilista; Antonio Franceschini, Responsabile dell'Ufficio Promozione e Mercato Internazionale CNA; Giovanni Bozzetti, imprenditore docente universitario ed esperto di strategie di internazionalizzazione; Mario Sabato, financial & internazionale consultant.

Blog di:

Maurizio Guandalini

 Mi piace 0

 Condividi 0

 Tweet

Commenti: 0

Ordina per [Meno recenti](#)

Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

ULTIMI ARTICOLI DA QUESTO BLOG

A Draghi 10 appunti per un fisco del sollievo burocratico

Un mio editoriale su L'Huffington Post

Per leggerlo basta cliccare sul link che segue

8 giugno 2021. Africa&Gulf: la ripartenza. Evento gratuito in streaming

EVENTO INTERNAZIONALE - 8 GIUGNO 2021

in streaming

Africa & Gulf. Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

8 GIUGNO 2021. AFRICA&GULF: LA RIPARTENZA. ISCRIVETEVI. EVENTO GRATUITO IN STREAMING

Expo Dubai 2021 - La Ripartenza

Expo Dubai 2021. E' uscito il libro Africa&Gulf

E' uscito in tutte le librerie il volume

Expo Dubai 2021

AFRICA&GULF. Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

Per acquistarlo:

Africa&Gulf, incontro all'Expo 2021

 unicaradio.it/blog/2021/05/28/africagulf-incontro-allexpo-2021/

May 28, 2021

La Fondazione ISTUD ha costruito per l'8 giugno, in diretta streaming online, l'International Colloquium "Expo Dubai 2021 – La ripartenza. Africa&Gulf". La partecipazione online sarà gratuita.

E' scattata la ripartenza. La rinascita. Perché l'economia non può fermarsi. L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale dopo la pandemia è l'uscita del libro Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus ([Mondadori](#) Università). Curato, Maurizio Guandalini, riconosciuto esperto di globalizzazione. Un coraggioso azzardo. In due macro aree di paesi foriere di occasioni: l'Africa e il Golfo. Con gli occhi verso Expo Dubai, dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022. Il primo grande appuntamento mondiale dopo il rallentamento imposto dal Covid.

L'evento Expo online

La Fondazione ISTUD (www.istud.it) ha costruito per l'8 giugno, in diretta streaming online, l'International Colloquium "Expo Dubai 2021 – La ripartenza.

AFRICA&GULF" per leggere i segnali che contribuiranno a delineare il futuro post-crisi della regione, dai dati sull'e-commerce e sulla digitalizzazione, in espansione in alcune aree a maggior sviluppo del continente africano, all'inizio di riconversione verso ecologia, turismo e logistica dei paesi del Golfo, forzatamente innescati dalla crisi del petrolio e dalle minori entrate collegate al prezzo al barile, e al comportamento delle banche e delle organizzazioni internazionali.

Un aiuto per la ripartenza potrebbe arrivare dall'altra sponda del Mediterraneo. Expo Dubai offrirà un ventaglio di opportunità in un'ampia gamma di settori per le aziende italiane. Questo grazie alle solide relazioni tra i due Paesi e all'appeal dei prodotti made in Italy nella regione.



Come la Cina ha capito perfettamente, l'area del Nord Africa e Med Golfo e quella vicina dell'Africa Subsahariana avranno un ruolo di primo piano nel prossimo futuro. Per questo, appare essenziale comprendere le dinamiche che muovono economie e Paesi molto diversi tra loro ma uniti dall'enorme potenziale di sviluppo.

Un'occasione per ripartire

L'International Colloquium **Africa&Gulf** (8 giugno – 9.30/13 diretta online, partecipazione gratuita, per iscriversi istud.it/africa-gulf-dubai) arriva in un momento di svolta e chiama a raccolta una serie di energie per studiare i presupposti e i modi della ripartenza. Un mosaico che esce arricchito dalla composizione dei singoli tasselli e guarda con ottimismo al futuro. Questo perché **l'integrazione economica globale rimane il miglior antidoto contro la pandemia**. "È l'unica soluzione per dare vitalità a sistemi economici deboli e frammentati" spiegano lo studioso Guandalini e Marella Caramazza, direttore generale della Fondazione ISTUD, "Risollevare economie statiche, ristrutturare l'industria e aprirsi agli investitori stranieri. L'impronta del commercio internazionale, delle rotte millenarie, dei traffici delle merci, le relazioni imprenditoriali tra Pesi diversi e lontani, la globalizzazione, appunto, è il baricentro di ogni percorso di remise en forme".

Le parole dei relatori

Prima del workshop Africa&Gulf abbiamo sentito i relatori che ci tracciano opportunità e problematicità per l'Italia nell'affrontare un'area commerciale così ampia. **Marco Massoni**, consulente delle Nazioni Unite e Unione europea. Già nel 2050 si stima che un uomo su 4 sarà africano e tale crescita demografica farà dell'Africa un mercato di oltre due miliardi di persone. La Nigeria –spiega **Mario Sabato**, consulente internazionale – secondo le Nazioni Unite, dal 2050 sarà il terzo Stato più popoloso al mondo. Nicola Strazzari dell'Università della Valle d'Aosta.

Altro paese di priorità è il Kenya, **Daniela Ropolo**, di CNH Industrial: è uno dei paesi dell'Africa orientale che contribuirà ad innalzare il reddito medio della nazione grazie a una nuova industrializzazione che possa fornire alta qualità di vita ai suoi cittadini in un ambiente

pulito e sicuro. Ma in Africa è entrata di gran forza la Cina. **Federica Zoja**, giornalista. Per metterlo a punto, Pechino ha infatti destinato un trilione di dollari a una road map di sviluppo e crescita che prevede la realizzazione o il potenziamento, fra gli altri di snodi portuali e aeroportuali, autostrade, ponti e dighe funzionali agli interessi cinese. E complice l'ormai evidente disingaggio di Washington dall'area anche l'Iraq è entrata nella zona d'influenza cinese. **Francesca Citossi**, ricercatore e analista.

Un'opportunità per le aziende italiane

L'Italia deve correre. L'opportunità di Expo Dubai è considerevole. **Giancarlo Marano** di Swiss Valor Advisory, "l'offerta fieristica negli Emirati Arabi apre una enorme finestra di opportunità per i prodotti italiani". Il rapido sviluppo economico emiratino – per **Giovanni Bozzetti**, imprenditore e docente universitario – dimostra come sia possibile con una saggia e ambiziosa visione, non solo reinvestire oculatamente i profitti derivanti dall'oil dando vita a una economia aperta e liberale rendendola sempre meno dipendente dagli idrocarburi.

Con Expo Dubai alle aziende italiane è offerta dunque una notevole opportunità in un'ampia gamma di settori: food, real estate, sicurezza, lusso, moda, ambiente, energia, educazione. L'Italia – precisa la stilista **Angela Bellomo** – ha confermato la presenza a Expo con il tema La bellezza che unisce le persone tema sul quale si basa il progetto del padiglione italiano. Con Arab Fashion week Dubai è tra le principali capitali della moda dopo le città principali europee.

Occorre uscire della crisi pandemica – **Antonio Franceschini** dell'Ufficio promozione e mercato internazionale di CNA – con un salutare cambiamento di regole e comportamenti. Il made in Italy deve divenire il simbolo di un sistema di valori che hanno a che fare con la sostenibilità economica, ambientale e sociale. Africa&Gulf, area MENA, la posizione geografica italiana – conclude **Carlo Robiglio** presidente di Piccola Industria e vice presidente di Confindustria – è tale da rendere il nostro Paese la piattaforma logistica nazionale del Mediterraneo, a patto però che venga attrezzata maggiormente attraverso importanti investimenti tesi a sviluppare la nostra rete intermodale.

[Get Widget](#)

Giovedì 3 Giugno 2021

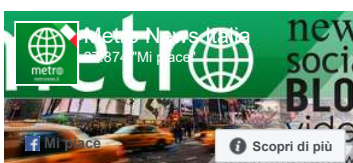


metro

> Job

SEGUICI  

METEO



JOB



Ecco i nuovi 25
Cavalieri del Lavoro



L'artigiana che lascia

Job > Il risiko globale dopo la pandemia

Il risiko globale dopo la pandemia

Gio, 03/06/2021 - 17:23



Via alla ripartenza, l'economia non può fermarsi. L'occasione per parlarne è l'uscita del volume **Africa&Gulf. Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus** (Mondadori Università - Fondazione Istud). Un libro di reazione. Senza ricominciare da capo. "Un invito a tirarsi su maniche - afferma Maurizio Guandalini, curatore del volume - con quel ronzio che circola nelle menti collegate a creare futuro". Un coraggioso azzardo. In due macro aree di paesi foriere di occasioni: l'**Africa** e il **Golfo**. Con gli occhi verso **Expo Dubai**, dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022. Il primo grande appuntamento mondiale dopo il rallentamento imposto dal Covid.

La **Fondazione Istud** ha costruito l'International Colloquium odierno tenendo d'occhio i riflessi che la pandemia ha riversato sulle relazioni commerciali tra paesi. In particolare l'**area del Mediterraneo**, con la crisi delle primavere arabe e il Continente Africa, preda dell'egemonia cinese. In mezzo ci sta l'Italia. Con specialità e specialismi di imprese piccole, medie e grandi, studi professionali, giramondo che ritornano a esplorare, rifondare legami, riavvicinarsi, costruire relazioni, rilasciare, vicendevolmente, garanzie inossidabili.

Education prima del **business** e conoscere per investire rimarranno i capisaldi non contendibili di un mercato globale liberato dalla paura. E sono iniziati ad emergere alcuni segnali che contribuiranno a delineare il futuro post crisi della regione. "Basti pensare - precisa Marella Caramazza, direttore generale Istud - ai dati sull'**e-commerce** o sulla **digitalizzazione**, in espansione in alcune aree a maggiore sviluppo del continente africano o l'inizio di riconversione verso **ecologia**, **turismo**, **logistica** dei Paesi del Golfo". Il **made in Italy** sarà in grado di non farsi sfuggire l'opportunità di questi nuovi mercati?

IL RISIKO GLOBALE DOPO LA PANDEMIA

il posto fisso



LAVORO

Univendita, dubbi sul Pnnr
"Aiutiamo i giovani imprenditori"



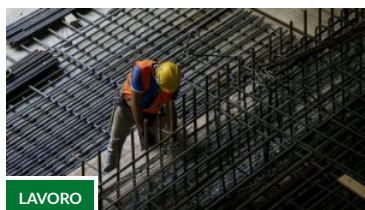
CARABINIERI

Aperte le candidature
alla Riserva selezionata



WWWWORKERS

La famiglia che riparte
dalla terra e dalla rete



LAVORO

Assunzioni a -28%
Nel privato -124mila posti

Si confronteranno: Marco Massoni (consulente e docente universitario), Mario Sabato (Financial & International Consultant), Daniela Ropolo (CNH - Industrial), Nicola Strazzari (Università Valle d'Aosta), Federica Zoja (giornalista), Francesca Citossi (ricercatore e analista), Gianluca Marano (Swiss Valor Advisory), Carlo Robiglio (Confindustria), Giovanni Bozzetti (imprenditore e docente universitario), Antonio Franceschini (ufficio promozione e mercato internazionale CNA), Angela Bellomo (stilista). L'International Colloquium Africa&Gulf si svolgerà online in **diretta streaming martedì 8 giugno** (9.30-13.00). Partecipazione e iscrizione gratuita. Per informazioni e iscrizioni: istud.it/africa-gulf-dubai

Condividi 0

Tweet

Tweet

ARTICOLI CORRELATI



ECONOMIA

Tornano a crescere servizi Pmi Italia top da 2019

A maggio torna a crescere il settore terziario dell'Eurozona, dando inizio a un forte recupero che probabilmente rimarrà costante durante tutta l'estate



ECONOMIA

Ristorazione, una strage 22mila locali hanno chiuso

La ristorazione nel 2020 ha visto perdere circa il 40% del volume di fatturato registrato nel 2019



ECONOMIA

Manifattura, indici boom di produzione e nuovi ordini

L'indice Pmi manifatturiero in Italia sale ad aprile a 60,7 punti, da 59,8 precedenti

Expo Dubai 2021 – La ripartenza Africa&Gulf Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

 cataniaoggi.it/comunicati-stampa/expo-dubai-2021-la-ripartenza-africa-and-gulf-atlante-dei-paesi-in-crescita-nell-era-del-coronavirus_116229

09 giugno 2021 15:08

Fonte: Adnkronos

#economia-e-finanza

L'8 giugno dalle 9.30 alle 13 in diretta streaming online Partecipazione gratuita. Per iscriversi istud.it/africa-gulf-dubai Il risveglio delle imprese dopo il contagio. Highlights della transizione. Risiko globale. Continente Nero a tinte gialle. Hub del made in Italy nel deserto. Oltre il petrolio c'è di più. Le rotte del boom. Expo Dubai, business e nuovi mercati, il primo grande evento mondiale del rilancio economico La ripartenza? Dall'Africa e dai paesi del Golfo. Ne sono convinti alcuni degli esponenti di spicco dell'imprenditoria, dell'associazionismo e dell'imprenditoria riunitesi nell'International Colloquium "Africa&Gulf", Expo Dubai 2021, la ripartenza, tenutosi l'8 giugno e organizzato dalla Fondazione ISTUD, la più antica business school privata italiana. L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale dopo la pandemia è l'uscita del libro Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus ([Mondadori](#) Università), curato da Maurizio Guandalini, riconosciuto esperto della globalizzazione. <>. Per questo come per le infrastrutture nel Continente Nero ci pensa la Cina ormai è ovunque, dall'Egitto come conferma la ricercatrice e giornalista, Federica Zoja, dove il Regno di Mezzo si è insediato a suon di miliardi di dollari nelle zone franche e strategiche di investimento, così come nello scacchiere dell'Iraq, appeso, secondo gli studi strategici di Francesca Citossi, alle elezioni iraniane e a quelle irachene di ottobre. Conoscere per investire e l'[education](#) prima del business devono essere i presupposti per chiunque intende andare in questi paesi. Daniela Ropolo di CNH Industrial ha spiegato quello che è stato fatto in alcuni paesi africani: dal Sudafrica con progetti per la formazione giovanile e la loro capacità di costruirsi un domani, in Tunisia in agricoltura per insegnare il valore del risparmio dell'acqua e in Ghana dove c'è stato un matrimonio tra canna da zucchero e cacao del posto e le nocciole di Torino che hanno creato un cioccolato. <>. Expo Dubai, dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022 è il primo grande appuntamento mondiale dopo il rallentamento imposto dal Covid. Il Golfo un'area di opportunità infinite. A partire dagli Emirati Arabi. "Sono un hub e non un mercato di sbocco e ci sono le condizioni per aiutare le pmi italiane – precisa un frequentatore di quei paesi, Gianluca Marano di Swiss Valor Advisory – basta che si sviluppi la cultura dell'internazionalizzazione che deve essere propria dell'imprenditore". Quello che manca all'Italia - è la parola di Giovanni Bozzetti consulente di lungo corso - è la visione del futuro. Mentre negli Emirati Arabi ragionano al 2071 al 2100. Il made in Italy delle piccole imprese legato ai territori, di rimbalzo Antonio Franceschini responsabile internazionalizzazione di CNA - può dare contributi alla crescita di imprese in

altre aree, dai consumi agli alimentari alla filiera della prima colazione. Alle nostre risorse umane, sottolinea la stilista Angela Bellomo presente negli Emirati, dopo la formazione scolastica serve una formazione del made in Italy. A tirare le fila dell'evento Carlo Robiglio, presidente di Piccola Industria e vice presidente di Confindustria. <>

Expo Dubai 2021 – La ripartenza Africa&Gulf Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus



affaritaliani.it/comunicati/notiziario/expo_dubai_2021___la_ripartenza_africagulf_atlante_dei_paesi_in_crescita_nellera_de_l_coronavirus-207774.html

9 giugno 2021- 15:08

L'8 giugno dalle 9.30 alle 13 in diretta streaming online Partecipazione gratuita. Per iscriversi istud.it/africa-gulf-dubai il risveglio delle imprese dopo il contagio. Highlights della transizione. Risiko globale. Continente Nero a tinte gialle. Hub del made in Italy nel deserto. Oltre il petrolio c'è di più. Le rotte del boom. Expo Dubai, business e nuovi mercati, il primo grande evento mondiale del rilancio economico. La ripartenza? Dall'Africa e dai paesi del Golfo. Ne sono convinti alcuni degli esponenti di spicco dell'imprenditoria, dell'associazionismo e dell'imprenditoria riuniti nell'International Colloquium "Africa&Gulf", Expo Dubai 2021, la ripartenza, tenutosi l'8 giugno e organizzato dalla Fondazione ISTUD, la più antica business school privata italiana. L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale dopo la pandemia è l'uscita del libro *Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus* ([Mondadori](#) Università), curato da Maurizio Guandalini, riconosciuto esperto della globalizzazione. <>. Per questo come per le infrastrutture nel Continente Nero ci pensa la Cina ormai è ovunque, dall'Egitto come conferma la ricercatrice e giornalista, Federica Zoja, dove il Regno di Mezzo si è insediato a suon di miliardi di dollari nelle zone franche e strategiche di investimento, così come nello scacchiere dell'Iraq, appeso, secondo gli studi strategici di Francesca Citossi, alle elezioni iraniane e a quelle irachene di ottobre. Conoscere per investire e l'[education](#) prima del business devono essere i presupposti per chiunque intenda andare in questi paesi. Daniela Ropolo di CNH Industrial ha spiegato quello che è stato fatto in alcuni paesi africani: dal Sudafrica con progetti per la formazione giovanile e la loro capacità di costruirsi un domani, in Tunisia in agricoltura per insegnare il valore del risparmio dell'acqua e in Ghana dove c'è stato un matrimonio tra canna da zucchero e cacao del posto e le noccioline di Torino che hanno creato un cioccolato. <>. Expo Dubai, dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022 è il primo grande appuntamento mondiale dopo il rallentamento imposto dal Covid. Il Golfo un'area di opportunità infinite. A partire dagli Emirati Arabi. "Sono un hub e non un mercato di sbocco e ci sono le condizioni per aiutare le pmi italiane – precisa un frequentatore di quei paesi, Gianluca Marano di Swiss Valor Advisory – basta che si sviluppi la cultura dell'internazionalizzazione che deve essere propria dell'imprenditore". Quello che manca all'Italia - è la parola di Giovanni Bozzetti consulente di lungo corso - è la visione del futuro. Mentre negli Emirati Arabi ragionano al 2071 al 2100. Il made in Italy delle piccole imprese legato ai territori, di rimbalzo Antonio Franceschini responsabile internazionalizzazione di CNA - può dare contributi alla crescita di imprese in altre aree, dai consumi agli alimentari alla filiera della prima colazione. Alle nostre risorse

umane, sottolinea la stilista Angela Bellomo presente negli Emirati, dopo la formazione scolastica serve una formazione del made in Italy. A tirare le fila dell'evento Carlo Robiglio, presidente di Piccola Industria e vice presidente di Confindustria. <>



Home > Expo Dubai 2021 – La ripartenza Africa&Gulf

Expo Dubai 2021 – La ripartenza Africa&Gulf

LIFESTYLE




L'8 giugno dalle 9.30 alle 13 in diretta streaming online

Partecipazione gratuita. Per iscriversi istud.it/africa-gulf-dubai

Il risveglio delle imprese dopo il contagio. Highlights della transizione. Risiko globale. Continente Nero a tinte gialle. Hub del made in Italy nel deserto. Oltre il petrolio c'è di più. Le rotte del boom. Expo Dubai, business e nuovi mercati, il primo grande evento mondiale del rilancio economico

La ripartenza? Dall'Africa e dai paesi del Golfo. Ne sono convinti alcuni degli esponenti di spicco dell'imprenditoria, dell'associazionismo e dell'imprenditoria riunitesi nell'International Colloquium "Africa&Gulf", Expo Dubai 2021, la ripartenza, tenutosi l'8 giugno e organizzato dalla Fondazione ISTUD, la più antica business school privata italiana. L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale dopo la pandemia è l'uscita del libro Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus ([Mondadori](#) Università), curato da Maurizio Guandalini, riconosciuto esperto della globalizzazione. . Per questo come per le infrastrutture nel Continente Nero ci pensa la Cina ormai è ovunque, dall'Egitto come conferma la ricercatrice e giornalista, Federica Zoja, dove il Regno di Mezzo si è insediato a suon di miliardi di dollari nelle zone franche e strategiche di investimento, così come nello scacchiere dell'Iraq, appeso, secondo gli studi strategici di Francesca Citossi, alle elezioni iraniane e a quelle irachene di ottobre. Conoscere per investire e l'[education](#) prima del business devono essere i presupposti per chiunque intende andare in questi paesi. Daniela Ropolo di CNH Industrial ha spiegato quello che è stato fatto in alcuni paesi africani: dal Sudafrica con progetti per la formazione giovanile e la loro capacità di costruirsi un domani, in Tunisia in agricoltura per insegnare il valore del risparmio dell'acqua e in Ghana dove c'è stato un matrimonio tra canna da zucchero e cacao del posto e le nocchie di Torino che hanno creato un cioccolato. .

Expo Dubai, dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022 è il primo grande appuntamento mondiale dopo il rallentamento imposto dal Covid. Il Golfo un'area di opportunità infinite. A partire dagli Emirati Arabi. "Sono un hub e non un mercato di sbocco e ci sono le condizioni per aiutare le pmi italiane – precisa un frequentatore di quei paesi, Gianluca Marano di Swiss Valor Advisory – basta che si sviluppi la cultura dell'internazionalizzazione che deve essere propria dell'imprenditore". Quello che manca all'Italia – è la parola di Giovanni Bozzetti consulente di lungo corso – è la visione del futuro. Mentre negli Emirati Arabi ragionano al

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

EXPO DUBAI 2021 LA RIPARTENZA AFRICA&GULF

2071 al 2100. Il made in Italy delle piccole imprese legato ai territori, di rimbalzo Antonio Franceschini responsabile internazionalizzazione di CNA – può dare contributi alla crescita di imprese in altre aree, dai consumi agli alimentari alla filiera della prima colazione. Alle nostre risorse umane, sottolinea la stilista Angela Bellomo presente negli Emirati, dopo la formazione scolastica serve una formazione del made in Italy.

A tirare le fila dell'evento Carlo Robiglio, presidente di Piccola Industria e vice presidente di Confindustria.

Fonte: lifestyleblog.it



Doroteo Cremonesi

Affascinato dal progresso, dalla tecnologia e dall'energia, amante delle automobili



La moda del 2021 ha scelto colore, libertà e apparenza – Lifestyle



Superlega, Uefa sospende procedimenti contro Juve, Real e Barcellona



Da Uber ad Airbnb, prezzi in salita fanno sfumare il “sussidio al lifestyle”

Type Something

SEARCH

CATEGORIES

ENTERTAINMENT

LIFESTYLE

MOTORI

NEWS

SPORT

TECH

RECENT POSTS

➤ Milano Monza Motor Show: riflettori puntati su Cupra Born

➤ ASICS si propone di sollevare un milione di menti attraverso lo sport

➤ In Europa la cannabis la droga più usata ed è sempre più potente. La relazione dell'Agenzia europea

➤ Sport: "Clamoroso Barcellona: idea Buffon come secondo portiere!"

➤ CRV – Sport: avviato iter proposta di legge statale per impianti sportivi pubblici – Press Release – Veneto

CONTATTI

Contatti

[Contatti](#) [Privacy Policy](#) [Terms and Conditions](#)

EXPO DUBAI 2021 LA RIPARTENZA AFRICA&GULF

© 2020 Vivalta Media S.p.A. - 20122 Rome - P.IVA 08009080965 - riproduzione riservata. Grace Mag by
Everestthemes

Expo Dubai 2021 – La ripartenza Africa&Gulf

 lifestyleblog.it/blog/2021/06/expo-dubai-2021-la-ripartenza-africagulf/

June 9, 2021

Da leggere



[adnkronos](#)

L'8 giugno dalle 9.30 alle 13 in diretta streaming online

Partecipazione gratuita. Per iscriversi istud.it/africa-gulf-dubai

Il risveglio delle imprese dopo il contagio. Highlights della transizione. Risiko globale. Continente Nero a tinte gialle. Hub del made in Italy nel deserto. Oltre il petrolio c'è di più. Le rotte del boom. Expo Dubai, business e nuovi mercati, il primo grande evento mondiale del rilancio economico

La ripartenza? Dall'Africa e dai paesi del Golfo. Ne sono convinti alcuni degli esponenti di spicco dell'imprenditoria, dell'associazionismo e dell'imprenditoria riuniti nell'International Colloquium "Africa&Gulf", Expo Dubai 2021, la ripartenza, tenutosi l'8 giugno e organizzato dalla Fondazione ISTUD, la più antica business school privata italiana. L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale dopo la pandemia è l'uscita del libro Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus ([Mondadori](#) Università), curato da Maurizio Guandalini, riconosciuto esperto della globalizzazione. . Per questo come per le infrastrutture nel Continente Nero ci pensa la Cina ormai è ovunque, dall'Egitto come conferma la ricercatrice e giornalista, Federica Zoja, dove il Regno di Mezzo si è insediato a suon di miliardi di dollari nelle zone franche e strategiche di investimento, così come nello scacchiere dell'Iraq, appeso, secondo gli studi strategici di Francesca Citossi, alle elezioni iraniane e a quelle irachene di ottobre. Conoscere per investire e l'[education](#) prima del business devono essere i presupposti per chiunque intende andare in questi paesi. Daniela Ropolo di CNH Industrial ha spiegato quello che è stato fatto in alcuni paesi africani: dal Sudafrica con progetti per la formazione giovanile e la loro capacità di costruirsi un domani,

in Tunisia in agricoltura per insegnare il valore del risparmio dell'acqua e in Ghana dove c'è stato un matrimonio tra canna da zucchero e cacao del posto e le nocciole di Torino che hanno creato un cioccolatino. .

Expo Dubai, dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022 è il primo grande appuntamento mondiale dopo il rallentamento imposto dal Covid. Il Golfo un'area di opportunità infinite. A partire dagli Emirati Arabi. "Sono un hub e non un mercato di sbocco e ci sono le condizioni per aiutare le pmi italiane – precisa un frequentatore di quei paesi, Gianluca Marano di Swiss Valor Advisory – basta che si sviluppi la cultura dell'internazionalizzazione che deve essere propria dell'imprenditore". Quello che manca all'Italia – è la parola di Giovanni Bozzetti consulente di lungo corso – è la visione del futuro. Mentre negli Emirati Arabi ragionano al 2071 al 2100. Il made in Italy delle piccole imprese legato ai territori, di rimbalzo Antonio Franceschini responsabile internazionalizzazione di CNA – può dare contributi alla crescita di imprese in altre aree, dai consumi agli alimentari alla filiera della prima colazione. Alle nostre risorse umane, sottolinea la stilista Angela Bellomo presente negli Emirati, dopo la formazione scolastica serve una formazione del made in Italy.

A tirare le fila dell'evento Carlo Robiglio, presidente di Piccola Industria e vice presidente di Confindustria.

Expo Dubai 2021 – La ripartenza Africa&Gulf Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

 corrieredirietai.corr.it/news/adnkronos/27532280/expo-dubai-2021-la-ripartenza-africa-gulf-atlante-dei-paesi-in-crescita-nell-era-del-coronavirus.html

- [Home](#)
- [Corr.it](#)
- [Adnkronos](#)



09 giugno 2021

- a
- a
- a

L'8 giugno dalle 9.30 alle 13 in diretta streaming online

Partecipazione gratuita. Per iscriversi istud.it/africa-gulf-dubai

Il risveglio delle imprese dopo il contagio. Highlights della transizione. Risiko globale. Continente Nero a tinte gialle. Hub del made in Italy nel deserto. Oltre il petrolio c'è di più. Le rotte del boom. Expo Dubai, business e nuovi mercati, il primo grande evento mondiale del rilancio economico

La ripartenza? Dall'Africa e dai paesi del Golfo. Ne sono convinti alcuni degli esponenti di spicco dell'imprenditoria, dell'associazionismo e dell'imprenditoria riunitesi nell'International Colloquium "Africa&Gulf", Expo Dubai 2021, la ripartenza, tenutosi l'8 giugno e organizzato dalla Fondazione ISTUD, la più antica business school privata italiana. L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale dopo la pandemia è l'uscita del libro Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus ([Mondadori](#) Università), curato da Maurizio Guandalini, riconosciuto esperto della globalizzazione. <>. Per questo come per le infrastrutture nel Continente Nero ci pensa la Cina ormai è ovunque, dall'Egitto come conferma la ricercatrice e giornalista, Federica Zoja, dove il Regno di Mezzo si è insediato a suon di miliardi di dollari nelle zone franche e strategiche di investimento, così come nello

scacchiere dell'Iraq, appeso, secondo gli studi strategici di Francesca Citossi, alle elezioni iraniane e a quelle irachene di ottobre. Conoscere per investire e l'**education** prima del business devono essere i presupposti per chiunque intende andare in questi paesi. Daniela Ropolo di CNH Industrial ha spiegato quello che è stato fatto in alcuni paesi africani: dal Sudafrica con progetti per la formazione giovanile e la loro capacità di costruirsi un domani, in Tunisia in agricoltura per insegnare il valore del risparmio dell'acqua e in Ghana dove c'è stato un matrimonio tra canna da zucchero e cacao del posto e le nocciole di Torino che hanno creato un cioccolatino. <>.

Expo Dubai, dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022 è il primo grande appuntamento mondiale dopo il rallentamento imposto dal Covid. Il Golfo un'area di opportunità infinite. A partire dagli Emirati Arabi. "Sono un hub e non un mercato di sbocco e ci sono le condizioni per aiutare le pmi italiane – precisa un frequentatore di quei paesi, Gianluca Marano di Swiss Valor Advisory – basta che si sviluppi la cultura dell'internazionalizzazione che deve essere propria dell'imprenditore". Quello che manca all'Italia - è la parola di Giovanni Bozzetti consulente di lungo corso - è la visione del futuro. Mentre negli Emirati Arabi ragionano al 2071 al 2100. Il made in Italy delle piccole imprese legato ai territori, di rimbalzo Antonio Franceschini responsabile internazionalizzazione di CNA - può dare contributi alla crescita di imprese in altre aree, dai consumi agli alimentari alla filiera della prima colazione. Alle nostre risorse umane, sottolinea la stilista Angela Bellomo presente negli Emirati, dopo la formazione scolastica serve una formazione del made in Italy.

A tirare le fila dell'evento Carlo Robiglio, presidente di Piccola Industria e vice presidente di Confindustria. <>



Covid

Vaccini, Figliuolo: "Sì alla seconda dose in vacanza. Mascherina a scuola? Servirà ancora"



In evidenza

Expo Dubai 2021 – La ripartenza Africa&Gulf Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

 corrierediarezzo.corr.it/news/adnkronos/27532280/expo-dubai-2021-la-ripartenza-africa-gulf-atlante-dei-paesi-in-crescita-nell-era-del-coronavirus.html

- [Home](#)
- [Corr.it](#)
- [Adnkronos](#)



09 giugno 2021

- a
- a
- a

L'8 giugno dalle 9.30 alle 13 in diretta streaming online

Partecipazione gratuita. Per iscriversi istud.it/africa-gulf-dubai

Il risveglio delle imprese dopo il contagio. Highlights della transizione. Risiko globale. Continente Nero a tinte gialle. Hub del made in Italy nel deserto. Oltre il petrolio c'è di più. Le rotte del boom. Expo Dubai, business e nuovi mercati, il primo grande evento mondiale del rilancio economico

La ripartenza? Dall'Africa e dai paesi del Golfo. Ne sono convinti alcuni degli esponenti di spicco dell'imprenditoria, dell'associazionismo e dell'imprenditoria riuniti nell'International Colloquium "Africa&Gulf", Expo Dubai 2021, la ripartenza, tenutosi l'8 giugno e organizzato dalla Fondazione ISTUD, la più antica business school privata italiana. L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale dopo la pandemia è l'uscita del libro Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus ([Mondadori](#) Università), curato da Maurizio Guandalini, riconosciuto esperto della globalizzazione. <>. Per questo come per le infrastrutture nel Continente Nero ci pensa la Cina ormai è ovunque, dall'Egitto come conferma la ricercatrice e giornalista, Federica Zoja, dove il Regno di Mezzo si è insediato a suon di miliardi di dollari nelle zone franche e strategiche di investimento, così come nello

scacchiere dell'Iraq, appeso, secondo gli studi strategici di Francesca Citossi, alle elezioni iraniane e a quelle irachene di ottobre. Conoscere per investire e l'**education** prima del business devono essere i presupposti per chiunque intende andare in questi paesi. Daniela Ropolo di CNH Industrial ha spiegato quello che è stato fatto in alcuni paesi africani: dal Sudafrica con progetti per la formazione giovanile e la loro capacità di costruirsi un domani, in Tunisia in agricoltura per insegnare il valore del risparmio dell'acqua e in Ghana dove c'è stato un matrimonio tra canna da zucchero e cacao del posto e le nocciole di Torino che hanno creato un cioccolatino. <>.

Expo Dubai, dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022 è il primo grande appuntamento mondiale dopo il rallentamento imposto dal Covid. Il Golfo un'area di opportunità infinite. A partire dagli Emirati Arabi. “Sono un hub e non un mercato di sbocco e ci sono le condizioni per aiutare le pmi italiane – precisa un frequentatore di quei paesi, Gianluca Marano di Swiss Valor Advisory – basta che si sviluppi la cultura dell'internazionalizzazione che deve essere propria dell'imprenditore”. Quello che manca all'Italia - è la parola di Giovanni Bozzetti consulente di lungo corso - è la visione del futuro. Mentre negli Emirati Arabi ragionano al 2071 al 2100. Il made in Italy delle piccole imprese legato ai territori, di rimbalzo Antonio Franceschini responsabile internazionalizzazione di CNA - può dare contributi alla crescita di imprese in altre aree, dai consumi agli alimentari alla filiera della prima colazione. Alle nostre risorse umane, sottolinea la stilista Angela Bellomo presente negli Emirati, dopo la formazione scolastica serve una formazione del made in Italy.

A tirare le fila dell'evento Carlo Robiglio, presidente di Piccola Industria e vice presidente di Confindustria. <>



Napoli

Disposta l'autopsia sul corpo di Tiziana Cantone a oltre tre anni dalla morte



In evidenza

Expo Dubai 2021 – La ripartenza Africa&Gulf

 ilcentrotirreno.it/sito/immediapress/34672-expo-dubai-2021-la-ripartenza-africa-gulf.html

Red Adnkronos

June 9, 2021

c'è di più. Le rotte del boom. Expo Dubai, business e nuovi mercati, il primo grande evento mondiale del rilancio economico

La ripartenza? Dall'Africa e dai paesi del Golfo. Ne sono convinti alcuni degli esponenti di spicco dell'imprenditoria, dell'associazionismo e dell'imprenditoria riuniti nell'International Colloquium "Africa&Gulf", Expo Dubai 2021, la ripartenza, tenutosi l'8 giugno e organizzato dalla Fondazione ISTUD, la più antica business school privata italiana. L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale dopo la pandemia è l'uscita del libro Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus ([Mondadori](#) Università), curato da Maurizio Guandalini, riconosciuto esperto della globalizzazione. . Per questo come per le infrastrutture nel Continente Nero ci pensa la Cina ormai è ovunque, dall'Egitto come conferma la ricercatrice e giornalista, Federica Zoja, dove il Regno di Mezzo si è insediato a suon di miliardi di dollari nelle zone franche e strategiche di investimento, così come nello scacchiere dell'Iraq, appeso, secondo gli studi strategici di Francesca Citossi, alle elezioni iraniane e a quelle irachene di ottobre. Conoscere per investire e [l'education](#) prima del business devono essere i presupposti per chiunque intende andare in questi paesi. Daniela Ropolo di CNH Industrial ha spiegato quello che è stato fatto in alcuni paesi africani: dal Sudafrica con progetti per la formazione giovanile e la loro capacità di costruirsi un domani, in Tunisia in agricoltura per insegnare il valore del risparmio dell'acqua e in Ghana dove c'è stato un matrimonio tra canna da zucchero e cacao del posto e le nocchie di Torino che hanno creato un cioccolatino. .

Expo Dubai, dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022 è il primo grande appuntamento mondiale dopo il rallentamento imposto dal Covid. Il Golfo un'area di opportunità infinite. A partire dagli Emirati Arabi. "Sono un hub e non un mercato di sbocco e ci sono le condizioni per aiutare le pmi italiane – precisa un frequentatore di quei paesi, Gianluca Marano di Swiss Valor Advisory – basta che si sviluppi la cultura dell'internazionalizzazione che deve essere propria dell'imprenditore". Quello che manca all'Italia - è la parola di Giovanni Bozzetti consulente di lungo corso - è la visione del futuro. Mentre negli Emirati Arabi ragionano al 2071 al 2100. Il made in Italy delle piccole imprese legato ai territori, di rimbalzo Antonio Franceschini responsabile internazionalizzazione di CNA - può dare contributi alla crescita di imprese in altre aree, dai consumi agli alimentari alla filiera della prima colazione. Alle nostre risorse umane, sottolinea la stilista Angela Bellomo presente negli Emirati, dopo la formazione scolastica serve una formazione del made in Italy.

A tirare le fila dell'evento Carlo Robiglio, presidente di Piccola Industria e vice presidente di Confindustria.

Expo Dubai 2021 – La ripartenza Africa&Gulf Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

 liberoquotidiano.it/news/adnkronos/27532277/expo-dubai-2021-la-ripartenza-africa-gulf-atlante-dei-paesi-in-crescita-nell-era-del-coronavirus.html

- [Home](#)
- [Adnkronos](#)



09 giugno 2021

- a
- a
- a

L'8 giugno dalle 9.30 alle 13 in diretta streaming online

Partecipazione gratuita. Per iscriversi istud.it/africa-gulf-dubai

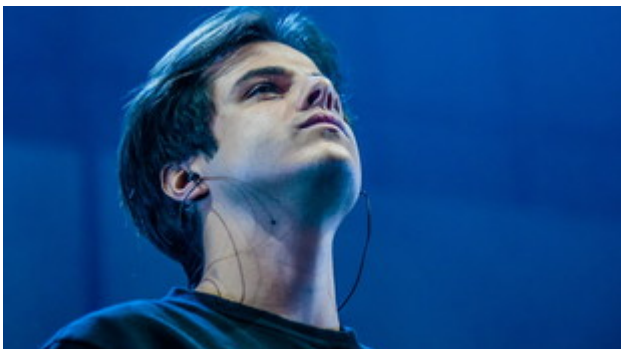
Il risveglio delle imprese dopo il contagio. Highlights della transizione. Risiko globale. Continente Nero a tinte gialle. Hub del made in Italy nel deserto. Oltre il petrolio c'è di più. Le rotte del boom. Expo Dubai, business e nuovi mercati, il primo grande evento mondiale del rilancio economico

La ripartenza? Dall'Africa e dai paesi del Golfo. Ne sono convinti alcuni degli esponenti di spicco dell'imprenditoria, dell'associazionismo e dell'imprenditoria riunitesi nell'International Colloquium "Africa&Gulf", Expo Dubai 2021, la ripartenza, tenutosi l'8 giugno e organizzato dalla Fondazione ISTUD, la più antica business school privata italiana. L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale dopo la pandemia è l'uscita del libro Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus ([Mondadori](#) Università), curato da Maurizio Guandalini, riconosciuto esperto della globalizzazione. <>. Per questo come per le infrastrutture nel Continente Nero ci pensa la Cina ormai è ovunque, dall'Egitto come conferma la ricercatrice e giornalista, Federica Zoja, dove il Regno di Mezzo si è insediato a suon di miliardi di dollari nelle zone franche e strategiche di investimento, così come nello scacchiere dell'Iraq, appeso, secondo gli studi strategici di Francesca Citossi, alle elezioni

iraniane e a quelle irachene di ottobre. Conoscere per investire e l'**education** prima del business devono essere i presupposti per chiunque intende andare in questi paesi. Daniela Ropolo di CNH Industrial ha spiegato quello che è stato fatto in alcuni paesi africani: dal Sudafrica con progetti per la formazione giovanile e la loro capacità di costruirsi un domani, in Tunisia in agricoltura per insegnare il valore del risparmio dell'acqua e in Ghana dove c'è stato un matrimonio tra canna da zucchero e cacao del posto e le nocciole di Torino che hanno creato un cioccolatino. <>.

Expo Dubai, dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022 è il primo grande appuntamento mondiale dopo il rallentamento imposto dal Covid. Il Golfo un'area di opportunità infinite. A partire dagli Emirati Arabi. "Sono un hub e non un mercato di sbocco e ci sono le condizioni per aiutare le pmi italiane – precisa un frequentatore di quei paesi, Gianluca Marano di Swiss Valor Advisory – basta che si sviluppi la cultura dell'internazionalizzazione che deve essere propria dell'imprenditore". Quello che manca all'Italia - è la parola di Giovanni Bozzetti consulente di lungo corso - è la visione del futuro. Mentre negli Emirati Arabi ragionano al 2071 al 2100. Il made in Italy delle piccole imprese legato ai territori, di rimbalzo Antonio Franceschini responsabile internazionalizzazione di CNA - può dare contributi alla crescita di imprese in altre aree, dai consumi agli alimentari alla filiera della prima colazione. Alle nostre risorse umane, sottolinea la stilista Angela Bellomo presente negli Emirati, dopo la formazione scolastica serve una formazione del made in Italy.

A tirare le fila dell'evento Carlo Robiglio, presidente di Piccola Industria e vice presidente di Confindustria. <>



Presentimento

"Sento che mi sta chiamando". Michele Merlo, la drammatica frase a poche ore dalla morte



Sviluppi

"La ho incontrata, parlava con accento italiano". Denise, la segnalazione: ora è caccia all'uomo



In evidenza



Il Sondaggio

Secondo voi Gigio Donnarumma "vale" 12 milioni di euro l'anno?

Vota

Expo Dubai 2021 – La ripartenza Africa&Gulf Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

 corr.it/news/adnkronos/27532280/expo-dubai-2021-la-ripartenza-africa-gulf-atlante-dei-paesi-in-crescita-nell-era-del-coronavirus.html

- [Home](#)
- [Corr.it](#)
- [Adnkronos](#)



09 giugno 2021

- a
- a
- a

L'8 giugno dalle 9.30 alle 13 in diretta streaming online

Partecipazione gratuita. Per iscriversi istud.it/africa-gulf-dubai

Il risveglio delle imprese dopo il contagio. Highlights della transizione. Risiko globale. Continente Nero a tinte gialle. Hub del made in Italy nel deserto. Oltre il petrolio c'è di più. Le rotte del boom. Expo Dubai, business e nuovi mercati, il primo grande evento mondiale del rilancio economico

La ripartenza? Dall'Africa e dai paesi del Golfo. Ne sono convinti alcuni degli esponenti di spicco dell'imprenditoria, dell'associazionismo e dell'imprenditoria riunitesi nell'International Colloquium "Africa&Gulf", Expo Dubai 2021, la ripartenza, tenutosi l'8 giugno e organizzato dalla Fondazione ISTUD, la più antica business school privata italiana. L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale dopo la pandemia è l'uscita del libro Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus ([Mondadori](#) Università), curato da Maurizio Guandalini, riconosciuto esperto della globalizzazione. <>. Per questo come per le infrastrutture nel Continente Nero ci pensa la Cina ormai è ovunque, dall'Egitto come conferma la ricercatrice e giornalista, Federica Zoja, dove il Regno di Mezzo si è insediato a suon di miliardi di dollari nelle zone franche e strategiche di investimento, così come nello

scacchiere dell'Iraq, appeso, secondo gli studi strategici di Francesca Citossi, alle elezioni iraniane e a quelle irachene di ottobre. Conoscere per investire e l'**education** prima del business devono essere i presupposti per chiunque intende andare in questi paesi. Daniela Ropolo di CNH Industrial ha spiegato quello che è stato fatto in alcuni paesi africani: dal Sudafrica con progetti per la formazione giovanile e la loro capacità di costruirsi un domani, in Tunisia in agricoltura per insegnare il valore del risparmio dell'acqua e in Ghana dove c'è stato un matrimonio tra canna da zucchero e cacao del posto e le nocciole di Torino che hanno creato un cioccolatino. <>.

Expo Dubai, dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022 è il primo grande appuntamento mondiale dopo il rallentamento imposto dal Covid. Il Golfo un'area di opportunità infinite. A partire dagli Emirati Arabi. “Sono un hub e non un mercato di sbocco e ci sono le condizioni per aiutare le pmi italiane – precisa un frequentatore di quei paesi, Gianluca Marano di Swiss Valor Advisory – basta che si sviluppi la cultura dell'internazionalizzazione che deve essere propria dell'imprenditore”. Quello che manca all'Italia - è la parola di Giovanni Bozzetti consulente di lungo corso - è la visione del futuro. Mentre negli Emirati Arabi ragionano al 2071 al 2100. Il made in Italy delle piccole imprese legato ai territori, di rimbalzo Antonio Franceschini responsabile internazionalizzazione di CNA - può dare contributi alla crescita di imprese in altre aree, dai consumi agli alimentari alla filiera della prima colazione. Alle nostre risorse umane, sottolinea la stilista Angela Bellomo presente negli Emirati, dopo la formazione scolastica serve una formazione del made in Italy.

A tirare le fila dell'evento Carlo Robiglio, presidente di Piccola Industria e vice presidente di Confindustria. <>

Expo Dubai 2021 – La ripartenza Africa&Gulf

 sbircialanotizia.it/expo-dubai-2021-la-ripartenza-africagulf/

9 Giugno 2021, 13:08

L'8 giugno dalle 9.30 alle 13 in diretta streaming online

Partecipazione gratuita. Per iscriversi istud.it/africa-gulf-dubai

Il risveglio delle imprese dopo il contagio. Highlights della transizione. Risiko globale. Continente Nero a tinte gialle. Hub del made in Italy nel deserto. Oltre il petrolio c'è di più. Le rotte del boom. Expo Dubai, business e nuovi mercati, il primo grande evento mondiale del rilancio economico

La ripartenza? Dall'Africa e dai paesi del Golfo. Ne sono convinti alcuni degli esponenti di spicco dell'imprenditoria, dell'associazionismo e dell'imprenditoria riuniti nell'International Colloquium "Africa&Gulf", Expo Dubai 2021, la ripartenza, tenutosi l'8 giugno e organizzato dalla Fondazione ISTUD, la più antica business school privata italiana. L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale dopo la pandemia è l'uscita del libro Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus ([Mondadori](#) Università), curato da Maurizio Guandalini, riconosciuto esperto della globalizzazione. . Per questo come per le infrastrutture nel Continente Nero ci pensa la Cina ormai è ovunque, dall'Egitto come conferma la ricercatrice e giornalista, Federica Zoja, dove il Regno di Mezzo si è insediato a suon di miliardi di dollari nelle zone franche e strategiche di investimento, così come nello scacchiere dell'Iraq, appeso, secondo gli studi strategici di Francesca Citossi, alle elezioni iraniane e a quelle irachene di ottobre. Conoscere per investire e l'[education](#) prima del business devono essere i presupposti per chiunque intende andare in questi paesi. Daniela Ropolo di CNH Industrial ha spiegato quello che è stato fatto in alcuni paesi africani: dal Sudafrica con progetti per la formazione giovanile e la loro capacità di costruirsi un domani, in Tunisia in agricoltura per insegnare il valore del risparmio dell'acqua e in Ghana dove c'è stato un matrimonio tra canna da zucchero e cacao del posto e le nocciole di Torino che hanno creato un cioccolatino. .

Expo Dubai, dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022 è il primo grande appuntamento mondiale dopo il rallentamento imposto dal Covid. Il Golfo un'area di opportunità infinite. A partire dagli Emirati Arabi. "Sono un hub e non un mercato di sbocco e ci sono le condizioni per aiutare le pmi italiane – precisa un frequentatore di quei paesi, Gianluca Marano di Swiss Valor Advisory – basta che si sviluppi la cultura dell'internazionalizzazione che deve essere propria dell'imprenditore". Quello che manca all'Italia – è la parola di Giovanni Bozzetti consulente di lungo corso – è la visione del futuro. Mentre negli Emirati Arabi ragionano al 2071 al 2100. Il

made in Italy delle piccole imprese legato ai territori, di rimbalzo Antonio Franceschini responsabile internazionalizzazione di CNA – può dare contributi alla crescita di imprese in altre aree, dai consumi agli alimentari alla filiera della prima colazione. Alle nostre risorse umane, sottolinea la stilista Angela Bellomo presente negli Emirati, dopo la formazione scolastica serve una formazione del made in Italy.

A tirare le fila dell'evento Carlo Robiglio, presidente di Piccola Industria e vice presidente di Confindustria.



Adnkronos

Sbircia la Notizia Magazine unisce le forze con la Adnkronos, l'agenzia di stampa numero uno in Italia, per fornire ai propri lettori un'informazione sempre aggiornata e di alta affidabilità.

© Copyright Sbircia la Notizia Magazine. Riproduzione riservata.

Cerchi altro? Nessun problema!

Exact matches only

Search in title

Search in content

Expo Dubai 2021 – La ripartenza Africa&Gulf

 cronacadisicilia.it/2021/06/09/expo-dubai-2021-la-ripartenza-africagulf/

June 9, 2021



L'8 giugno dalle 9.30 alle 13 in diretta streaming online

Partecipazione gratuita. Per iscriversi istud.it/africa-gulf-dubai

Il risveglio delle imprese dopo il contagio. Highlights della transizione. Risiko globale. Continente Nero a tinte gialle. Hub del made in Italy nel deserto. Oltre il petrolio c'è di più. Le rotte del boom. Expo Dubai, business e nuovi mercati, il primo grande evento mondiale del rilancio economico

La ripartenza? Dall'Africa e dai paesi del Golfo. Ne sono convinti alcuni degli esponenti di spicco dell'imprenditoria, dell'associazionismo e dell'imprenditoria riuniti nell'International Colloquium "Africa&Gulf", Expo Dubai 2021, la ripartenza, tenutosi l'8 giugno e organizzato dalla Fondazione ISTUD, la più antica business school privata italiana. L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale dopo la pandemia è l'uscita del libro Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus ([Mondadori](#) Università), curato da Maurizio Guandalini, riconosciuto esperto della globalizzazione. . Per questo come per le infrastrutture nel Continente Nero ci pensa la Cina ormai è ovunque, dall'Egitto come conferma la ricercatrice e giornalista, Federica Zoja, dove il Regno di Mezzo si è insediato a suon di miliardi di dollari nelle zone franche e strategiche di investimento, così come nello scacchiere dell'Iraq, appeso, secondo gli studi strategici di Francesca Citossi, alle elezioni iraniane e a quelle irachene di ottobre. Conoscere per investire e l'[education](#) prima del business devono essere i presupposti per chiunque intende andare in questi paesi. Daniela

Ropolo di CNH Industrial ha spiegato quello che è stato fatto in alcuni paesi africani: dal Sudafrica con progetti per la formazione giovanile e la loro capacità di costruirsi un domani, in Tunisia in agricoltura per insegnare il valore del risparmio dell'acqua e in Ghana dove c'è stato un matrimonio tra canna da zucchero e cacao del posto e le nocciole di Torino che hanno creato un cioccolatino. .

Expo Dubai, dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022 è il primo grande appuntamento mondiale dopo il rallentamento imposto dal Covid. Il Golfo un'area di opportunità infinite. A partire dagli Emirati Arabi. "Sono un hub e non un mercato di sbocco e ci sono le condizioni per aiutare le pmi italiane – precisa un frequentatore di quei paesi, Gianluca Marano di Swiss Valor Advisory – basta che si sviluppi la cultura dell'internazionalizzazione che deve essere propria dell'imprenditore". Quello che manca all'Italia – è la parola di Giovanni Bozzetti consulente di lungo corso – è la visione del futuro. Mentre negli Emirati Arabi ragionano al 2071 al 2100. Il made in Italy delle piccole imprese legato ai territori, di rimbalzo Antonio Franceschini responsabile internazionalizzazione di CNA – può dare contributi alla crescita di imprese in altre aree, dai consumi agli alimentari alla filiera della prima colazione. Alle nostre risorse umane, sottolinea la stilista Angela Bellomo presente negli Emirati, dopo la formazione scolastica serve una formazione del made in Italy.

A tirare le fila dell'evento Carlo Robiglio, presidente di Piccola Industria e vice presidente di Confindustria.

Articolo precedente [ElectrifAi's Integration with Snowflake to Help Improve Business Performance](#)

Expo Dubai 2021 – La ripartenza Africa&Gulf Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus

T iltempo.it/adnkronos/2021/06/09/news/expo-dubai-2021-la-ripartenza-africa-gulf-atlante-dei-paesi-in-crescita-nell-era-del-coronavirus-27532284/

- [Home](#)
- [Adnkronos](#)



09 giugno 2021

- a
- a
- a

L'8 giugno dalle 9.30 alle 13 in diretta streaming online

Partecipazione gratuita. Per iscriversi istud.it/africa-gulf-dubai

Il risveglio delle imprese dopo il contagio. Highlights della transizione. Risiko globale. Continente Nero a tinte gialle. Hub del made in Italy nel deserto. Oltre il petrolio c'è di più. Le rotte del boom. Expo Dubai, business e nuovi mercati, il primo grande evento mondiale del rilancio economico

La ripartenza? Dall'Africa e dai paesi del Golfo. Ne sono convinti alcuni degli esponenti di spicco dell'imprenditoria, dell'associazionismo e dell'imprenditoria riunitesi nell'International Colloquium "Africa&Gulf", Expo Dubai 2021, la ripartenza, tenutosi l'8 giugno e organizzato dalla Fondazione ISTUD, la più antica business school privata italiana. L'occasione di delineare il futuro dell'economia globale dopo la pandemia è l'uscita del libro Africa&Gulf, Atlante dei Paesi in crescita nell'era del coronavirus ([Mondadori](#) Università), curato da Maurizio Guandalini, riconosciuto esperto della globalizzazione. <>. Per questo come per le infrastrutture nel Continente Nero ci pensa la Cina ormai è ovunque, dall'Egitto come conferma la ricercatrice e giornalista, Federica Zoja, dove il Regno di Mezzo si è insediato a suon di miliardi di dollari nelle zone franche e strategiche di investimento, così come nello scacchiere dell'Iraq, appeso, secondo gli studi strategici di Francesca Citossi, alle elezioni

iraniane e a quelle irachene di ottobre. Conoscere per investire e l'**education** prima del business devono essere i presupposti per chiunque intende andare in questi paesi. Daniela Ropolo di CNH Industrial ha spiegato quello che è stato fatto in alcuni paesi africani: dal Sudafrica con progetti per la formazione giovanile e la loro capacità di costruirsi un domani, in Tunisia in agricoltura per insegnare il valore del risparmio dell'acqua e in Ghana dove c'è stato un matrimonio tra canna da zucchero e cacao del posto e le nocciole di Torino che hanno creato un cioccolatino. <>.

Expo Dubai, dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022 è il primo grande appuntamento mondiale dopo il rallentamento imposto dal Covid. Il Golfo un'area di opportunità infinite. A partire dagli Emirati Arabi. "Sono un hub e non un mercato di sbocco e ci sono le condizioni per aiutare le pmi italiane – precisa un frequentatore di quei paesi, Gianluca Marano di Swiss Valor Advisory – basta che si sviluppi la cultura dell'internazionalizzazione che deve essere propria dell'imprenditore". Quello che manca all'Italia - è la parola di Giovanni Bozzetti consulente di lungo corso - è la visione del futuro. Mentre negli Emirati Arabi ragionano al 2071 al 2100. Il made in Italy delle piccole imprese legato ai territori, di rimbalzo Antonio Franceschini responsabile internazionalizzazione di CNA - può dare contributi alla crescita di imprese in altre aree, dai consumi agli alimentari alla filiera della prima colazione. Alle nostre risorse umane, sottolinea la stilista Angela Bellomo presente negli Emirati, dopo la formazione scolastica serve una formazione del made in Italy.

A tirare le fila dell'evento Carlo Robiglio, presidente di Piccola Industria e vice presidente di Confindustria. <>